

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, venerdì 8 aprile 2011

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato con le modalità sottoindicate.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

### AVVISO

#### NUOVE MODALITA' DI PAGAMENTO

Si avvisano gli utenti interessati che gli importi dovuti per inserzioni, abbonamenti e acquisti, relativi al Bollettino Ufficiale, devono essere versati **preferibilmente** tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778

causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04

oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna

causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04

I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

### CONSIGLIO REGIONALE

#### COMUNICATO

Si comunica che, il Consiglio regionale già convocato giovedì 7 aprile 2011 alle ore 10.00, nei locali di via Roma, è posticipato alle ore 10,30 col medesimo ordine del giorno:

Presa d'atto della sentenza della Corte di Cassazione n. 6845/2011; NORME DI ATTUAZIONE N. 3/XIV/A dell'articolo 8 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna in materia di finanza regionale; mozione n. 114. Bruno e più e mozione 113 Capelli e più, sulla illegittimità della nomina del dott. Mariano Mariani a commissario straordinario del Comune di Olbia e mozione n. 120. Uras e più, sull'attuazione del programma di edilizia economica e popolare di cui alla

deliberazione n. 71/32 del 16 dicembre 2008.

### SOMMARIO

#### PARTE PRIMA

#### LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
14 marzo 2011, n. 34

**Legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. Programma Integrato d'Area NU 07 "Iniziativa Produttiva". Approvazione della Rimodulazione del I Atto Aggiuntivo sottoscritto il 4/6/2001 e del IV Atto Aggiuntivo sottoscritto il 21/7/2005.**

pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
22 marzo 2011, n. 37

**Scioglimento del Consiglio comunale di Tertenia e nomina del commissario straordinario.**

pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
22 marzo 2011, n. 38

**Legge regionale 3 novembre 2000, n. 19 - Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (C.R.E.L.) - Sostituzione componente.**

pag. 11

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 1° aprile 2011, n. 669/18

**CAMP Sardegna attuazione Progetto "Gestione Integrata delle Risorse Alieutiche" (GIRA): Istituzione di una zona di ripopolamento sperimentale dell'astice (*Homarus gammarus*), di una zona di gestione sperimentale del polpo comune (*Octopus vulgaris*) e di una zona di gestione sperimentale del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*)**

pag. 11

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 11 febbraio 2011, n. 3

**Approvazione del piano di gestione dei SIC ITB042242 "Torre del Poetto" e ITB042243 "Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera".**

pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2011, n. 6/7

**Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 21/61 del 3.6.2010 concernente "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, s.m.i., e della Delib.G.R. 15.2.2005 n. 5/11 e s.m.i., relativa al progetto "Concessione Mineraria temporanea per la coltivazione di feldspato sodico, potassico e materiali associati, denominata Serra Majore, sita in territorio dei Comuni di Loculi e Galtelli (NU), concessa con D.A. n. 160 in data 19.4.1994". Proponente: SVI.MI.SA. S.p.A. (Sviluppo Industriale Miniere Sarde).**

pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2011, n. 8/16

**Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto di "Centro intermodale di Iglesias". Proponente: Comune di Iglesias.**

pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2011, n. 8/17

**Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa al progetto denominato "Cava di granito in agro di Luras - Località "Val di Corru" ". Proponente: PRIA GRANITI S.r.l.**

pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2011, n. 8/18

**Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n.**

**24/23, relativa al progetto "Impianto di produzione di conglomerati bituminosi con recupero di materiale riciclato (Fresato CER 170302)" in Comune di Nuoro, Zona Industriale Prato Sardo. Proponente: Pavisarda S.n.c.**

pag. 22

PRESIDENZA DELLA REGIONE

AUTORITÀ DI GESTIONE COMUNE  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO ENPI CBC  
BACINO DEL MEDITERRANEO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 marzo 2011, n. 33/722

**Indizione di una gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di prodotti hardware, software e dei servizi finalizzati alla realizzazione del sistema informativo per il monitoraggio del Programma Operativo Congiunto "ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013". Approvazione del bando, del capitolato d'oneri e dei relativi allegati. C.I.G. 1657752439; CPV 72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto; 30000000-9 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software; 48000000-8 Pacchetti software e sistemi di informazione; 51000000-9 Servizi di installazione; 80000000-4 Servizi di istruzione e formazione; C.U.P E22J11000030006.**

pag. 24

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE E  
INFRASTRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 febbraio 2011, n. 2952/42

**L.R. 29 luglio 1998, n. 23. Direttiva dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a data 15 luglio 1999.**

pag. 24

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE E  
INFRASTRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 marzo 2011, n. 4659/97

**L.R. 29 luglio 1998, n. 23. Direttiva dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a data 15 luglio 1999.**

pag. 25

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## SERVIZIO PESCA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 marzo 2011, n. 5046/113

**Zone classificate ai fini della produzione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e della Delibera della Giunta regionale n. 26/9 del 3.6.2009. Riclassificazione dell'area del prestagno di San Teodoro, denominato Pescaia, sito nel territorio del comune di San Teodoro (OT).**

pag. 25

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 5219/117

**Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2007/2013. Approvazione del "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000". Modifiche e integrazioni alla determinazione n.18092/692 del 22 settembre 2010.**

pag. 29

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 5383/122

**Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Impianto fotovoltaico su serra da realizzarsi nel comune di Olbia (OT), località Spiritu Santu, della potenza di 9,999 MW, proponente Azienda Agricola Pitta Antonello.**

pag. 31

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 5386/123

**Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Impianto fotovoltaico su serra da realizzarsi nel comune di Vil-**

**laperuccio (CI), località Is Pintus, della potenza di 2,285 MW circa, proponente Ditta Azienda Agricola Secci Marco.**

pag. 32

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2010, n. 1251

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 77.468,53 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - Cap. SC04.1283 (ex cap. 05015-20) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Portoscuso.**

pag. 34

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2010, n. 1252

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 28.420,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - Cap. SC04.1592 - CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2010 - a favore del Consorzio Imbrifero Montano del Taloro Gavoi.**

pag. 35

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2010, n. 1253

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 212.342,67 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - Cap. SC04.1283 (ex cap. 05015-20) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Portoscuso.**

pag. 35

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 3 marzo 2011, n. 116

**Chiusura c/c ex L.R. 1/75 - Prelevamento della somma complessiva di euro 282.437,22 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.003 - Cap. SC04.1779 (ex cap. 05129-09) - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2011 - a favore della Comunità Montana n.7 "Goceano".**

pag. 36

---

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 11 marzo 2011, n. 132

**Chiusura c/c ex L.R. 1/75 - Prelevamento della somma complessiva di euro 34.653,62 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - Cap. SC04.1285 (ex cap. 05015-08) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Cagliari.**

pag. 36

---

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,  
VALUTAZIONI IMPATTI E SISTEMI  
INFORMATIVI AMBIENTALI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 156

**POR Sardegna 2000/2006 Misura 1.7 c) - "Fornitura ed installazione di apparecchiature ed opere accessorie per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera finalizzato alla tutela della salute pubblica e degli ecosistemi della Regione Sardegna". Sostituzione componente della Commissione di collaudo.**

pag. 36

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA TERRITORIALE E  
DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE  
PROVINCE DI CA E C.I.

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA  
PROVINCIA DI SS

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE  
PROVINCE DI NU E OGLIASTRA

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE  
PROVINCE DI OR E M.C.

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA  
PROVINCIA DI O.T.

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEI DIRETTORI  
DEI SERVIZI 21 febbraio 2011, n. 631

**Bando "LITUS - Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree localizzate nella fascia costiera. Rettifica determina-**

zione N. 3283 Prot n. 46531 del 29 dicembre 2010.

pag. 37

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 3 marzo 2011, n. 342

**Bilancio regionale 2011. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 1.275.290,92 dal F.do speciale - Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del Cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.35 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/1998.**

pag. 41

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 3 marzo 2011, n. 343

**Bilancio Regionale 2010. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 156.750,31 dal F.do speciale del Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del Cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.33 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L. R. 37/1998 annualità dal 2000 al 2006.**

pag. 41

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 3 marzo 2011, n. 344

**Bilancio regionale 2011. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 42.620,06 dal F.do speciale - Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del Cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.34 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/1998.**

pag. 42

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 9 marzo 2011, n. 473



**Bilancio regionale 2011 – Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di euro 141.371,18 dal Cap. SC08.0045 – UPB S08.01.004, a favore del Capitolo SC01.1109 – UPB S01.06.002 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica – Pagamento al Comune di Macomer interventi previsti nell'Accordo di Programma stipulato, ai sensi della L.R. 3/2003, art. 18, comma 7, tra Regione Sardegna e il Ministero della Difesa.**

pag. 42

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO  
E PATRIMONIO DI SASSARIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 15 marzo 2011, n. 532

**Sdemanializzazione di un reliquato idrico ubicato in Comune di Castelsardo, della superficie complessiva di mq. 100,00 di cui 62,00 di terreno e 38,00 di fabbricato rurale, distinto nel catasto terreni del Comune di Castelsardo al foglio 19, particella 544 e suo inserimento nella consistenza del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna.**

pag. 42

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO  
E PATRIMONIO DI SASSARIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 15 marzo 2011, n. 533

**Sdemanializzazione di un reliquato idrico ubicato in Comune di Cargeghe, della superficie complessiva di mq. 39,00, distinto nel catasto terreni del Comune di Cargeghe al foglio 11, particelle 999, 1000, 1001, 1002 e 1003 e suo inserimento nella consistenza del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna.**

pag. 43

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO  
E PATRIMONIO DI SASSARIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 15 marzo 2011, n. 538

**Sdemanializzazione del terreno di nuova formazione censito nel N.C.T. del Comune di Codrongianos, al**

**foglio 4, particelle 321 di mq. 283,00, 322 di mq. 83,00 e 323 di mq. 69,00 e suo inserimento nella consistenza del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna.**

pag. 43

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI - NUORO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 565

**Esercizio delle funzioni di Direttore del Servizio in caso di temporanea assenza del titolare. Atto ricognitivo: art. 30, L.R. 31/98.**

pag. 43

---

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E  
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA  
E ACCREDITAMENTI DELLE STRUTTURE  
SANITARIE E SOCIO SANITARIEDETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-  
VIZIO 21 marzo 2011, n. 6952/190

**Accreditamento istituzionale in regime di provvisorietà delle strutture Sanitarie e socio sanitarie private, ai sensi della D.G.R. 02/19 del 19/01/2010. Approvazione definitiva dell'elenco delle strutture private accreditate in regime provvisorio, inserite negli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali della Sardegna. Rettifica della Determinazione n. 1315/3 del 30/12/2010, sostituzione allegati dal n. 1 al n. 8.**

pag. 43

---

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 2 marzo 2011, n. 96

**Trasferimento della somma di euro 464.811,21 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 alla UPB S06.03.020 - Cap. SC06.0612 del Bilancio regionale per l'anno 2011. Accordo di Programma relativo al PIA "NU 07 Sardegna Centrale - Iniziative Produttive" Comune di Oliena. "Completamento delle opere di urbanizzazione nel PIP Zona D2 e realizzazione delle opere di urbanizzazione nel PIP Zona D5". Quarto acconto.**

pag. 70

---

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 14 marzo 2011, n. 126

**Bando pubblico "Contributi per impianti fotovoltaici 2009 – Persone fisiche e soggetti giuridici privati diversi dalle imprese" - Art. 24, L.R. 29.05.2007, n. 2**

**(Legge Finanziaria Regionale 2007) – Approvazione secondo elenco beneficiari a seguito del reperimento di ulteriori risorse e impegno della somma di euro 12.160.326,08 - UPB S04.01.003 Cap. SC04.0034.**

pag. 70

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 marzo 2011, n. 135

**Bilancio Regionale 2011 - Prelevamento della somma di euro 170.000,00 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - CDR 00.09.01.00 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S06.03.018 - CDR 00.09.01.02 - Cap. SC06.0557 "Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a medio termine contratti dalle piccole e medie imprese" - L.R. 28 aprile 1993, n. 21.**

pag. 71

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 138

**Istruttoria relativa all'istanza per la proroga della concessione mineraria denominata "Barega" nel territorio dei Comuni di Carbonia e Iglesias (CI). Nomina responsabile del procedimento.**

pag. 71

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 142

**L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata Corte Manna in agro del Comune di Elini (OG) a favore del curatore fallimentare dr.ssa Nicoletta Careddu - fallimento Ditta Longoni Efsio.**

pag. 72

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 24 marzo 2011, n. 151

**Proroga del permesso minerario per la ricerca di carbone, acque minerali e termali denominato "IS URIGUS" nei comuni di Carbonia, Portoscuso, S.Giovanni Suergiu, ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27 e ss.mm.ii.**

pag. 72

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 8365/486

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 35.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1068 e impegno - Federazione Associazioni Sarde in Italia (F.A.S.I.) L.R. 7/91 (Emigrazione) – Progetto "Concorso internazionale per la produzione di cortometraggi sul tema dell'emigrazione dei sardi".**

pag. 73

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 8369/487

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 12.500,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1068 e impegno - Associazione Culturale "Sardica" (Bulgaria) L.R. 7/91 (Emigrazione) – Progetto "Alla scoperta delle radici comuni della Sardegna e della Bulgaria. L'antichità letta attraverso documenti storici, miti e leggende. Settimana sarda".**

pag. 74

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 8374/489

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 5.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1069 e impegno – L.R. 46/90 (Integraz. lavoratori extracom. in Sardegna) - Comunità Libanese in Sardegna, Centro Servizi Interculturali "Fairuz" - saldo finanziamento progetto in materia di integrazione immigrati non comunitari.**

pag. 74

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 24 febbraio 2011, n. 8585/530

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 28.639,57 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S01.03.003 - Cap. SC01.0483 e impegno – Contratto 12.02.2010 di co.co.co. per "Esperto di politiche di**

**genere con compiti di assistenza tecnica a supporto dell'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità". Dott.ssa Mascia Manuela.**

pag. 75

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 12547/1091

**Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari - PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V Transnazionalità Interregionalità" – modifica della determinazione n. 43879/4538/F.P. del 11.12.2009.**

pag. 75

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 72

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 28.000 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0972, C.di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 75

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 79

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 8.000,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0981, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 76

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 81

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 5.439,83 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0981, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 76

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 83

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 3.015,84 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 77

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 84

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 30.058,09 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 77

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 87

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 12.000,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006,**

Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.

pag. 77

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 157

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 16.128,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0971, C.di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 78

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 158

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 6.967,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0971, C.di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 78

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 159

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 173.918,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0977, C.di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 78

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 160

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 152.068,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0977, C.di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 79

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 161

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 51.529,56 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 79

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E  
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 16 marzo 2011, n. 90

**L.R. 3/2008: Assegni di merito - Esercizio Finanziario 2010 - Approvazione e Pubblicazione dei Bandi relativi all'attribuzione di assegni di merito - Interventi Esercizio finanziario 2010: Importo complessivo pari a euro 14.500.000,00 (euro quattordicimilionicinquecentomila/00). Pos. Fin. SC02.0183 - U.P.B. S02.01.009 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali**

pag. 79

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 16 marzo 2011, n. 217

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 4.022,32 Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0980, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 80



ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 18 marzo 2011, n. 220

**Bilancio Regionale 2011 – Riassegnazione e impegno della somma perente di euro 47.556,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S03.02.003, Pos. Fin. SC03.0280, C. di Resp. 00.11.01.06.**

pag. 81

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E  
COMMERCIO

SERVIZIO ARTIGIANATO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 24 marzo 2011, n. 144

**L.R. 19 ottobre 1993, n. 51, artt. 2 e 10 bis. Annuale 2009 – Procedura a Sportello Concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi a 744 Imprese Artigiane ammesse alle agevolazioni.**

pag. 81

## PARTE SECONDA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL  
DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE  
IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E  
GESTIONE DELLE SICCAITÀ

CIRCOLARE REGIONALE PER LA STAGIONE  
BALNEARE 2011

**Circolare regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione per la stagione 2011. Attuazione della direttiva 2006/7/CE del 15 Febbraio 2006, del D.Lgs 30 Maggio 2008, n.116 e D.M. 30 marzo 2010.**

pag. 82

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE IMPATTI E  
SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

AVVISO

**Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale a supporto dell'attività l'Ufficio**

**competente in materia di Valutazioni Ambientali nell'espletamento, delle procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale (VIA) e incidenza ambientale.**

pag. 88

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL  
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 15 marzo 2011, n. 9

**Comunicazione del rischio sanitario-ambientale nell'ambito delle aree minerarie dismesse. Consulente esperto.**

pag. 89

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL  
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 15 marzo 2011, n. 10

**Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di San Giovanni – presentato da IGEA SpA. Presa d'atto.**

pag. 91

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL  
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 15 marzo 2011, n. 11

**Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di Genna Majori – presentato da IGEA SpA. Presa d'atto.**

pag. 92

## PARTE PRIMA

### LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
14 marzo 2011, n. 34

**Legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. Programma Integrato d'Area NU 07 "Iniziativa Produttiva". Approvazione della Rimodulazione del I Atto Aggiuntivo sottoscritto il 4/6/2001 e del IV Atto Aggiuntivo sottoscritto il 21/7/2005.**

Il Presidente

Visti lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14, e, in particolare, l'art. 11 che prevede l'attuazione di Programmi Integrati d'Area con appositi Accordi di Programma;

Visto l'art. 5 della legge regionale 21 dicembre 1996, n. 37, che porta integrazioni alla citata legge regionale n. 14/1996;

Visto il comma 4 bis dell'art. 6 della legge regionale n. 14/1996, aggiunto dall'art. 8, della legge regionale 6 dicembre 1997, n. 32, che prevede che qualora si verificano situazioni che richiedano, ai fini dell'attuazione e della stipula degli accordi di programma, modificazioni degli interventi e delle opere previste dal programma integrato d'area approvato dalla Giunta regionale, il programma medesimo può essere rimodulato con delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della programmazione, sentita la Provincia competente;

Vista la deliberazione n. 47/56 assunta dalla Giunta regionale nella seduta del 30 dicembre 2010 con la quale veniva approvata la Rimodulazione del I e del IV Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma relativo al Programma Integrato d'Area NU 07 - "Iniziativa Produttive";

Vista la Rimodulazione del I e del IV Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma, relativa al Programma Integrato d'Area NU 07 "Iniziativa Produttive", sottoscritta in data 25 febbraio 2011 dalla Regione Autonoma della Sardegna, dall'Amministrazione Provinciale di Nuoro, dall'Amministrazione Comunale di Nuoro e dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

#### Decreta

E' approvata la Rimodulazione del I e del IV Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma, relativa al Programma Integrato d'Area NU 07 "Iniziativa Produttive", sottoscritta in data 25 febbraio 2011 dalla Regione Autonoma Sardegna, dall'Amministrazione Provinciale di Nuoro, dall'Amministrazione Comunale di Nuoro e dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e notificato alle parti contraenti.

Cappellacci

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
22 marzo 2011, n. 37

### **Scioglimento del Consiglio comunale di Tertenia e nomina del commissario straordinario.**

#### Il Presidente

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, modificata dall'art. 3 della legge regionale 1° giugno 2006, n. 8, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e sulla nomina dei commissari;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 13 sopra citata, il quale prevede che lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e la nomina del commissario, ove prevista, siano disposti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali;

Rilevato che il consiglio comunale di Tertenia (pro-

vincia dell'Ogliastra) rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 giugno 2008 è composto dal sindaco e da sedici consiglieri;

Considerato che nel citato Comune, a causa della mozione di sfiducia nei confronti del sindaco, presentata ai sensi dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Visti gli articoli 52 e 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Ritenuto che ricorrano gli estremi per dar luogo allo scioglimento del Consiglio comunale di Tertenia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 10/2 del 25 febbraio 2011, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del Consiglio comunale di Tertenia e la nomina quale commissario straordinario del dott. Ezio Alessandri;

Atteso che il dott. Alessandri, con nota in data 11 marzo 2011, ha comunicato di rinunciare all'incarico;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 13/13 del 15 marzo 2011, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, nonché la relazione allegata che si unisce al presente decreto per farne parte integrante, con la quale il dott. Pietro Vincis, è stato nominato commissario straordinario del Comune di Tertenia per la provvisoria gestione del Comune medesimo fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

Visti la dichiarazione rilasciata dall'interessato attestante l'assenza di cause di incompatibilità e il curriculum allegato alla stessa dichiarazione dal quale si rileva il possesso dei requisiti in relazione alle funzioni da svolgere;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### Decreta

##### Art. 1

Il consiglio comunale di Tertenia è sciolto.

##### Art. 2

Il dott. Pietro Vincis, dirigente regionale in quiescenza, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del suddetto Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

##### Art. 3

Al commissario così nominato spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto unitamente alla relazione dell'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Cappellacci

Allegato al decreto del Presidente della Regione n. 37 del 22 marzo 2011.

**Relazione dell'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica L.R. 7 ottobre 2005, n. 13. Comune di Tertenia. Nomina commissario straordinario.**

Nel Consiglio comunale di Tertenia (Provincia dell'Ogliastra), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 giugno 2008, composto dal Sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della mozione di sfiducia nei confronti del sindaco approvata dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La mozione, approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale, mediante votazione per appello nominale ha determinato, ai sensi della predetta disposizione normativa, l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo prevista dall'art. 141, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Considerato che nel suddetto ente non poteva essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 10/2 del 25 febbraio 2011, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, allo scioglimento del Consiglio comunale e alla nomina del commissario straordinario nella persona del Dott. Ezio Alessandri.

Il Dott. Alessandri, con nota dell'11 marzo 2011, ha comunicato di rinunciare a tale incarico per cui si rende necessario provvedere alla sua sostituzione al fine di garantire la provvisoria amministrazione del comune di Tertenia.

Si propone, pertanto, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, la nomina del commissario straordinario, nella persona del Dott. Pietro Vincis, avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale suindicata, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Rassu

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
22 marzo 2011, n. 38

**Legge regionale 3 novembre 2000, n. 19 - Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (C.R.E.L.) - Sostituzione componente.**

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 38 in data 22 marzo 2011, ha nominato, nel Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro - C.R.E.L., costituito con il decreto presidenziale n. 69 in data 31 maggio 2010, il dott. Luca Saba, nato a Ozieri il 18 aprile 1973, su designazione della Coldiretti Sardegna e in sostituzione del sig. Michele Errico, dimissionario.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'

AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 1° aprile 2011, n. 669/18

**CAMP Sardegna attuazione Progetto "Gestione Integrata delle Risorse Alieutiche" (GIRA): Istituzione di una zona di ripopolamento sperimentale dell'astice (*Homarus gammarus*), di una zona di gestione sperimentale del polpo comune (*Octopus vulgaris*) e di una zona di gestione sperimentale del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*)**

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

1. Per l'attuazione del Progetto GIRA nell'ambito del CAMP Sardegna, e in particolare per la realizzazione delle seguenti azioni:

a) Azione di ripopolamento ai fini di una pesca sostenibile dell'astice *Homarus gammarus* in un'area del Nord Sardegna (area CAMP Nord);

b) Metodi innovativi per l'incremento di produzione del polpo comune *Octopus vulgaris* e per la valorizzazione della biodiversità costiera in un'area CAMP della Sardegna occidentale;

c) Modello di gestione integrata e pesca sostenibile del riccio di mare, *Paracentrotus lividus* in un'area CAMP della Sardegna occidentale

- sono istituite per 24 mesi a decorrere dell'entrata in vigore del presente decreto:

a) una zona di ripopolamento sperimentale dell'astice (*Homarus gammarus*);

b) una zona di gestione sperimentale del polpo comune (*Octopus vulgaris*);

c) una zona di gestione sperimentale del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*).

2. Le zone di cui al comma 1 a, b, c sono individuate e rappresentate negli elaborati grafici di cui all'allegato 1 (a, b, c) del presente decreto.

3. La gestione di tutte le operazioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi delle relative azioni del progetto GIRA, (quali pesca, prelievo, re-immissione di esemplari delle specie oggetto di studio, etc.) sono effettuate sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica del Com.Bio.Ma.

Art.2

1. Nell'ambito delle misure di gestione del ripopolamento, e con esclusivo riferimento agli esemplari di astice (*Homarus gammarus*), polpo comune (*Octopus vulgaris*) e riccio di mare (*Paracentrotus lividus*), sono ammessi prelievi di esemplari di taglia inferiore alle taglie minime previste. Tali prelievi saranno effettuabili esclusivamente da operatori muniti di speciale autorizzazione e con eventuali imbarcazioni appositamente autorizzate dal Direttore pro tempore del Servizio Pesca presso l'Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

2. La cattura in immersione di esemplari di riccio di mare di taglia inferiore alla taglia minima prevista potrà



essere operata esclusivamente da operatori autorizzati alla pesca subacquea professionale muniti della speciale autorizzazione di cui al comma 1.

#### Art.3

1. Nella zona di ripopolamento sperimentale dell'astice e nella zona di gestione sperimentale del polpo comune di cui all'art. 1 è vietata:

a) la pesca professionale di fondo intesa come qualsiasi attività di pesca in cui l'attrezzo si trova o può trovarsi a contatto con il fondale marino nel corso delle normali operazioni di pesca;

b) la pesca sportiva e ricreativa e la pesca subacquea sia professionale che sportiva e ricreativa.

2. Nella zona di gestione sperimentale del riccio di mare di cui all'art. 1 è vietata:

a) l'attività di raccolta del riccio di mare da parte dei pescatori marittimi, dei pescatori subacquei professionisti - ad eccezione degli operatori coinvolti nell'azione pilota e appositamente autorizzati dall'amministrazione regionale - e da parte dei pescatori sportivi e ricreativi.

#### Art. 4

Per una durata di 24 mesi a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto:

1. al di fuori dei prelievi consentiti nell'ambito delle misure di gestione indicate nel presente decreto, è vietata qualsiasi azione di prelievo delle specie di astice (*Homarus gammarus*), polpo comune (*Octopus vulgaris*) e riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) dalle rispettive zone di sperimentazione;

2. nelle zona di ripopolamento sperimentale dell'astice è consentita la cattura degli individui di astice (*Homarus gammarus*) esclusivamente per le finalità di ricerca scientifica connesse con la stessa azione;

3. nelle zona di gestione sperimentale del polpo è consentita la cattura degli individui di polpo comune (*Octopus vulgaris*) esclusivamente per le finalità di ricerca scientifica connesse con la stessa azione;

4. nelle zona di gestione sperimentale del riccio di mare è consentita la cattura degli individui di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) esclusivamente per le finalità di ricerca scientifica connesse con la stessa azione;

#### Art. 5

1. Nell'ambito delle azioni di cui all'art.1 comma 1 a) e b), tutte le operazioni di prelievo di esemplari sottotaglia dell'astice (*Homarus gammarus*) e del polpo comune (*Octopus vulgaris*) da effettuarsi nel mare territoriale della Sardegna e le successive operazioni di rilascio nelle rispettive zone di ripopolamento e di gestione sperimentale, preventivamente autorizzate dal direttore pro-tempore del Servizio al quale sono attribuite le competenze in materia di pesca ed effettuate con l'ausilio di imbarcazioni appositamente autorizzate dallo stesso soggetto di cui sopra, devono essere comunicate all'ufficio competente della Capitaneria di porto, tale comunicazione deve essere effettuata prima dell'inizio dell'attività di prelievo o ripopolamento.

2. Gli organismi sottotaglia di astice (*Homarus gammarus*), e di polpo comune (*Octopus vulgaris*) possono essere catturati, tenuti a bordo, studiati, trasbordati, sbar-

cati, trasferiti, immagazzinati, esposti solo previa autorizzazione del Servizio pesca dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ed esclusivamente in presenza dei ricercatori indicati dal Com.Bio.Ma. appositamente autorizzati dal Servizio pesca dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro pastorale.

3. La richiesta delle autorizzazioni deve essere effettuata dal Com.Bio.Ma., secondo un apposito modello e deve contenere le seguenti informazioni: nome dell'imbarcazione, numero UE, proprietario e l'armatore, attività svolta nell'ambito dell'azione di ripopolamento o gestione sperimentale per la quale si chiede l'autorizzazione, zona di pesca dove opera l'imbarcazione, dati dei ricercatori imbarcati.

4. Alla richiesta di autorizzazione di cui al punto 3 del presente articolo deve essere allegata, per ciascuna imbarcazione, apposita documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) in cui siano riportati almeno i seguenti dati: numero di iscrizione nel Registro dei Pescatori Marittimi, numero licenza di pesca, numero UE dell'imbarcazione, numero di iscrizione nel Registro delle Navi Minori Galleggianti, compartimento di iscrizione, nome del proprietario, nome dell'armatore, qualifica professionale.

5. Le procedure e i modelli per la richiesta delle autorizzazioni di cui al punto 3 e per la compilazione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 4 del presente articolo sono definiti con determinazione del Direttore del Servizio pesca dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

#### Art. 6

Il Com.Bio.Ma. provvede a segnalare con apposite boe le zone di ripopolamento e di pesca sperimentale secondo le indicazioni dell'Autorità marittima, che provvede, per quanto di competenza, a darne massima diffusione .

#### Art. 7

Gli organismi sottotaglia di astice e polpo comune destinati al ripopolamento o alla gestione sperimentale devono essere marcati prima di essere rilasciati nelle relative aree di studio in mare. Se tali organismi vengono ricatturati prima di aver raggiunto la taglia commerciale devono essere rilasciati nel sito di prelievo dopo il rilevamento dei seguenti parametri (luogo esatto di cattura e codice identificativo della targhetta) che devono essere comunicati al Com.Bio.Ma. Nel caso di ricattura di organismi marcati di taglia commerciale questi devono essere conferiti al Com.Bio.Ma.

#### Art. 8

l'Agenzia della Conservatoria delle Coste della Sardegna, avvalendosi della collaborazione delle Autorità di controllo, svolge i compiti di controllo e di verifica della corretta attuazione delle azioni del progetto GIRA.

#### Art. 9

Il presente decreto è reso disponibile nel sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e pubblicato nel B.U.R.A.S.

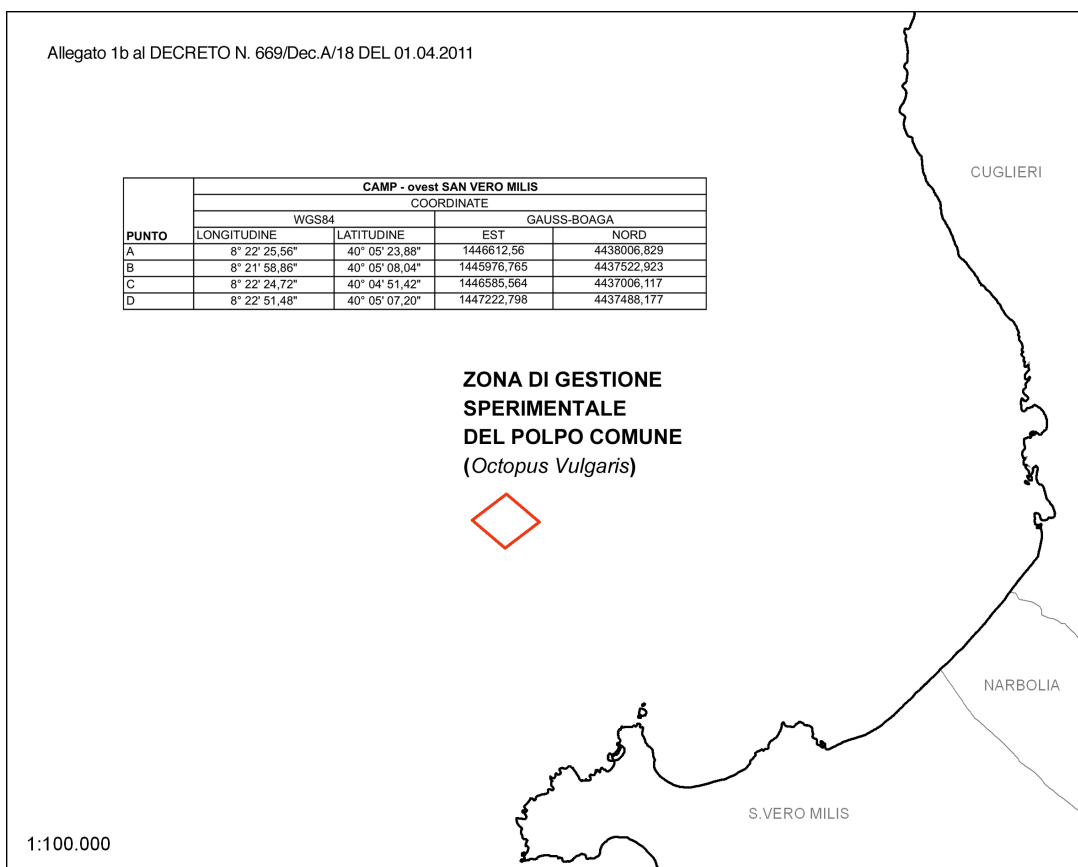
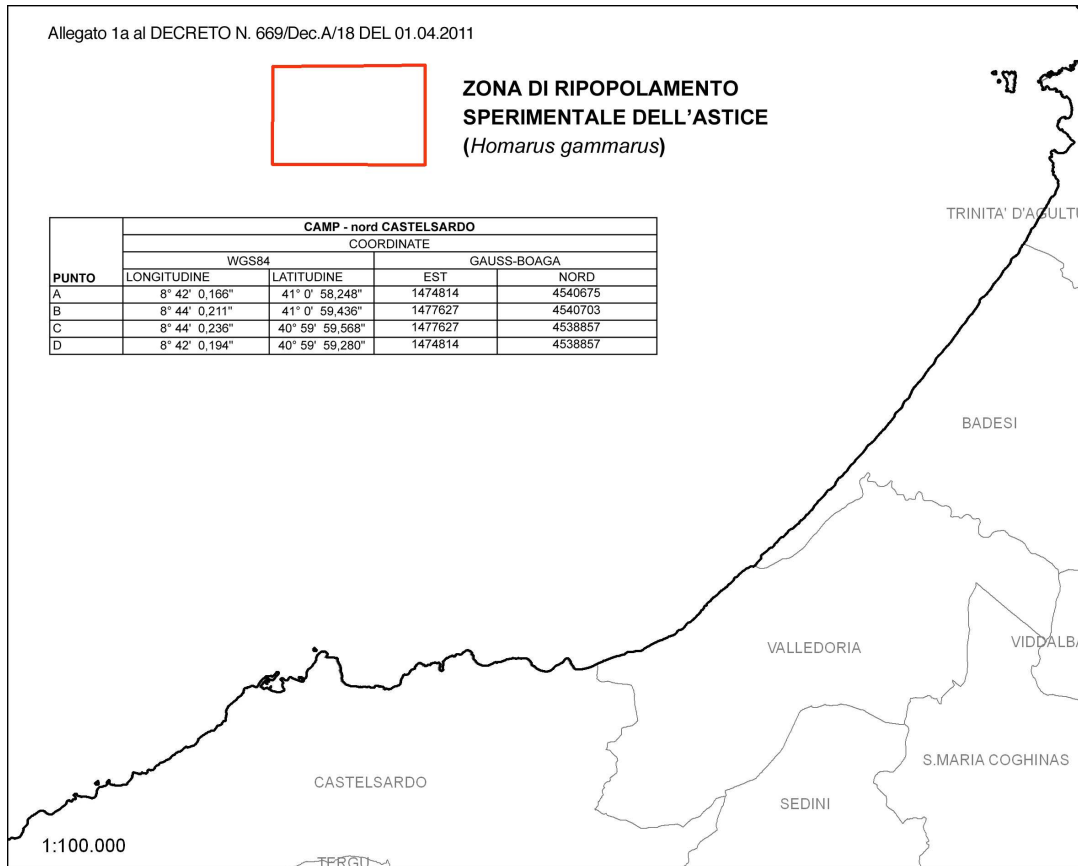


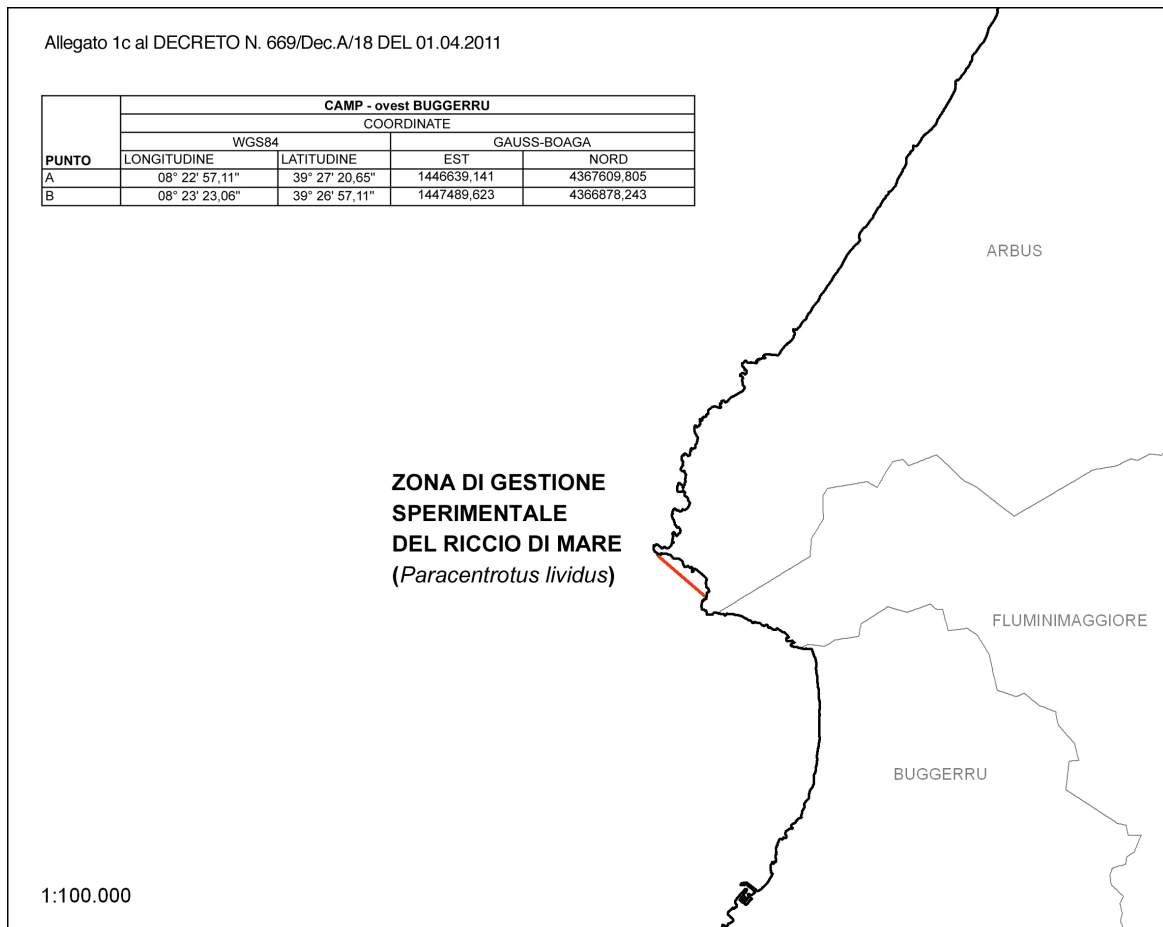
Art. 10

Il presente decreto è immediatamente esecutivo.  
 Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribu-

nale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Contu





DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 11 febbraio 2011, n. 3

**Approvazione del piano di gestione dei SIC ITB042242 "Torre del Poetto" e ITB042243 "Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera".**

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'organizzazione amministrativa della RAS e sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31 concernente la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Viste le Direttive comunitarie 92/43/CEE (Habitat) e 79/409/CEE (Uccelli);

Visto il D.P.R. 08.09.1997, n. 357 come modificato ed integrato dal D.P.R. 12.03.2003, n.120;

Visto il Decreto del Ministero Ambiente 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e del-

la tutela del territorio 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

Vista la Decisione 2006/613/CE della Commissione del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;

Vista la legge regionale 12.06.2006, n. 9, recante conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, con particolare riferimento all'art. 47 della stessa;

Visto il Regolamento della Comunità europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Programma Operativo Regionale "Sardegna" (POR) 2000-2006 approvato dalla Commissione della Comunità europea con Decisione C (2004) n. 5191 del 15.12.2004 ed in particolare la misura 1.5 "Rete ecologica regionale";

Visto il Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza il 21 dicembre 2004 ed in particolare, nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali", la misura 1.5 "Rete ecologica regionale";

Visto l'invito presentare proposte del POR Sardegna 2000-2006 Misura 1.5 "Rete ecologica regionale" pubblicato sul BURAS n.62 del 21.10.2005, concernente tra l'altro la predisposizione dei piani di gestione delle aree della rete Natura 2000;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30/41 del 2 agosto 2007, con la quale la Giunta regionale dà mandato all'Assessore per l'approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 predisposti in occasione del citato invito;

Considerato che il piano di gestione dei SIC ITB042242 "Torre del Poetto" e ITB042243 "Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera" ha completato l'iter previsto ed è stato valutato positivamente sotto il profilo tecnico scientifico dal competente Servizio di questo Assessorato, a condizione che siano integrate in tale documento le prescrizioni generali, per quanto di pertinenza, e quelle particolari nella loro totalità, allegare al presente Decreto, assumendo le stesse le caratteristiche di opportune misure per evitare il degrado ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 357/97 come modificato dal D.P.R. n. 120/2003;

Considerato che la competenza alla previsione di tali opportune misure, ai sensi del citato D.P.R., è in capo alla Regione e che pertanto al fine di rendere operativo il piano è necessario procedere alla sua approvazione;

Decreta

Art.1

Si approva il piano di gestione dei SIC ITB042242 "Torre del Poetto" e ITB042243 "Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera" con le prescrizioni generali e specifiche in allegato, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il piano di gestione è depositato in atti presso il Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Oppi

#### PRESCRIZIONI ED INDIRIZZI DI CARATTERE GENERALE PER I PIANI DI GESTIONE

Le presenti prescrizioni ed indirizzi allegati al decreto costituiscono parte integrativa dello stesso e misure di carattere generale volte ad evitare il degrado, di cui all'art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 come modificato ed integrato dal D.P.R. n.120/2003, che devono essere recepite da tutti i piani di gestione, per quanto di competenza e pertinenza.

##### A. PRESCRIZIONI PER TUTTI I PIANI

A.1) Le Amministrazioni proponenti il piano di gestione devono procedere all'adeguamento degli strumenti di pianificazione vigenti ai contenuti del piano di gestione. In particolare, dovrà essere riservata specifica attenzione alla sostenibilità ambientale delle previsioni per il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e dovrà comunque essere garantito il raggiungimento della coerenza con le finalità di tutela previste per il SIC.

Tale processo dovrà avvenire contestualmente e nei termini previsti per l'adeguamento del PUC al Piano Paesaggistico Regionale; la coerenza del PUC con il piano di gestione sarà oggetto di specifica valutazione da parte di questo Assessorato.

A.2) Gli strumenti di pianificazione non ancora vigenti e i regolamenti indicati nel piano di gestione o richiesti ex lege (es. piani di utilizzo e gestione delle

risorse naturali e seminaturali quali i boschi e i pascoli, piani per le aree agricole, piano di gestione della fauna, piano della viabilità e accessibilità, eventuali piani antincendio locali) dovranno essere sviluppati in conformità ai Piani e alle normative vigenti o, comunque, garantendo condizioni di maggior tutela dei SIC, e in accordo con il Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna.

Le procedure per la loro predisposizione devono essere attivate entro 12 mesi dalla data di approvazione del Piano, ed in particolare dovranno essere preliminarmente indicati i principi fondamentali degli stessi.

A.3) Il piano di gestione di SIC ricadenti, anche parzialmente, in aree protette istituite ai sensi delle normative nazionali o regionali deve essere parte integrante degli strumenti di pianificazione e regolamentazione per le stesse previsti.

A.4) Il piano deve comprendere la pianificazione della viabilità e accessibilità interna al sito, in termini quantitativi e qualitativi, in particolare per quanto concerne la razionalizzazione delle infrastrutture di accesso e collegamento con la viabilità principale, le strade interne, le piste forestali, le fasce tagliafuoco, i sentieri per l'escursionismo e le aree di sosta, riducendo eventuali impatti dovuti a quelle già realizzate, riducendo il numero di quelle da realizzare ex-novo, evidenziando quelle da dismettere e rinaturalizzare. Dovranno essere concordati con il competente Servizio Tutela della Natura gli accorgimenti da mettere in atto per ridurre l'impatto di tali infrastrutture sulla fauna selvatica, ed il rischio di incidenti stradali.

A.5) Tutti gli interventi previsti dal piano di gestione che, da soli o congiuntamente ad altri piani o progetti, e le attività non riconducibili a quelle condizioni di naturalità intrinseche che potrebbero avere incidenze significative sul sito stesso, devono comunque essere assoggettati a valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 come modificato ed integrato dal D.P.R. n.120/2003;

A.6) Dovrà essere garantito il posizionamento di cartelli informativi in corrispondenza degli accessi ai siti, delle infrastrutture principali e dei centri abitati più prossimi, al fine di consentire una più facile azione di divulgazione e sensibilizzazione circa la presenza di SIC nel territorio regionale. Viceversa, all'interno dei siti il numero di cartelli dovrà essere limitato a quelli strettamente e dichiaratamente necessari per la gestione del SIC. Il disegno dei pannelli informativi da porsi nelle aree della Rete Ecologica Regionale avrà un unico layout opportunamente predisposto da questo Assessorato.

A.7) Dovrà essere previsto il rispetto delle norme di tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche di cui all'art. 4 della Legge regionale 7 agosto 2007, n. 4, anche in considerazione della presenza in tali siti di numerose specie di interesse comunitario.

A.8) Dovrà essere data priorità all'attuazione di interventi di riqualificazione e risanamento ambientale di aree degradate od utilizzate come discariche abusive o discariche diffuse anche se di limitata estensione.

A.9) Eventuali habitat e specie delle direttive "Habitat" e "Uccelli" presenti nel territorio non indicati nei

piani di gestione o non rilevati in fase di istruttoria sono comunque sottoposti a tutela ai sensi delle medesime direttive e dovranno essere segnalati agli uffici del competente Servizio Tutela della Natura anche se rilevati in una fase successiva all'approvazione dei piani.

A.10) Le proposte di ripermetroazione nonché gli aggiornamenti dei dati su specie e habitat relativi alle aree Natura 2000 presenti nei piani di gestione o rilevati dalle attività di ricerca scientifica e di monitoraggio, saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'iter procedurale di revisione e aggiornamento dei Siti Natura 2000 da attivare in attuazione all'art. 3, comma 4bis e all'art. 7 del DPR 120/2003.

A.11) Al fine di ridurre i possibili impatti negativi sugli habitat e sulle specie legate ad ambienti naturali o seminaturali derivanti dallo svolgimento di attività agricole e zootecniche localizzate all'interno dei SIC, si suggerisce di individuare opportune strategie di gestione coerenti con gli impegni di Condizionalità di cui agli artt. 4 e 5 e degli Allegati III e IV del Reg. n. 1782/2003 nell'ambito di applicazione della Politica Agricola Comune (PAC), che potranno anche essere finanziate attraverso l'adesione a specifiche Misure oggetto di sostegno contenute nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 5949 del 28/11/2007.

A.12) Il piano di gestione deve prevedere specifiche azioni mirate a consentire la partecipazione responsabile di tutti i cittadini del territorio interessato, attraverso incontri periodici con cadenza temporale programmata, con le seguenti finalità specifiche (tratte dal documento "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia", Delibera CIPE n.57/2002):

- assicurare la costante partecipazione delle comunità locali al processo di gestione partecipata del SIC;
- monitorare i risultati conseguiti;
- verificare l'efficacia delle strategie individuate nei piani di gestione;
- proporre le modifiche e gli aggiornamenti delle linee strategiche e/o degli interventi proposti nel piano di gestione che nel tempo si renderanno necessari;
- contribuire alla progettazione di programmi di formazione/informazione sui temi dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità del SIC.

#### B. PRESCRIZIONI PER I PIANI RELATIVI A SITI CON AMBIENTI UMIDI

B.1) Il piano di gestione deve prevedere misure di tutela degli ambienti umidi (stagni, laghi, corsi d'acqua etc.) ricadenti all'interno dei SIC. A tal fine si suggerisce la creazione e il mantenimento di fasce di rispetto intorno ai corpi e corsi d'acqua. In tale ambito, e nelle immediate vicinanze, i proprietari dei terreni, attraverso l'attivazione di processi di gestione partecipata, possono svolgere un ruolo attivo nella conservazione e tutela degli habitat. La creazione e il mantenimento delle fasce di rispetto può avvenire favorendo lo sviluppo di vegetazione spontanea. Si propone, inoltre, l'utilizzo di pratiche gestionali di scarso impatto, inclusa la cura delle arginature naturali di delimitazione dell'area umida, in periodi diversi da quelli di riproduzione delle

specie di interesse e senza l'impiego di prodotti chimici di sintesi. L'adozione di tali pratiche è peraltro incentivata finanziariamente attraverso l'adesione volontaria degli operatori agricoli alla misura 214-Pagamenti Agro-ambientali, Azione-Tutela degli habitat naturali e seminaturali, nell'ambito dell'Asse 2 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5949 del 28/11/2007.

#### C. PRESCRIZIONI PER I PIANI DI SITI RICOMPRESI IN TUTTO O IN PARTE NELLA FASCIA COSTIERA

C.1) Oltre a quanto già prescritto al punto A.4 il piano di gestione deve comprendere :

- la pianificazione degli accessi a mare individuando quelli da utilizzare, quelli da chiudere nonché la disposizione di eventuali passerelle e barriere;
- la regolamentazione delle attività temporaneamente presenti nella spiaggia e nelle dune nei mesi estivi (concessioni, chioschi) e l'individuazione della più idonea localizzazione degli stessi;
- la regolamentazione e l'inibizione della presenza di veicoli a motore (automobili e motocicli) nelle aree retrodunali stagnali e peristagnali spesso adibite a parcheggi, attività che compromette l'equilibrio di tali habitat.

C.2) Il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) deve recepire i contenuti del piano di gestione di cui al punto precedente e perseguire gli stessi obiettivi di tutela. In particolare, le aree da destinare ai parcheggi devono essere localizzate preferibilmente all'esterno del SIC (soprattutto nel caso dei SIC con fascia costiera di ridotta estensione superficiale) e comunque dimensionate in base alla reale capacità di accoglienza della spiaggia. In tal senso, la superficie fruibile della spiaggia deve essere misurata sulla base di rilievi aggiornati e deve necessariamente escludere la superficie interessata dal sistema dunale; l'affollamento previsto deve tener conto delle caratteristiche e della dinamica della spiaggia, ed in particolare di eventuali processi di erosione in atto. Nel PUL dovranno inoltre essere individuate le aree marginali e degradate, sia quelle ricomprese nel SIC che quelle contigue e limitrofe, nelle quali dovranno essere previsti unicamente interventi di miglioramento e recupero a fini naturalistici, secondo le specifiche indicazioni che devono fare parte del piano di gestione.

Il recepimento delle prescrizioni sopra descritte dovrà avvenire contestualmente e nei termini previsti per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale, del quale il PUL è parte integrante, al Piano Paesaggistico Regionale. La coerenza del PUL con il piano di gestione sarà oggetto di specifica valutazione da parte di questo Assessorato.

C.3) La gestione della posidonia spiaggiata (Posidonia oceanica, Delile) dovrà essere pianificata ed eseguita in accordo con la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.P.N./VD/2006/08123 del 17.03.2006, e con la Determinazione n. 587 del 26/03/07 dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna. Ad ogni buon conto si riportano in sintesi le due diverse soluzioni gestionali proponibili per le aree



SIC: (a) mantenimento in loco dei banchi di posidonia spiaggiata; (b) spostamento degli accumuli e riposizionamento degli stessi nel periodo invernale;

La strategia da preferire è il mantenimento in loco o, al più, lo spostamento temporaneo dei banchi di posidonia. Infatti, la presenza della posidonia spiaggiata quale parte integrante dell'ecosistema costiero evita l'instaurarsi di processi erosivi delle linee di spiaggia, difficili da arginare e per il cui arresto si dovrebbero attuare interventi onerosi di ripristino e riqualificazione dagli esiti generalmente incerti.

Si sottolinea l'importanza di agire sulla diffusa percezione negativa della posidonia spiaggiata, al fine di aumentare la tolleranza da parte dei fruitori della spiaggia: questo obiettivo può essere raggiunto attraverso opportune azioni di sensibilizzazione. Inoltre, è da sottolineare il risparmio di risorse finanziarie che i soggetti gestori realizzano con l'abbattimento e l'eliminazione dei costi di smaltimento e conferimento a discarica dei banchi di posidonia spiaggiati.

Qualora il mantenimento in loco dei residui di posidonia venisse giudicato incompatibile con la balneazione, gli interventi di cui al precedente punto (b) dovranno essere preceduti dalla asportazione dei rifiuti dagli arenili. Questa dovrà essere effettuata con attrezzi manuali (quali rastrelli per il prelievo selettivo) e, nel caso di arenili molto estesi, potrà essere agevolata dall'utilizzo di mezzi meccanici leggeri a bassa invasività, quali mezzi gommati dotati di un sistema di trigliaggio (griglie che consentono l'asportazione del rifiuto e il contestuale rilascio della sabbia e dei residui di posidonia). Deve essere assolutamente escluso l'utilizzo di mezzi cingolati.

La rimozione della posidonia spiaggiata deve comunque essere programmata ed attuata con gradualità, con un minimo di tre interventi all'anno, rimuovendo solo gli strati più superficiali di residui vegetali asciutti e lasciando quelli bagnati in loco per una rimozione successiva. In caso di eventi eccezionali quali mareggiate di notevole intensità potrà essere previsto un intervento straordinario. La profondità dell'intervento di rimozione dovrà essere limitata ai primi 10 cm. Dopo aver separato gli eventuali rifiuti, la posidonia spiaggiata potrà essere accumulata temporaneamente in apposite strutture amovibili di contenimento (ad esempio tutori infissi nella sabbia e raccordati da rete a maglia fitta) che ne assicurino l'aerazione evitando la dispersione eolica e la produzione di cattivi odori, per essere successivamente ridistribuita al termine della stagione balneare. Tali strutture dovranno essere ubicate solo nella parte di litorale priva di vegetazione, nella zona antistante il cordone dunale, evitando il deposito sulle dune.

C.4) Il transito di persone, animali domestici, automezzi e motocicli sulle dune costiere produce sempre gravi alterazioni e danni del sistema dunale, quali la modifica, rarefazione o asportazione della componente vegetale, con rischio di riduzione della biodiversità e diminuzione della stabilità delle dune ed, in ultimo, modifica del comportamento dinamico e dell'equilibrio della spiaggia, con conseguente erosione della stessa. Pertanto, i piani di gestione devono sempre prevedere misure di conservazione per questi habitat. In particola-

re: (a) protezione fisica che comprenda l'installazione e manutenzione di staccionate a basso impatto visivo che, nel delimitare e guidare i flussi di transito dei bagnanti, consentano l'indispensabile conservazione della vegetazione. Importante supporto sono considerati pannelli informativi che contribuiscono ad informare e responsabilizzare chi utilizza i litorali della fragilità di questi ambienti e della necessità che vengano tutelati; (b) protezione formale, che includa la possibilità di adottare delle ordinanze di tutela da parte delle Autorità locali ad integrazione della annuale ordinanza balneare.

Per l'accesso pedonale alla spiaggia si dovrà prevedere di utilizzare passerelle in legno, con caratteristiche di accessibilità per i diversamente abili, che possono essere posizionate sulla sabbia tra le dune fisse, ma che dovranno essere sopraelevate in corrispondenza di dune mobili ed embrionali per garantire il trasporto della sabbia da parte del vento. La sopraelevazione, quando necessaria, dovrà essere tale da consentire il passaggio della luce, per evitare che le stesse passerelle siano facilmente sommerse e per consentire la crescita della vegetazione sottostante.

Qualora il sistema dunale risultasse in consistente erosione dovranno essere previsti sistemi frangivento realizzati con materiali naturali e se necessarie dovranno essere effettuate opere per la regimazione delle acque di ruscellamento dalla strada alla spiaggia.

La necessaria pulizia delle dune dovrà essere prevista ed effettuata con l'utilizzo del punzone o altro sistema a mano atto a non danneggiare la vegetazione.

C.5) I campi boe per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto devono essere finalizzati a garantire la fruizione regolamentata e contingentata e, allo stesso tempo, la conservazione dei fondali e delle biocenosi presenti.

Il divieto di ancoraggio libero e l'ormeggio regolamentato riducono il fenomeno di aratura dei fondali vulnerabili, come il posidonieto e il coralligeno, nonché la diffusione sui fondali di specie non autoctone.

Dovranno essere previsti studi di mappatura dei fondali, come attività preliminare all'installazione dei campi boe ed al fine di determinare la tipologia di ancoraggio più idonea e il conseguente carico massimo sostenibile. I campi ormeggio dovranno essere installati a tutela delle zone con fondali sensibili (posidonieti, coralligeno) e delle aree con presenza di specie protette o di interesse comunitario.

I relativi progetti dovranno prevedere l'acquisto delle attrezzature (ancoraggi al fondale, catenarie, "jumper", gavitelli), l'installazione, il collaudo e, soprattutto, il programma di gestione e manutenzione.

Il numero dei campi ormeggio e dei relativi gavitelli da collocare in ciascun sito dovrà essere determinato in base al numero e alla tipologia di unità da diporto calcolati in funzione della capacità portante dell'area stessa.

La tipologia dei gavitelli e le procedure per l'installazione dovranno attenersi alle direttive emanate in materia dall'Ufficio Tecnico dei Fari della Marina Militare, dalla Direzione Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le Aree Marine Protette e i Parchi Nazionali,

dal Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna e dalla locale Capitaneria di Porto.

I campi ormeggio dovranno essere opportunamente segnalati secondo quanto previsto dal Codice della Navigazione e dalle direttive emanate in materia dall'Ufficio Tecnico dei Fari della Marina Militare, in accordo con la competente Capitaneria di Porto.

Il sistema di ancoraggio dei gavitelli di ormeggio dovrà garantire il minimo ingombro e dovrà essere costituito da sistemi compatibili con le caratteristiche dei fondali, assicurando il minore impatto ambientale in funzione della tipologia del fondale stesso.

Sulle praterie di Posidonia oceanica si utilizzeranno i sistemi di ancoraggio tipo "Harmony", costituiti da molle, eliche o spirali avvitate al fondale. Sui fondi duri si utilizzeranno i sistemi di ancoraggio tipo "Hallas", anelli di acciaio portati da barra e staffa cementati sul fondo. Sui fondi sabbiosi misti a Posidonia potranno essere utilizzate le ancore ad espansione inserite nel fondale tipo "Manta Ray".

Sui fondi molli, sabbiosi o fangosi, potranno essere utilizzati: (a) sistemi componibili in cemento biocompatibile armato "sea-friendly", che presentano vuoti all'interno finalizzati al ripopolamento ittico e alla colonizzazione da parte degli organismi marini; (b) corpi morti tradizionali, costituiti da blocchi di cemento o massi rocciosi reperibili in loco.

Sui fondi con frange rocciose, per l'ormeggio dei natanti, con scafo di lunghezza pari o inferiore a 10 metri, le catenarie potranno essere agganciate direttamente ai massi rocciosi.

Per tutti i casi sopra citati la catenaria non dovrà strisciare sul fondale, ma restare in tensione attraverso un apposito galleggiante sommerso o semisommerso ("jumper").

I gavitelli dovranno essere rimossi durante la stagione invernale per evitarne l'usura, verificarne le condizioni, effettuare la necessaria manutenzione ed essere installati nuovamente ad inizio della successiva stagione turistica.

*Allegato al decreto di approvazione del piano di gestione dei SIC "Torre del Poetto" - ITB042242 e "Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera" - ITB042243.*

#### PRESCRIZIONI ED INDIRIZZI SPECIFICI

• L'intervento IA1 "Stabilizzazione e consolidamento dei pendii franosi" e il correlato MR5 "Monitoraggio e manutenzione delle opere di ingegneria naturalistica" devono essere stralciati dal Piano di Gestione in quanto le aree a rischio idrogeologico evidenziate nel Piano si trovano quasi esclusivamente al di fuori dell'area Natura 2000. Si evidenzia inoltre che le azioni previste dall'intervento (opere di sostegno, demolizione di massi, pannelli, fasciature, chiodature, impianto di specie, idrosemina etc.), qualora si intenda realizzarle dovranno essere sottoposte alla procedura di valutazione di Incidenza Ambientale e non dovranno comunque alterare gli habitat attualmente presenti nei SIC o interferire con la riproduzione del falco pellegrino o con la presenza

di specie vegetali di interesse comunitario quali quelle appartenenti al genere *Bellium* e *Scrophularya*.

• L'intervento IA2 "messa in sicurezza dei sentieri" dovrà riguardare i soli sentieri esistenti (e segnati sulla carta n.8) la cui estensione e distribuzione risulta adeguata alla fruizione dei SIC. Nessun ulteriore sentiero dovrà essere aperto. I sentieri dovranno essere sistemati solo al fine di una loro percorribilità pedonale. La larghezza del sentiero non dovrà essere in alcun modo aumentata (in relazione alle attuali condizioni registrate dalle foto aeree); solo sulla superficie oggetto di passaggio è concesso il decespugliamento. L'intervento dovrà prevedere: sistemi di canalizzazione del passaggio delle persone e sistemi che disincentivino l'abbandono del sentiero per trovare altre vie (come ad es. pali e corda lungo il percorso dei sentieri e/o cartelli di divieto di abbandonare il sentiero etc.). Infine dovranno essere evitati l'uso di sostanze chimiche potenzialmente dannose per la flora e per la fauna, colori appariscenti ed elementi metallici, soprattutto a vista, a favore di quelli naturali (legni, tessuti, corde etc.).

• L'intervento IA4 "Viabilità e parcheggi" non potrà prevedere il ripristino della viabilità all'interno dei SIC (attualmente interdetti). La parte relativa alla "strada di accesso da ripavimentare" e i "parcheggi in terra stabilizzata" come individuati in cartografia nella Tavola 8bis, non potrà prevedere ampliamenti delle superfici attualmente utilizzate a tale scopo e dovrà comunque essere valutata nel dettaglio attraverso la procedura di valutazione di Incidenza Ambientale alla quale risulta da sottoporre.

• L'intervento IA10 "Rimozione dell'agave americana" dovrà avvenire gradualmente al fine di evitare fenomeni di erosione del suolo.

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2011, n. 6/7

**Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 21/61 del 3.6.2010 concernente "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, s.m.i., e della Delib.G.R. 15.2.2005 n. 5/11 e s.m.i., relativa al progetto "Concessione Mineraria temporanea per la coltivazione di feldspato sodico, potassico e materiali associati, denominata Serra Majore, sita in territorio dei Comuni di Loculi e Galtelli (NU), concessa con D.A. n. 160 in data 19.4.1994". Proponente: SVI.MI.SA. S.p.A. (Sviluppo Industriale Miniere Sarde).**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Giunta regionale, tenuto conto della istruttoria del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), con la deliberazione n. 21/61 del 3.6.2010 ha concluso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto Concessione Mineraria temporanea per la coltivazione di feldspato sodico, potassico e materiali associati, denominata Serra Majore, sita in territorio dei Comuni di Loculi e Galtelli (NU), con un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale condizionato al

rispetto di un insieme di prescrizioni e disponendo, tra le altre cose, che "la durata della concessione non potrà essere superiore a 10 anni, al termine dei quali dovrà, preliminarmente al rilascio dell'eventuale rinnovo, essere valutata dall'Autorità competente la necessità di una nuova procedura di VIA".

In merito a detto punto, la Società SVI.MI.SA. S.p.A., in data 26 novembre 2010, ha presentato all'Amministrazione regionale istanza di revoca parziale della citata deliberazione n. 21/61 chiedendo l'annullamento, in via di autotutela, della limitazione decennale della concessione mineraria.

L'Assessore riferisce che, viste le argomentazioni contenute nell'istanza di annullamento parziale presentata dalla società SVI.MI.SA., e sentito il parere del Servizio SAVI, ritiene che la disposizione di cui al quarto alinea della menzionata deliberazione "la durata della concessione non potrà essere superiore a 10 anni, al termine dei quali dovrà, preliminarmente al rilascio dell'eventuale rinnovo, essere valutata dall'Autorità competente la necessità di una nuova procedura di VIA" possa essere modificata al fine di armonizzarla con la Delib.G.R. n. 47/18 del 20.10.2009 recante "Modifica Delib.G.R. n. 37/14 del 25.9.2007. Atti di indirizzo per il settore estrattivo", prevedendo che "Decorsi dieci anni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, la Società dovrà richiedere all'Autorità competente un parere circa la necessità di effettuare una nuova valutazione di impatto ambientale", indipendentemente dalla durata della concessione mineraria che sarà rilasciata dall'Assessorato regionale dell'Industria, ai sensi del R.D.L. n. 1443/1927 e in coerenza con gli indirizzi di cui alla citata deliberazione n. 47/18 del 2009. Detto parere, necessario a fronte del protrarsi dell'attività per un lungo periodo di tempo, terrà conto delle eventuali modifiche del contesto territoriale e ambientale di riferimento.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale la modifica alla deliberazione n. 21/61 come esposto in premessa.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### Delibera

di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, l'istanza presentata dalla società SVI.MI.SA. S.p.A. di annullamento della limitazione decennale della concessione mineraria di cui all'oggetto, prevista con la Delib.G.R. n. 21/61 del 2010 e di modificare, pertanto, il quarto alinea della deliberazione n. 21/61 del 2010 così come segue: "Decorsi dieci anni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, la Società dovrà richiedere all'Autorità competente un parere circa la necessità di effettuare una nuova valutazione di impatto ambientale".

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche

in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale  
Massidda  
Il Presidente  
Cappellacci

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2011, n. 8/16

**Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto di "Centro intermodale di Iglesias". Proponente: Comune di Iglesias.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Comune di Iglesias ha presentato, a dicembre 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'intervento "Centro intermodale di Iglesias", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7 lettera e) "Interporti, Piattaforme intermodali e terminal intermodali" dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008".

L'intervento consiste nella realizzazione di un centro intermodale nel Comune di Iglesias, avente l'obiettivo di ampliare la funzionalità della stazione ferroviaria esistente consentendo l'agevole scambio tra i diversi modi di trasporto in un'area unica, attigua al centro della città. Il progetto prevede le seguenti attività principali:

- realizzazione di un sistema di rampe, coperte da pensiline, per garantire l'accesso alla struttura da Via XX Settembre;
- realizzazione di un corpo servizi con un sistema di collegamento al chiuso e funzioni di ristorazione e commercio;
- ristrutturazione del magazzino ferroviario esistente, con integrazione nella copertura di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di circa 71 kW;
- realizzazione della viabilità e dei piazzali, in conglomerato bituminoso, destinati alla manovra e alla sosta dei mezzi;
- realizzazione di muri di sostegno di Via XX Settembre;
- realizzazione di un parcheggio multipiano con circa 300 posti auto, su tre livelli;
- parziale modifica della viabilità esistente al fine di razionalizzarla e renderla adeguata agli scopi strategici del Centro Intermodale.

L'importo dei lavori stimato per la realizzazione delle opere è pari a € 3.468.000 e sarà finanziato con Fondi POR FESR Sardegna 2007 – 2013, Obiettivo operativo 5.1.1.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del



contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. al fine del contenimento, in fase di cantiere, dell'emissione di polveri, gas di scarico e di rumore e vibrazioni, dovrà essere richiesto alle imprese esecutrici dei lavori il rispetto di rigorose procedure operative che prevedano:

a. nel corso delle operazioni di scavo, di demolizione e di movimentazione di materiali polverulenti, nei periodi asciutti e in particolare nelle giornate ventose, la periodica bagnatura delle superfici interessate dalle attività o, in alternativa, il loro trattamento con agenti polimerici incrostanti;

b. durante le operazioni di caricamento del materiale negli automezzi di trasporto, la minimizzazione dell'altezza di caduta del materiale dalla benna dell'escavatore;

c. l'effettuazione delle fasi di trasporto del materiale mediante la copertura dei cassoni degli autocarri e la limitazione della velocità dei mezzi;

d. lo spegnimento dei motori dei mezzi meccanici nei periodi di sosta, anche se brevi;

e. l'utilizzo di macchinari e attrezzature, da impiegare negli scavi e nei movimenti di materiali, dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;

f. la manutenzione periodica dei macchinari e delle attrezzature (motori, sistemi di scarico, etc.), in modo da mantenerli in efficienza e limitarne le emissioni in atmosfera. Se eseguita in situ, tale manutenzione dovrà avvenire in aree attrezzate e impermeabilizzate per evitare sversamenti di oli e di carburante sul terreno, che, in caso di contaminazione accidentale, dovrà essere rimosso e smaltito in conformità alla normativa vigente;

2. la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere effettuata ai sensi degli art. 185 e 186 del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i.;

3. i rifiuti generati durante la fase di cantiere dovranno essere opportunamente separati, a seconda della classe, e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

4. le acque di prima pioggia e di lavaggio provenienti da tutte le superfici esterne impermeabilizzate (aree parcheggi, piazzali di sosta e aree di manovra dei bus) dovranno essere trattate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dal capo V della disciplina regionale degli scarichi di acque reflue, di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008;

5. le sistemazioni a verde previste in progetto dovranno essere effettuate mediante l'impianto di specie autoctone ed evitando quelle ritenute ad alta allergenicità in base alle attuali conoscenze scientifiche. Compatibilmente con le opere previste, gli esemplari arborei esistenti dovranno essere preservati in situ.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Soste-

nibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Centro intermodale di Iglesias", proposto dal Comune di Iglesias, a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa.

Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, l'Assessorato regionale dei Trasporti, l'ARPAS, la Provincia di Carbonia-Iglesias, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Iglesias e il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale  
Massidda  
p. Il Presidente  
Oppi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
15 febbraio 2011, n. 8/17

**Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa al progetto denominato "Cava di granito in agro di Luras – Località "Val di Corru"". Proponente: PRIA GRANITI S.r.l.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società PRIA GRANTI S.r.l. ha presentato, a maggio 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per l'intervento denominato "Cava di granito in agro di Luras – Località Val di Corru", ascrivibile alla categoria di opere di cui all'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23, Punto 8, lett. i) "Cave e torbiere".

Il progetto si riferisce alla coltivazione, con metodo a gradoni discendenti, di una cava di granito estesa complessivamente circa 8 ettari. La superficie interessata dagli scavi è di circa 1.900 m<sup>2</sup>, ripartita in due distinte aree, ed è prevista l'estrazione, in dieci anni, di circa 33.000 m<sup>3</sup> di materiale, di cui circa 20.000 m<sup>3</sup> di blocchi commerciali e circa 13.000 m<sup>3</sup> di materiale di scarto da destinare al recupero dell'area.



Contestualmente all'attività estrattiva è previsto il recupero di una superficie complessiva di circa 55.000 m<sup>2</sup> comprendente, oltre alle superfici di progetto, vecchie aree di scavo e due discariche relative a pregresse coltivazioni; gli interventi di recupero sono finalizzati alla restituzione dell'area alla sua naturale vocazione di sughereta mediante rimodellamento morfologico delle superfici, ricostituzione del suolo e della copertura vegetale con l'inerbimento e l'impianto di specie autoctone.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) a conclusione dell'istruttoria, vista la nota n. 1764/OT del 21.6.2010 con cui il Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio ha comunicato che non sono state rilevate criticità in merito alla realizzazione dell'intervento, e considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia degli interventi previsti e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre il progetto in questione alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione ed attuate le seguenti prescrizioni:

1. in riferimento alle attività previste in progetto:

a. il deposito degli scarti di lavorazione e il loro riutilizzo nelle fasi di recupero morfologico dovrà essere definito secondo gli indirizzi del D.Lgs. n. 117/2008, con la predisposizione di un piano di gestione e di caratterizzazione dei materiali da trasmettere al competente Servizio delle Attività Estrattive dell'Assessorato dell'Industria;

b. la gestione, l'eventuale trattamento e lo scarico di tutte le acque afferenti l'area di cava, devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008 – Direttiva in materia di "Disciplina regionale degli scarichi";

c. in relazione ai fabbisogni del cantiere, l'eventuale derivazione idrica da sorgenti o corsi d'acqua o l'apertura di pozzi, dovranno essere sottoposte ad apposita procedura autorizzativa presso le Autorità competenti;

d. l'eventuale abbattimento di piante da sughera nelle aree interessate dagli scavi dovrà essere autorizzato dal competente Servizio dell'ispettorato del CFVA ai sensi della L.R. n. 4/1994;

2. In fase di preparazione delle aree di scavo:

a. tutti gli esemplari vegetali autoctoni di qualsiasi specie arbustiva e arborea in buono stato fitosanitario, dovranno essere espianati con tecnica che ne garantisca il successivo attecchimento e messi a dimora nelle aree soggette a recupero;

b. preliminarmente alla fase di coltivazione e allo scopo di favorire il successivo recupero dei suoli, il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus e quelli più profondi; il terreno asportato dovrà essere completamente riutilizzato nel recupero dello stesso sito di cava;

c. dovrà essere assicurata la stabilità dei cumuli di

terreno vegetale, evitando il deposito in aree soggette a dilavamento da parte delle acque di deflusso superficiale; qualora si preveda un periodo di stoccaggio del terreno vegetale superiore a un anno, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare la perdita di fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri;

3. In fase di esercizio dovranno essere messi in atto gli accorgimenti tecnico-progettuali e le più efficaci misure di mitigazione al fine di:

a. garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo e corpi idrici mediante interventi di recupero e smaltimento a norma di legge di qualsiasi materiale inquinante sversato accidentalmente in superficie; in caso di rinvenimento di falda acquifera nel corso della coltivazione, gli scavi dovranno essere arrestati alla quota che garantisca un adeguato franco dalla superficie freatica, e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia della risorsa idrica;

b. minimizzare gli effetti ambientali indotti dal rumore e dalle vibrazioni, nel rispetto della normativa vigente, dotando i mezzi meccanici di dispositivi di attenuazione del rumore;

c. minimizzare l'emissione di inquinanti in atmosfera mantenendo i mezzi meccanici in perfetta efficienza e adottando misure gestionali che obblighino i conducenti allo spegnimento dei mezzi durante il non utilizzo;

d. contenere le polveri dovute alla movimentazione dei macchinari in fase di escavazione, carico e trasporto, sui piazzali e sulle aree potenzialmente polverose, soprattutto durante le stagioni secche e le giornate ventose;

4. In relazione alle fasi di recupero:

a. nella ricostituzione morfologica dell'area estrattiva ubicata in prossimità del picchetto n. P7, compatibilmente con la fattibilità tecnica, dovrà essere ricercata la massima varietà morfologica, sia in sezione che in pianta, evitando eccessive spigolosità e rigidi allineamenti;

b. nella ricostituzione del suolo, la terra vegetale di provenienza esterna al sito di cava dovrà essere idonea alle finalità del recupero e compatibile con i caratteri pedologici del sito; per l'eventuale arricchimento in sostanza organica ed elementi nutritivi del letto di semina, dovranno essere utilizzati esclusivamente fertilizzanti organici e ammendanti compostati conformi alle norme vigenti;

c. il ripristino della copertura vegetale mediante inerimento e piantumazione dovrà essere eseguito con l'esclusivo utilizzo di specie autoctone certificate, coerenti con il contesto ecologico e con le associazioni vegetali potenziali del sito;

d. in fase di pre-affrancamento delle piantine dovranno essere assicurate tutte le necessarie cure colturali, compreso il risarcimento degli esemplari non attecchiti, fino al raggiungimento dell'obiettivo di progetto di ricostituzione della macchia mediterranea a sughera;

e. su tutte le aree rinaturalizzate dovrà essere evitato il pascolamento, per almeno due anni e, comunque, sino a completo recupero pedologico, agronomico e naturalistico dei luoghi;

f. le attività di inerimento e piantagione del sito do-

vanno essere affiancate da personale esperto in materie agronomiche e forestali, in accordo con il Servizio Territoriale dell'ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Tempio;

5. al fine di consentire il periodico riscontro delle previsioni progettuali, sia in termini di sfruttamento del giacimento che di recupero ambientale, dovrà essere predisposto un accurato piano di monitoraggio, in cui siano riportate le attività realizzate e quelle residue, con precisa indicazione dei quantitativi di materiale estratto e ancora da coltivare; le informazioni di cui sopra, in forma di "relazione tecnica di aggiornamento e stato di avanzamento dei lavori", dovranno essere trasmesse, con periodicità biennale, al Servizio SAVI oltre che agli Enti competenti;

6. al termine della coltivazione dovranno essere rimosse tutte le infrastrutture o i manufatti realizzati in funzione dell'attività estrattiva.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto all'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### Delibera

– di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Cava di grantio in agro di Luras – Località Val di Corru" presentato dalla Società PRIA GRANITI S.r.l., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio, la Provincia di Olbia-Tempio e l'ARPAS;

– di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente. La Società in caso di modifiche progettuali o di rinnovo dell'autorizzazione, dovrà verificare con il Servizio SAVI la necessità di una nuova procedura di verifica.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale  
Massidda  
p. Il Presidente  
Oppi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
15 febbraio 2011, n. 8/18

**Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa al progetto "Impianto di produzione di conglomerati bituminosi con recupero di materiale riciclato (Fresato CER 170302)" in Comune di Nuoro, Zona Industriale Prato Sardo. Proponente: Pavisarda S.n.c.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Pavisarda S.n.c. ha presentato, nel luglio 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'intervento "Impianto di produzione di conglomerati bituminosi con recupero di materiale riciclato (Fresato CER 170302)" in Comune di Nuoro, Zona Industriale Prato Sardo, ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto n. 7, lett. w), "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006".

L'intervento riguarda la modifica progettuale di un impianto esistente che produce conglomerati bituminosi tramite la miscelazione dei seguenti materiali:

- aggregati lapidei (materiale inerte);
- leganti bituminosi;
- eventuali additivi.

In particolare, è prevista la sostituzione di parte della materia prima con l'utilizzo del rifiuto costituito da fresato bituminoso (CER 170302), proveniente dalla demolizione di pavimentazioni esistenti, strade e piazzali, attraverso le operazioni di recupero R13 e R5, identificate nel DM 5 febbraio 1998 e s.m.i..

Verranno realizzate le seguenti opere al fine di adeguare l'attuale impianto per l'utilizzo del fresato nel ciclo di produzione:

- due piattaforme in conglomerato bituminoso con superficie complessiva pari a circa 700 metri quadrati per la messa in riserva del fresato, con dei muri di contenimento e separazione di altezza pari a 1,5 metri;
- sistema di raccolta delle acque meteoriche e impianto di trattamento costituito da una vasca di accumulo e un filtro a coalescenza;
- nuova tramoggia di carico del fresato nell'area tramogge;
- sistema di abbattimento polveri.

La produzione annua dell'impianto è pari a circa 70.000 tonnellate di conglomerati bituminosi, con il consumo di 66.000 tonnellate di materiale inerte che potranno essere ridotte a meno di 38.000 con l'utilizzo del fresato.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e

ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. i rifiuti trattati nell'impianto dovranno essere esclusivamente quelli contrassegnati dal codice CER 170302 (fresato);

2. la messa in riserva (R13) del fresato, contraddistinto dal codice CER di cui al punto precedente, dovrà avvenire esclusivamente nelle due piattaforme di nuova realizzazione, individuate nelle planimetrie di progetto;

3. le quantità di fresato utilizzate per le due attività di recupero previste in progetto, ovvero la produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo e la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, non dovranno superare i limiti annuali stabiliti dal DM 5 febbraio 1998 per ognuna delle due tipologie di attività;

4. con riferimento alle emissioni in atmosfera:

a. dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e le indicazioni contenute nella Delib.G.R. n. 47/31 del 20.10.2009 (Direttive regionali in tema di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera);

b. per limitare la dispersione di polveri, il Proponente dovrà mantenere un adeguato livello di umidità nelle zone di deposito degli inerti e del fresato, nelle aree di transito e di carico/scarico;

c. per verificare l'efficacia dei presidi rispetto alla modifica introdotta, all'avvio della fase di produzione si dovrà procedere al controllo analitico delle emissioni nel punto E1 e della polverosità diffusa in punti significativi dell'impianto, quali le aree di deposito, transito e carico/scarico;

d. la gestione dovrà essere adeguatamente regolamentata affinché i camion carichi in entrata ed in uscita siano dotati di apposita copertura atta ad evitare la dispersione dei materiali. L'impianto dovrà anche essere dotato di un sistema lava-ruote;

5. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Nuoro, al Dipartimento provinciale dell'ARPAS e alla Provincia di Nuoro;

6. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:

a. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi);

b. lo scarico dei reflui, comprese le acque meteoriche, dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico del regolamento fognario consortile, in conformità con quanto previsto nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;

c. i campioni da sottoporre a controllo dovranno essere prelevati nel pozzetto di campionamento in uscita dall'impianto e non nel serbatoio di raccolta;

d. il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;

7. tutti i rifiuti prodotti in fase di esercizio dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente e dovranno essere individuate apposite aree per il loro deposito all'interno dell'impianto;

8. dovranno essere messe a punto idonee procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dello stabilimento in seguito a rotture di contenitori, serbatoi, cisterne o di condutture;

9. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Impianto di produzione di conglomerati bituminosi con recupero di materiale riciclato (Fresato CER 170302)", in Comune di Nuoro, proposto dalla Società Pavisarda S.n.c., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Nuoro, la Provincia di Nuoro, il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS di Nuoro e il Servizio Territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Nuoro;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale  
Massidda  
p. Il Presidente  
Oppi



## PRESIDENZA DELLA REGIONE

AUTORITÀ DI GESTIONE COMUNE  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO ENPI CBC  
BACINO DEL MEDITERRANEOESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 28 marzo 2011, n. 33/722

**Indizione di una gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di prodotti hardware, software e dei servizi finalizzati alla realizzazione del sistema informativo per il monitoraggio del Programma Operativo Congiunto "ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013". Approvazione del bando, del capitolato d'oneri e dei relativi allegati. C.I.G. 1657752439; CPV 72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto; 30000000-9 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software; 48000000-8 Pacchetti software e sistemi di informazione; 51000000-9 Servizi di installazione; 80000000-4 Servizi di istruzione e formazione; C.U.P E22J11000030006.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

## Art. 1

E' indetta la gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di prodotti hardware, software e dei servizi finalizzati alla realizzazione del sistema informativo per il monitoraggio del Programma Operativo Congiunto "ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013"; la responsabilità del procedimento è mantenuta in capo al Direttore del Servizio;

## Art. 2

Di nominare la Dott.ssa Santina Paderi quale Responsabile dell'istruttoria del procedimento di gara in oggetto;

## Art. 3

Sono approvati i seguenti documenti di gara: il bando di gara, il capitolato d'oneri e i relativi allegati, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

## Art. 4

Si dà atto che la spesa prevista a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto è pari a euro 438.000,00 (quattrocentotrentottomila/00) al netto dell'IVA, importo a base d'asta, e che la predetta spesa graverà sulle risorse dell'Assistenza Tecnica del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013;

## Art. 5

Si dispongono i seguenti adempimenti di pubblicazione e informazione:

a) trasmissione del bando di gara integrale in formato elettronico alla Commissione europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, nonché sua pubblicazione secondo le modalità di cui all'art. 66 del D.lgs 163/06;

b) pubblicazione, del bando integrale sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio e sul Bollettino ufficiale della Regione;

c) pubblicazione, oltre al bando integrale, di cui al punto che precede, anche del capitolato d'oneri e di tutta la documentazione relativa alla gara, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;

d) pubblicazione della sintesi degli elementi più importanti del bando in inglese e francese sul sito ufficiale del Programma [www.enpicbmed.eu](http://www.enpicbmed.eu);

e) pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguirà il contratto.

La presente determinazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/1998, verrà trasmessa al Direttore dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma "ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013" e al Presidente.

Mura

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALESERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE E  
INFRASTRUTTUREESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 21 febbraio 2011, n. 2952/42

**L.R. 29 luglio 1998, n. 23. Direttiva dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a data 15 luglio 1999.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

## Art. 1

E' revocata alla ditta Cooperativa Sa Funtana, la concessione allo svolgimento dell'attività Agri-Turistico-Venatoria dell'azienda denominata "Sa Funtana", sita in agro di Putifigari in località "Pedra 'e fogu", , Codice AATVSS14, e di tutte le attività di addestramento e allenamento cani connesse con l'autorizzazione di cui alla Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 188 del 12.03.2003, non avendo mai avviato alcuna attività di agriturismo venatorio;

## Art. 2

È fatto obbligo alla ditta Cooperativa Sa Funtana di



rimuovere, entro l'inizio della stagione venatoria 2011-2012, se presenti, tutte le tabelle indicanti il perimetro dell'AATV che vietano il libero esercizio dell'attività venatoria e a darne immediata comunicazione all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale e alla Stazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale competente per territorio.

#### Art. 3

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

#### Art. 4

Contro il presente atto potrà essere esperito ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Autonoma della Sardegna, ricorso giurisdizionale presso il TAR Sardegna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dal ricevimento della presente.

Capobianco

### ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

#### SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 14 marzo 2011, n. 4659/97

**L.R. 29 luglio 1998, n. 23. Direttiva dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale a data 15 luglio 1999.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

#### Art. 1

E' revocata alla ditta Giannottu Giovanni Battista, nato ad Aglientu il 02.03.1951, residente a Tempio Pausania in via Canepa, 8, la concessione allo svolgimento dell'attività Agri-Turistico-Venatoria dell'azienda denominata "Montialgiu", sita in agro di Aglientu in località "Montialgiu", , Codice AATVSS10, e di tutte le attività di addestramento e allenamento cani connesse con l'autorizzazione di cui alla Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo RURale, Valorizzazione, Promozione e Marketing dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 877/2001 del 12.07.2001

#### Art. 2

È fatto obbligo alla ditta Giannottu Giovanni Battista di rimuovere, entro l'inizio della stagione venatoria 2011-2012, se presenti, tutte le tabelle indicanti il perimetro dell'AATV che vietano il libero esercizio dell'attività venatoria e a darne immediata comunicazione all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale e alla Stazione del Corpo Forestale e di Vigilanza

Ambientale competente per territorio.

#### Art. 3

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

#### Art. 4

Contro il presente atto potrà essere esperito ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Autonoma della Sardegna, ricorso giurisdizionale presso il TAR Sardegna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dal ricevimento della presente.

Capobianco

### ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

#### SERVIZIO PESCA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 marzo 2011, n. 5046/113

**Zone classificate ai fini della produzione di molluschi bivalvi vivi ai sensi del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e della Delibera della Giunta regionale n. 26/9 del 3.6.2009. Riclassificazione dell'area del prestagno di San Teodoro, denominato Pescaia, sito nel territorio del comune di San Teodoro (OT).**

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Visto in particolare il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.

Viste le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29-5-2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 109

del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 2937/19/I del 25 gennaio 2008 con il quale al Dott. Roberto Doneddu sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Pesca presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Vista la Deliberazione n. 26/9 del 3.6.2009 "Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi - Criteri per la classificazione - Approvazione linee guida regionali".

Viste le Linee Guida Nazionali approvate in Conferenza Stato Regioni con prot. N. 79/CSR del 8 luglio 2010 e aventi per titolo "linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi";

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio pesca, acquacoltura e stagni n. 1370 del 02/10/2007 con la quale l'area del prestagno di San Teodoro, denominata Pescaia, è stata classificata come zona di produzione di classe "B" per le specie di ostriche *Crassostrea gigas* e *Ostrea edulis* e per la specie di vongola verace *Tapes decussatus*.

Vista la nota del 5 maggio 2008 prot. n. 8521/XIV.11.3 del 9 maggio 2008, con la quale la Società Cooperativa a r.l. Compagnia Ostricola Mediterranea, ha chiesto la riclassificazione ai fini della produzione dell'ostrica concava *Crassostrea gigas*, dell'area del prestagno di San Teodoro.

Vista la nota prot. n. 11787 del 18 giugno 2008 con la quale il Servizio ha chiesto al Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Olbia di predisporre un Piano di campionamento specifico volto alla riclassificazione del prestagno di San Teodoro ai fini della produzione dell'ostrica concava *Crassostrea gigas*.

Considerato che a seguito dei rilevanti eventi alluvionali dell'autunno del 2008 la zona di produzione dello stagno di San Teodoro ha subito notevoli danni all'impianto di ostricoltura, per cui sia il Piano di monitoraggio della zona classificata sia il Piano volto alla riclassificazione della stessa sono stati sospesi.

Vista la nota prot. n. 4090 del 6 marzo 2009 con la quale il Servizio pesca, a seguito della richiesta presentata dalla cooperativa Compagnia Ostricola Mediter-

anea, ha chiesto la riattivazione del Piano volto alla riclassificazione. Alla luce dei precedenti risultati analitici che non avevano evidenziato particolari criticità nell'area classificata e in considerazione della limitata estensione della stessa, con la stessa nota il Servizio ha chiesto che venisse predisposto un solo punto di campionamento della specie interessata.

Vista la nota prot. n. 16782 del 23 marzo 2009 con la quale il Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Olbia, ha comunicato che il Piano di Sorveglianza Sanitaria delle zone di produzione dei molluschi bivalvi vivi sarebbe stato integrato con un prelievo quindicinale di un campione dell'ostrica concava *Crassostrea gigas* da sottoporre ad analisi microbiologiche per un periodo di sei mesi e che tale prelievo sarebbe stato effettuato presso uno dei due punti di prelievo individuati a seconda della disponibilità del prodotto in loco.

Vista la nota prot. n. 19945 del 19 ottobre 2009 con la quale il Servizio pesca ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione, considerato che risultavano trascorsi i sei mesi previsti per il prelievo integrativo di campioni di *Crassostrea gigas* indicati nella nota del Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Olbia prot. n. 16782 del 23/03/2009, e in considerazione delle emergenze ambientali che avevano interessato l'area del prestagno di San Teodoro, ha chiesto una relazione sullo stato dei luoghi ed un parere riguardo la riclassificazione dell'area da zona di classe B a zona di classe A.

Vista la nota prot. n. 21891 del 16/11/2009 con la quale il Dipartimento della ASL di Olbia ha comunicato di ritenere opportuno assoggettare l'area da classificare a ulteriori campionamenti di *Crassostrea gigas* da sottoporre a controlli analitici batteriologici con frequenza quindicinale per un periodo di ulteriori sei mesi presso gli stessi punti di prelievo già individuati. Questo in quanto l'area del prestagno di San Teodoro risulta essere, per il tramite del Rio San Teodoro, il corpo recettore dei reflui depurati provenienti dall'impianto di depurazione comunale e che il livello di rischio di inquinamento è da considerarsi abbastanza significativo per la forte antropizzazione della zona e per la variabilità della popolazione servita nelle diverse stagioni dell'anno.

Considerato che l'area del prestagno di San Teodoro, denominato Pescaia, è attualmente classificata per le seguenti specie: *Crassostrea gigas*, *Ostrea edulis*, *Tapes decussatus*.

Considerato che gli esiti del Piano di Sorveglianza periodica e dello specifico Piano di monitoraggio volto alla riclassificazione ai fini della produzione dell'ostrica concava *Crassostrea gigas* dimostrano il rispetto dei limiti previsti per le zone di classe A in tutti i campioni analizzati;

Considerato che i risultati delle analisi effettuate sui campioni di ostrica concava *Crassostrea gigas* possano essere presi in considerazione anche per l'ostrica *Ostrea edulis*;

Ritenuto che la serie di dati disponibili sia sufficiente a consentire la riclassificazione dell'area del prestagno di San Teodoro, come zona di classe A, per la produzione delle specie di ostrica *Crassostrea gigas* (ostrica concava) e *Ostrea edulis* (ostrica o ostrica piatta);

Considerato che il piano di monitoraggio integrativo ha riguardato esclusivamente campioni di ostrica, i dati disponibili sono ritenuti insufficienti per consentire la riclassificazione dell'area del prestagno di San Teodoro come zona di classe A per la produzione della vongola *Tapes decussatus*, ma sufficienti per poter riconfermare la classificazione ai fini della produzione di tale specie come zona di classe B.

Vista la relazione del responsabile del procedimento prot. n. 4861 del 15 marzo 2011.

Ritenuto di poter dar seguito alla richiesta presentata dalla cooperativa Compagnia Ostricola Mediterranea e poter procedere alla riclassificazione dell'area del prestagno di San Teodoro, denominato Pescaia, come zona di classe A per la produzione delle ostriche *Crassostrea gigas* e *Ostrea edulis*.

Ritenuto di poter confermare la classificazione come zona di classe B per la produzione della vongola verace (*Tapes decussatus*),

Determina

#### Art. 1

1) La zona classificata denominata "Prestagno di San Teodoro – Pescaia", di superficie pari a circa 235.000 m<sup>2</sup>, delimitata dalle seguenti coordinate:

LIMITI ZONA CLASSIFICATA				
PUNTO	COORDINATE WGS84		COORDINATE GAUSS-BOAGA	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	40°48'33,4"	9°40'10,4"	1556504,0	4517810,1
B	40°48'34,3"	9°40'11,6"	1556531,7	4517836,5
C	40°48'33,7"	9°40'12,5"	1556552,9	4517819,3
D	40°48'34,7"	9°40'13,6"	1556579,4	4517849,8
E	40°48'35,6"	9°40'11,4"	1556527,8	4517849,8
F	40°48'37,6"	9°40'12,4"	1556549,2	4517938,5
G	40°48'39,9"	9°40'14,9"	1556608,5	4518012,5
H	40°48'40,6"	9°40'14,4"	1556595,2	4518032,3
I	40°48'44,2"	9°40'15,8"	1556628,5	4518142,8
L	40°48'46,7"	9°40'18,7"	1556696,0	4518221,5
M	40°48'45,9"	9°40'19,5"	1556714,3	4518199,0
N	40°48'47,5"	9°40'21,1"	1556752,4	4518245,5
O	40°48'48,6"	9°40'24,3"	1556825,4	4518280,4
P	40°48'49,2"	9°40'24,5"	1556830,7	4518299,4
Q	40°48'50,0"	9°40'26,0"	1556883,6	4518324,7
R	40°48'47,9"	9°40'28,6"	1556926,0	4518262,5
S	40°48'49,0"	9°40'29,9"	1556959,0	4518294,3
T	40°48'47,9"	9°40'31,5"	1556994,8	4518261,2
U	40°48'47,2"	9°40'29,8"	1556956,0	4518240,0

V	40°48'46,9"	9°40'31,0"	1556984,2	4518232,1
Z	40°48'46,9"	9°40'37,2"	1557129,7	4518233,0
A1	40°48'43,9"	9°40'39,04"	1557172,5	4518137,5
B1	40°48'41,5"	9°40'39,4"	1557182,6	4518065,0
C1	40°48'36,9"	9°40'39,6"	1557187,9	4517925,0
D1	40°48'33,0"	9°40'31,3"	1556994,8	4517802,1
E1	40°48'33,3"	9°40'29,7"	1556956,4	4517810,1
F1	40°48'35,8"	9°40'27,5"	1556904,8	4517888,0
G1	40°48'35,3"	9°40'26,1"	1556871,7	4517872,0
H1	40°48'35,4"	9°40'24,5"	1556833,4	4517873,6
I1	40°48'38,0"	9°40'22,4"	1556784,4	4517954,3
L1	40°48'37,2"	9°40'21,4"	1556760,6	4517929,0
M1	40°48'37,3"	9°40'19,9"	1556726,2	4517933,0
N1	40°48'31,2"	9°40'15,9"	1556633,6	4517742,6
O1	40°48'31,1"	9°40'15,9"	1556632,6	4517741,3

è classificata zona di classe A per la produzione delle specie *Crassostrea gigas* (ostrica concava) e *Ostrea edulis* (ostrica o ostrica piatta) e zona di classe B per la produzione della specie *Tapes decussatus* (vongola verace).

#### Art. 2

Nella zona classificata denominata "Prestagno di San Teodoro – Pescaia", sono individuati i seguenti punti di prelievo

PUNTI DI PRELIEVO				
PUNTO	COORDINATE WGS84		COORDINATE GAUSS-BOAGA	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
punto 1 (ostriche)	40°48'43.68"	9°40'22.65"	1556787.1	4518129.5
punto 2 (ostriche)	40°48'44.29"	9°40'25.64"	1556857.3	4518148.5
punto 3 (vongole)	40°48'43.02"	9°40'17.96"	1556648.6	4518098.5
punto 4 (acqua)	40°48'41.73"	9°40'24.83"	1556843.8	4518068.3

#### Art. 3

I limiti della zona classificata denominata "Prestagno di San Teodoro – Pescaia" e i punti di prelievo individuati nell'ambito del Piano di monitoraggio sono rappresentati nell'elaborato grafico allegato e parte integrante della presente determinazione.

#### Art. 4

La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

#### Art. 5

La presente Determinazione è efficace dal momento



della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 6

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibi-

le ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni.

Entrambi i termini decorrono dall'effettiva conoscenza del contenuto della Determinazione.

Doneddu





ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 5219/117

**Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2007/2013. Approvazione del "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000". Modifiche e integrazioni alla determinazione n.18092/692 del 22 settembre 2010.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' approvato il "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1, "Tutela e riqualificazione del patrimonio

rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che modifica e integra il "Manuale" approvato con propria determinazione n. 18092/692 del 22 settembre 2010.

Art. 2

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione-Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale e all'Autorità di Gestione del FEASR e sarà pubblicata per estratto, unitamente all'estratto del "Manuale", sul BURAS e integralmente sul sito internet della Regione, sezione Speciali, Programma di Sviluppo Rurale, all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/gal/notizie/>

Sanna



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Allegato alla Determinazione n. 5219/117 del 21 marzo 2011

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**

**REG. (CE) N. 1698/2005**

**MANUALE DEI CONTROLLI E DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE**

**Misure connesse agli investimenti**

**Misura 3.2.3 – Azione 1 – sottoazione 1**

Omissis

Il presente manuale si riferisce alla sola sottoazione 1, azione 1, della misura 323.

Omissis

Servizio Sviluppo locale, dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, è responsabile della misura.

Assessorato della Difesa dell' Ambiente: con delibera n. 13/2 del 15 marzo 2011 la Giunta Regionale ha disposto che l'Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2007-2013 si avvale dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente per le attività di gestione delle domande di aiuto e di pagamento presentate a valere sulla misura 323, azione 1, sottoazione 1.

Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente: è responsabile dell'attuazione della misura 323, azione 1, sottoazione 1. Provvede all'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento e alla revisione delle domande di pagamento, garantendo l'indipendenza tra i soggetti/organismi incaricati di queste tre distinte attività. Trasmette ad AGEA gli elenchi di liquidazione.

Omissis

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, mediante il Servizio Tutela della Natura, provvede alla pubblicazione di un bando a cui potranno partecipare i comuni singoli o aggregati e/o altri Enti Pubblici (es: Ente Parco), nel cui territorio ricadono, in tutto o in parte, Siti di Interesse Comunitario (di seguito SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (di seguito ZPS) della rete Natura 2000.

Omissis

Sono esclusi gli Enti pubblici con SIC e ZPS ricadenti in aree classificate A (territorio comunale di Cagliari).

Omissis

#### ***Tipologia degli interventi e spese ammissibili***

Redazione o aggiornamento di piani di gestione. Le operazioni finanziabili riguardano esclusivamente le fasi necessarie alla stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle aree SIC/ZPS, dalle indagini conoscitive fino alla stesura degli elaborati definitivi.

Omissis

A seguito della pubblicazione del bando, gli Enti pubblici o le aggregazioni di Enti pubblici interessati alla predisposizione e/o aggiornamento dei piani di gestione delle aree Natura 2000, devono presentare la domanda di aiuto entro il termine fissato dal bando. Nel caso di aggregazioni di Enti pubblici la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capofila.

La domanda di aiuto, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it).

Omissis

Il Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente è responsabile della ricezione, della presa in carico (protocollazione), del controllo amministrativo, dell'istruttoria e dell'approvazione delle domande di aiuto.

Omissis

Il Servizio Tutela della Natura procede, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda cartacea, al controllo amministrativo che comporta la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda.

Omissis

Verificata l'ammissibilità delle domande presentate sarà predisposta la graduatoria sulla base delle priorità di cui al paragrafo 5.1.9 e sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Tutela della Natura.

Omissis

Ai richiedenti le cui domande siano risultate ammissibili e finanziabili sarà inviato il provvedimento di concessione del finanziamento a firma del Dirigente del Servizio Tutela della Natura. I beneficiari del finanziamento dovranno realizzare le operazioni finanziate entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Con richiesta motivata tale termine potrà essere prorogato per un massimo di 6 mesi.

Omissis

Il rappresentante legale dell'Ente beneficiario o dell'Ente capofila in caso di Enti aggregati, compila e trasmette la domanda di pagamento per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Omissis

Il Servizio Tutela della Natura provvederà a istruire le domande di pagamento entro il termine fissato dal bando.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 5383/122

**Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Impianto fotovoltaico su serra da realizzarsi nel comune di Olbia (OT), località Spiritu Santu, della potenza di 9,999 MW, proponente Azienda Agricola Pitta Antonello.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di rilasciare alla Ditta Azienda Agricola Pitta Antonello, Imprenditore Agricolo Professionale (n. 271 del 26.10.2007), P. IVA 02019870902, iscritto alla CCIAA di Sassari al n. 143209 e con sede in Olbia, via San Guido, 23, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un complesso di serre fotovoltaiche e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in conformità al progetto di cui alle premesse, nel comune di Olbia (OT) in località "Spiritu Santu", censita al Catasto Terreni al Foglio 53. mapp. 122 e 124, in agro di Olbia (OT), di potenza nominale pari a 9.999 kWp, per la durata di anni 20, rinnovabili in relazione alla vita tecnica dell'impianto, calcolati dall'entrata in esercizio del medesimo.

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di connessione (linee e cabine) rimane in capo a ENEL Distribuzione S.p.a. senza alcun termine di scadenza e con esenzione dall'obbligo di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi per le medesime.

Art. 2

Il presente atto di "autorizzazione unica" sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni interessate e costituisce approvazione, nel rispetto delle prescrizioni previste in narrativa, del progetto.

Art. 3

L'autorizzazione comporta, ai sensi del comma 1, art. 12 del D.lgs. 387/2003, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso.

Art. 4

Il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle segnalate dagli enti interessati di cui alle premesse:

- La Ditta Pitta Antonello dovrà comunicare all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Olbia (OT) l'inizio dei lavori, che dovrà avere luogo entro il termine massimo di mesi 12 dal rilascio della presente Autorizzazione Unica. Detto termine può essere prorogato su richiesta del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso.

- All'atto dell'avvio dei lavori dovrà essere versata a favore dell'Amministrazione scrivente la cauzione a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a € 587.580, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario.

- Le serre dovranno essere realizzate in modo tale da rispettare il livello di illuminamento minimo così come definito dalla vigente normativa regionale.

- In fase di cantiere:

a. dovranno essere adottate tutte le possibili misure precauzionali atte a mitigare e ridurre gli eventuali impatti ambientali;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

c. dovranno essere tenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture, ripristinate le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, e rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistica – edilizia;

d. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari.

- In fase di esercizio:

a. L'impianto di connessione di rete dovrà essere conforme alle prescrizioni comunicate da ENEL Distribuzione S.p.A. nell'ambito della richiesta di connessione alla rete di distribuzione;

b. si dovranno considerare le fasce di rispetto intorno alle cabine ed ai cavidotti, all'interno delle quali non sono consentite permanenze per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere;

c. la pulizia e manutenzione dell'impianto si dovrà eseguire solo con acqua senza soluzioni aggiunte;

d. si raccomandano le azioni a difesa degli incendi prevedendo una fascia perimetrale di almeno 3 m. e lo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto.

- Al termine delle opere di cantiere e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la Ditta Pitta Antonello dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura



coltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Olbia, un "certificato di regolare esecuzione dei lavori" in conformità al progetto autorizzato, firmato da tecnico abilitato, vincolante ai fini dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione.

- La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture e all'Assessorato dell'Industria – Servizio Energia. La messa in esercizio dovrà avvenire entro i 18 mesi successivi dalla data della citata comunicazione di inizio dei lavori, salvo eventuale motivata richiesta di proroga.

- Prima della messa in esercizio dell'impianto la società dovrà stipulare idonea polizza di copertura assicurativa dei rischi di cui all'art. 5 - punto r) dell'Allegato alla D.G.R. 25/40 del 1.07.2010, da trasmettere in copia al Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura.

- L'opera dovrà essere realizzata senza alcuna modifica progettuale sprovvista di una ulteriore apposita autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la Ditta Pitta Antonello possa avanzare alcuna richiesta d'indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori.

- Eventuali variazioni della struttura societaria ed in particolare il nominativo del legale rappresentante dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture.

- Dovrà essere consentito agli incaricati degli enti preposti ai controlli l'accesso al sito per verificare lo stato di esecuzione dei lavori e del successivo esercizio dell'impianto.

Nella fase di dismissione dell'impianto il proponente deve impegnarsi a:

a) comunicare al Comune interessato e all'Amministrazione precedente la data definitiva di cessazione dell'attività;

b) la corretta dismissione dell'impianto secondo il piano di dismissione allegato al progetto definitivo autorizzato nonché il ripristino dei luoghi, affinché risultino disponibili per le attività previste per essi.

- Le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari.

#### Art. 5

L'Amministrazione Regionale, attraverso l'Agenzia ARGEA Sardegna, effettuerà controlli periodici in loco

al fine di verificare i requisiti di "serra fotovoltaica effettiva" per tutta la durata della presente autorizzazione.

#### Art. 6

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni e/o obblighi, previsti all'interno della presente autorizzazione può comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione fino alla revoca dell'autorizzazione stessa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/05, senza che la Ditta autorizzata possa avere diritto ad un indennizzo. In caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione, è prevista l'applicazione delle pertinenti sanzioni di cui alla specifica normativa di settore.

#### Art. 7

La Ditta Pitta Antonello assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto della vigente normativa in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale.

#### Art. 8

La presente Autorizzazione unica:

- è immediatamente esecutiva;
- non è cedibile a terzi senza il previo consenso dell'Ufficio competente;
- sarà pubblicata sul BURAS e trasmessa a tutti gli Enti o Amministrazioni che sono stati chiamati ad esprimere, per l'intervento in oggetto, i relativi pareri, nulla osta o atti di assenso.

#### Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, da presentarsi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Saba

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 5386/123

**Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 25/40 del 1.07.2010. Impianto fotovoltaico su serra da realizzarsi nel comune di Villaperuccio (CI), località Is Pintus, della potenza di 2,285 MW circa, proponente Ditta Azienda Agricola Secci Marco.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di rilasciare alla Ditta Azienda Agricola Secci Marco, con sede in Villaperuccio, località Is Intarrus, P. IVA 02956840926, iscritta alla CCIAA di Cagliari al n. 237647, il 23.08.2005, e domiciliata nella via Leonardo da Vinci n. 354 nel comune di Quartu Sant'Elena, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un complesso di serre fotovoltaiche e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in conformità al progetto di cui alle premesse, nel comune di Villaperuccio (CI) in località "Is Pintus", censita al Catasto Terreni al Foglio 5. mapp. 599, 602, 605, 873, 454, 99 e 874, in agro di Villaperuccio (CI), di potenza nominale pari a 2.285 kWp, per la durata di anni 20, rinnovabili in relazione alla vita tecnica dell'impianto, calcolati dall'entrata in esercizio del medesimo.

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di connessione (linee e cabine) rimane in capo a ENEL Distribuzione S.p.a. senza alcun termine di scadenza e con esenzione dall'obbligo di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi per le medesime.

Art. 2

Il presente atto di "autorizzazione unica" sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni interessate e costituisce approvazione, nel rispetto delle prescrizioni previste in narrativa, del progetto.

Art. 3

L'autorizzazione comporta, ai sensi del comma 1, art. 12 del D.lgs. 387/2003, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché delle opere e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso.

Art. 4

Il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle segnalate dagli enti interessati di cui alle premesse:

- La Ditta Azienda Agricola Secci Marco dovrà comunicare all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Villaperuccio (CI) l'inizio dei lavori, che dovrà avere luogo entro il termine massimo di mesi 12 dal rilascio della presente Autorizzazione Unica. Detto termine può essere prorogato su richiesta del proponente, qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso, per un periodo di tempo pari al ritardo stesso.

- All'atto dell'avvio dei lavori dovrà essere versata a favore dell'Amministrazione scrivente la cauzione a garanzia della esecuzione delle opere di messa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a € 140.000, da rivalutarsi sulla base del tasso di inflazione program-

mata ogni 5 anni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza a semplice richiesta scritta del beneficiario.

- Le serre dovranno essere realizzate in modo tale da rispettare il livello di illuminamento minimo così come definito dalla vigente normativa regionale.

- In fase di cantiere:

a. dovranno essere adottate tutte le possibili misure precauzionali atte a mitigare e ridurre gli eventuali impatti ambientali;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

c. dovranno essere tenute sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture, ripristinate le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, e rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia;

d. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari.

- In fase di esercizio:

a. L'impianto di connessione di rete dovrà essere conforme alle prescrizioni comunicate da ENEL Distribuzione S.p.A. nell'ambito della richiesta di connessione alla rete di distribuzione;

b. si dovranno considerare le fasce di rispetto intorno alle cabine ed ai cavidotti, all'interno delle quali non sono consentite permanenze per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere;

c. la pulizia e manutenzione dell'impianto si dovrà eseguire solo con acqua senza soluzioni aggiunte;

d. si raccomandano le azioni a difesa degli incendi prevedendo una fascia perimetrale di almeno 3 m. e lo sfalcio annuale della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto.

- Al termine delle opere di cantiere e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, la Ditta Azienda Agricola Secci Marco dovrà trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture, ed al Comune di Villaperuccio, un "certificato di regolare esecuzione dei lavori" in conformità al progetto autorizzato, firmato da tecnico abilitato, vincolante ai fini dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione.

- La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Assessorato dell'Agricoltura – Servizio Strutture e all'Assessorato dell'Industria – Servizio Energia. La messa in esercizio dovrà avvenire entro i 18 mesi successivi dalla data della citata comunicazione di inizio dei lavori, salvo eventuale motivata richiesta di proroga.

- Prima della messa in esercizio dell'impianto la società dovrà stipulare idonea polizza di copertura assicu-

rativa dei rischi di cui all'art. 5 - punto r) dell'Allegato alla D.G.R. 25/40 del 1.07.2010, da trasmettere in copia al Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura.

- L'opera dovrà essere realizzata senza alcuna modifica progettuale sprovvista di una ulteriore apposita autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la Ditta Azienda Agricola Secci Marco possa avanzare alcuna richiesta d'indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori.

- Eventuali variazioni della struttura societaria ed in particolare il nominativo del legale rappresentante dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assessorato dell'Agricoltura - Servizio Strutture.

- Dovrà essere consentito agli incaricati degli enti preposti ai controlli l'accesso al sito per verificare lo stato di esecuzione dei lavori e del successivo esercizio dell'impianto.

Nella fase di dismissione dell'impianto il proponente deve impegnarsi a:

a) comunicare al Comune interessato e all'Amministrazione precedente la data definitiva di cessazione dell'attività;

b) la corretta dismissione dell'impianto secondo il piano di dismissione allegato al progetto definitivo autorizzato nonché il ripristino dei luoghi, affinché risultino disponibili per le attività previste per essi.

- Le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari.

#### Art. 5

L'Amministrazione Regionale, attraverso l'Agenzia ARGEA Sardegna, effettuerà controlli periodici in loco al fine di verificare i requisiti di "serra fotovoltaica effettiva" per tutta la durata della presente autorizzazione.

#### Art. 6

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni e/o obblighi, previsti all'interno della presente autorizzazione può comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione fino alla revoca dell'autorizzazione stessa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/05, senza che la Società autorizzata possa avere diritto ad un indennizzo. In caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione, è prevista l'applicazione delle pertinenti sanzioni di cui alla specifica normativa di settore.

#### Art. 7

La Ditta Azienda Agricola Secci Marco assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto della vigente normativa in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale.

#### Art. 8

La presente Autorizzazione unica:

- è immediatamente esecutiva;
- non è cedibile a terzi senza il previo consenso dell'Ufficio competente;
- sarà pubblicata sul BURAS e trasmessa a tutti gli Enti o Amministrazioni che sono stati chiamati ad esprimere, per l'intervento in oggetto, i relativi pareri, nulla osta o atti di assenso.

#### Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, da presentarsi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Saba

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 30 novembre 2010, n. 1251

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 77.468,53 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - Cap. SC04.1283 (ex cap. 05015-20) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Portoscuso.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

#### Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 77.468,53

In aumento

U.P.B. S04.06.002, Cap. SC04.1283 "Spese per l'attuazione del piano di disinquinamento ed il risanamento



del territorio del Sulcis-Iglesiente (art. 6, legge 28 agosto 1989, n. 305 e D.P.C.M. 23 aprile 1993) Rif. cap. entrata EC421.221 "AS"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 77.468,53

#### Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 77.468,53, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore del Comune di Portoscuso per la realizzazione dell'intervento di "Rete fognaria Bruncu Teula Paringianu" - Cap. SC04.1283 - U.P.B. S04.06.002 - Cod. fornitore 6000292- cod. gest 2234.

#### Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2010, n. 1252

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 28.420,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - Cap. SC04.1592 - CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2010 - a favore del Consorzio Imbrifero Montano del Taloro Gavoi.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

#### Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 28.420,00

In aumento

U.P.B. S04.07.007, Cap. SC04.1592 "Spese per l'acquisizione di metodologie per l'avvio di attività innovative finalizzate al conseguimento della sostenibilità ambientale (art. 14, comma 12, L.R. 22 aprile 2002, n. 7) "FR". C.d.R. 00.05.01.07 Competenza euro 28.420,00

#### Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 28.420,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore del Consorzio Imbrifero Montano del Taloro Gavoi per la realizzazione dell'intervento "Eco

BIMballaggi"- Cap. SC04.1592 - U.P.B. S04.07.007 - Cod. fornitore 3796 - cod. gest 1550.

#### Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2010, n. 1253

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 212.342,67 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - Cap. SC04.1283 (ex cap. 05015-20) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Portoscuso.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

#### Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 212.342,67

In aumento

U.P.B. S04.06.002, Cap. SC04.1283 "Spese per l'attuazione del piano di disinquinamento ed il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente (art. 6, legge 28 agosto 1989, n. 305 e D.P.C.M. 23 aprile 1993) Rif. cap. entrata EC421.221 "AS"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 212.342,67

#### Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 212.342,67, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore del Comune di Portoscuso per la realizzazione dell'intervento di "Risanamento e bonifica discarica Portoscuso" - Cap. SC04.1283 - U.P.B. S04.06.002 - Cod. fornitore 6000292- cod. gest 2234.

#### Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 3 marzo 2011, n. 116

**Chiusura c/c ex L.R. 1/75 - Prelevamento della somma complessiva di euro 282.437,22 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.003 - Cap. SC04.1779 (ex cap. 05129-09) - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2011 - a favore della Comunità Montana n.7 "Goceano".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell' Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni.

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi" spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 282.437,22

In aumento

U.P.B. S04.08.003, Cap. SC04.1779 "Programma operativo plurifondo 1994/1999 (Fesr): Interventi volti alla conservazione, all'accrescimento e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche-ambientali - quote comunitaria e statale (Regolamento CE 20 luglio 1993, n. 2081/93 e decisione Commissione europea 25 novembre 1994, n. C (94)3128) - AS

C.d.R. 00.05.01.04 Competenza euro 282.437,22

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 11 marzo 2011, n. 132

**Chiusura c/c ex L.R. 1/75 - Prelevamento della somma complessiva di euro 34.653,62 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - Cap. SC04.1285 (ex cap. 05015-08) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2011 - a favore del Comune di Cagliari.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011 - Direzione Generale dell' Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi" spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 34.653,62

In aumento

U.P.B. S04.06.002, Cap. SC04.1285 "Finanziamenti per la rilevazione ed analisi dei dati relativi all'inquinamento acustico dell'area urbana di Cagliari e per la rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico della stessa area (Programma DISIA) (art. 7, legge 28 agosto 1989, n. 305, deliberazioni CIPE 3 agosto 1990 e 30 luglio 1991 e D.M. ambiente 12 dicembre 1991) Rif. Cap. entrata EC421.222 - AS

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 34.653,62

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,  
VALUTAZIONI IMPATTI E SISTEMI  
INFORMATIVI AMBIENTALI (S.A.V.I.)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 156

**POR Sardegna 2000/2006 Misura 1.7 c) - "Fornitura ed installazione di apparecchiature ed opere accessorie per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera finalizzato alla tutela della salute pubblica e degli ecosistemi della Regione Sardegna". Sostituzione componente della Commissione di collaudo.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

di nominare il dott. ing. Alessandro Murgia quale componente con funzioni di presidente della commissione di collaudo delle attività relative al progetto "Fornitura ed installazione di apparecchiature ed opere accessorie per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera finalizzato alla tutela della salute pubblica e degli ecosistemi della Regione Sardegna, in sostituzione del di-

missionario dott. ing. Stefano Porcu nominato con propria precedente determinazione prot. n. 18166/Det/592 del 16 luglio 2008;

Art. 2

che il nuovo presidente di cui all'art. 1 dovrà prendere atto di quanto sino ad ora eseguito, pur nell'ambito delle autonome facoltà di verifica del collegio di collaudo, e portare a termine le attività di collaudo definitivo secondo quanto già stabilito nella precedente determinazione prot. n. 18166/Det/592 del 16 luglio 2008;

Art. 3

di disporre che il presente provvedimento sia comunicato ai componenti della Commissione indicata in art. 1, i quali dovranno segnalare eventuali motivi di incompatibilità;

Il presente atto viene inviato al BURAS per la sua pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA TERRITORIALE E  
DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE  
PROVINCE DI CA E C.I.

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA  
PROVINCIA DI SS

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE  
PROVINCE DI NU E OGLIASTRA

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE  
PROVINCE DI OR E M.C.

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA  
PROVINCIA DI O.T.

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEI DIRETTORI  
DEI SERVIZI 21 febbraio 2011, n. 631

**Bando "LITUS – Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree localizzate nella fascia costiera. Rettifica determina-**

**zione N. 3283 Prot n. 46531 del 29 dicembre 2010.**

I Direttori dei Servizi

Omissis

Determinano

Art. 1

di rettificare l'importo complessivo impegnato con la determinazione n. 3283 Prot n. 46531 del 29 dicembre 2010, riducendolo alle sole risorse stanziato nel bilancio 2009 pari a € 1.787.233,14 gravanti sul cap. SC04.1370/R UPB S04.06.005 COGE 2234 del bilancio regionale 2010, da ripartire per ciascuno dei seguenti C.d.R. come segue:

capitolo	U.P.B.	RESIDUI	C.d.r.	C.d.r.
SC04.1370	S04.06.005	67.675,24	00.04.02.30	CA
SC04.1370	S04.06.005	457.566,75	00.04.02.31	SS
SC04.1370	S04.06.005	541.025,96	00.04.02.32	NU
SC04.1370	S04.06.005	75.615,89	00.04.02.33	OR
SC04.1370	S04.06.005	645.349,30	00.04.02.38	OT
	<b>TOTALE</b>	<b>1.787.233,14</b>		

Art. 2

Tali risorse unitamente a quelle impegnate con la determinazione n.3166 del 13 dicembre 2008 e con la determinazione n.2846/DG del 24 dicembre 2009, sono destinate ai Beneficiari il cui dettaglio, conseguentemente modificato, è contenuto nel prospetto allegato alla presente determinazione sotto la lettera A;

Art. 3

Di stabilire che con successivi atti si procederà alla stipula dei protocolli d'intesa con i Comuni finanziati ed alla erogazione dei contributi più sopra definiti;

La presente determinazione verrà pubblicata per esteso sul sito istituzionale della Regione Sardegna e, per estratto, sul BURAS.

I Direttori dei Servizi  
Costa  
Serra  
Carboni  
Furcas  
Mameli



Allegato A - Determinazione  
n. 631/DG del 21/02/2011

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Categoria	Ambito territoriale	Comune proponente	Titolo progetto	punteggio	Cofinanziamento richiesto	Cofinanziamento concesso	Costo totale	
1 A	6	ORISTANO	Recuperare il pontile di Torregrande: un progetto strategico	73,67	300.000,00	297.450,00	500.000,00	
2 A	4	VILLAPUTZU	SAEPRUS	71,50	300.000,00	297.450,00	335.000,00	
3 A	4	QUARTU	Recupero e valorizzazione dell'area denominata Villa romana - Torre S. Andrea	71,10	297.000,00	294.475,50	330.000,00	
4 A	3	BAUNEI	Recupero e valorizzazione del bevedere naturale sulla falesia di "Su disterru" a Cala Luna	70,70	117.000,00	116.005,50	130.000,00	
5 A	3	UNIONE COMUNI OGLIASTRA	Rinaturalizzazione e valorizzazione dell'area di accesso al parco archeologico di Barisardo	69,70	300.000,00	297.450,00	366.000,00	
6 A	4	VILLASIMIUS	Messa in sicurezza della Spiaggia del Riso e delle zone adiacenti	69,20	299.777,26	297.229,15	448.442,20	
7 A	3	ORSEI	JUNIPERUS - Progetto di riqualificazione naturalistica e paesaggistica	66,80	300.000,00	297.450,00	613.500,00	
8 B	6	SANTA GIUSTA	Opere di recupero del litorale, razionalizzazione del sistema degli accessi, della viabilità e della sosta all'interno del S.I. C. Sassu Curras - 2.Lotto	64,00	300.000,00	297.450,00	339.309,64	
9 B	5	IMASAINAS	Interventi per la conservazione e il recupero del sistema dunale di Sa salina - Terra sarina	63,00	213.300,00	211.486,95	268.800,00	
10 -	2	ARZACHENA	Parco dello stagno di Salone - L'esperienza del territorio	60,00	239.500,00	237.464,25	299.500,00	
11 A/B	1	SORSO	Recupero e riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate localizzate nella fascia costiera del Comune di Sorso (intervento discesa a mare n° 4 e n° 5)	58,83	300.000,00	297.450,00	350.000,00	
12 A	3	DORGALI	Recupero e riqualificazione paesaggistica del litorale Palmasera - Sos Dorroles	56,75	280.000,00	277.620,00	315.000,00	
13 B	3	TERTENIA	Recupero e riqualificazione naturalistica e paesaggistica del sistema dunale di Foxi manna	56,50	300.000,00	297.450,00	337.000,00	
14 A	4	CAPOTERRA	Sistemazione e rinaturazione del sistema dunale nella fascia costiera	55,83	300.000,00	297.450,00	340.000,00	
15 B	1	STINTINO	Recupero e riqualificazione naturalistica delle "Saline" del Comune di Stintino	55,50	256.500,00	254.319,75	285.000,00	
16 A	4	MARACALAGONIS	Opere di riqualificazione ambientale	54,50	300.000,00	297.450,00	334.000,00	
17 B	2	PALAU	Interventi di recupero e riqualificazione naturalistica e paesaggistica della fascia costiera - Dune di Porto Pollo e Foce	53,60	300.000,00	297.450,00	375.000,00	
18 B	4	SINNAI	Interventi di riqualificazione della frazione di Solanas	52,33	300.000,00	297.450,00	2.509.800,00	
TOTALE RISORSE RIPARTITE							<b>4.960.551,10</b>	

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Categoria	Ambito territoriale	Comune proponente	Titolo progetto	punteggio	Cofinanziamento richiesto	Cofinanziamento concesso	Costo totale
19	A	CAGLIARI	Calamosca	51,33	300.000,00		499.000,00
20	A/B	CABRAS	Intervento di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate nella fascia costiera	50,75	265.500,00		300.000,00
21	A	S. ANTIOCO	Recupero ambientale litorale Sa Barra e realizzazione percorso ciclabile di accesso	49,70	296.973,00		329.970,00
22	A	ELMAS	Tra terra e acque	49,33	250.510,00		400.510,00
23	A	PORTOSCUSO	Riqualificazione ambientale e valorizzazione paesaggistica della fascia costiera compresa fra la torre aragonese e la tonnara "Su pranu	48,25	300.000,00		500.000,00
24	A/B	SAN VERO MILIS	S'ANEA - Riqualificazione ambientale della viabilità costiera in località "S'anea Scoada" Marina di San Vero Milis	47,00	255.000,00		300.000,00
25	A	MODOLO	Riqualificazione naturalistica, paesaggistica e funzionale dell'area Funtana Anzu e della strada vicinale omonima, localizzata nella fascia costiera	46,00	263.333,31		333.333,30
26	A	LOIRI PORTO S. PAOLO	Presidio ambientale e spazi di relazione di Porto Taverna	45,40	260.000,00		327.327,20
27	A	SASSARI	Ripristino ambientale e paesaggistico delle dune costiere di Porto Ferro	45,10	300.000,00		333.000,00
28	A	PULA	Realizzazione del Parco di Sant'Efisio	43,50	300.000,00		337.078,65
29	B	BADESI	Recupero e riqualificazione di aree localizzate nella fascia costiera del Comune di Badesi	43,40	299.200,00		374.000,00
30	A	SANTA TERESA DI GALLURA	Recupero e riqualificazione naturalistica e paesaggistica dell'area retrostante la spiaggia "La Rena Bianca	43,17	280.524,69		330.029,05
31	A	CALASETTA	Interventi di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate localizzate nella fascia costiera - Località "Sottotorre"	42,10	300.000,00		333.334,00
32	A	TERRALBA	Interventi per la valorizzazione delle zone umide della fascia costiera in località Marceddi e restauro della Torre costiera	41,67	202.000,00		252.833,80
33	B	GAIRO	Riqualificazione ambientale mediante la delocalizzazione dei parcheggi e la realizzazione di un'area pedonale in località Coccoarocci	40,10	297.000,00		330.000,00
34	B	SINISCOLA	Recupero e riqualificazione dell'area dunale di Capo Comino	39,70	297.000,00		330.000,00
35	A	VILLANOVA MONTELEONE	Recupero e riqualificazione dell'area di Poglina	39,30	253.184,00		281.316,00
36	A	SANT'ANNA ARRESI	Riqualificazione per fini turistico-didattici area ex Batteria antinave "Ammiraglio Candiani" e manutenzione straordinaria strada di accesso	38,83	290.000,00		330.000,00
37	A	GONNESA	Recupero e riqualificazione paesaggistica dell'arenile di Porto Paglia mediante completamento del restauro del porticato e di parte dell'antica tonnara	38,67	217.000,00		271.250,00
38	B	ALGHERO	R.I.COR.D.A. - Ripristino cordone dunale Alghero	38,50	300.000,00		335.000,00
39	A	MAGOMADAS	Proposta progettuale di riqualificazione naturalistica, paesaggistica e funzionale dell'area della cava di trachite localizzata nella fascia costiera di "Turas" - Magomadas	36,40	265.000,00		333.333,00

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

	Categoria	Ambito territoriale	Comune proponente	Titolo progetto	punteggio	Cofinanziamento richiesto	Cofinanziamento concesso	Costo totale
40	A	4	VILLA SAN PIETRO	Parco itoro-faunistico "Porta del Sulcis"	35,25	300.000,00		555.000,00
41	A	3	CARDEDU	Percorso tra natura e sapere	34,75	210.530,03		236.550,60
42	A	4	MURAVERA	Lavori di sistemazione, recupero e riqualificazione paesaggistica dell'area sita in località San Giovanni - Torre dei Dieci Cavalli	33,30	300.000,00		333.333,33
43	A	6	ARBUS	Riqualificazione del contesto costiero di Pistis	29,50	267.000,00		300.000,00
44	A	4	CASTIADAS	Intervento di recupero e di riqualificazione naturalistica e paesaggistica dell'area e immobili di Cala Pira	29,50	270.000,00		300.000,00
45	A	1	CASTELSARDO	Rinaturalizzazione dell'area retrodunare del rio Lu Bagnu attraverso la demolizione del "Palazzo degli Americani"	29,20	300.000,00		756.986,88
46	A	3	TORTOLI	Salvaguardia e valorizzazione del litorale della Cartiera	28,90	300.000,00		333.333,33
47	B	2	AGLIENTU	Area degradata all'interno dell'insediamento turistico di Rena Maggiore	28,50	300.000,00		360.000,00
48	B	1	VALLEDDORIA	Delocalizzazione delle aree parcheggio del lungomare di San Pietro	27,60	280.000,00		360.000,00
49	A	4	SELARGIUS	Riqualificazione e risanamento canale Riu Nou	27,00	300.000,00		501.000,00
50	B	6	TRESNURAGHES	Accessibilità ambientale e rigenerazione degli spazi pubblici a Porto Alabe	25,50	235.092,00		271.092,00
51	B	5	S GIOVANNI SUERGIU	Punta Trettu. San Giovanni Suergiu per recupero delle aree costiere degradate	25,30	300.000,00		335.000,00
52	A	2	GOLFO ARANCI	Interventi di riqualificazione naturalistica e paesaggistica delle aree stagnali extraurbane ricadenti nel territorio del comune di Golfo Aranci	25,10	300.000,00		360.000,00
53	A	1	PORTO TORRES	Progetto di recupero della pista ciclabile litoranea	24,90	244.562,50		279.500,00
54	A	6	BOSA	Riqualificazione del viale Mediterraneo e dell'area del triangolo demaniale	23,60	300.000,00		375.000,00
55	A	2	LA MADDALENA	Recupero ambientale ex mattatoio	22,50	300.000,00		333.000,00
56	B	5	BUGGERRU	Cala domestica: intervento di delocalizzazione dei parcheggi interni all'area retrodunare	22,30	300.000,00		335.000,00
57	A	6	ARBOREA	Riqualificazione naturalistica e paesaggistica del litorale di Arborea e dell'edificio della colonia marina della strada 26	22,10	300.000,00		335.500,00
58	A	2	OLBIA	Ricontestualizzazione e Naturalizzazione di un Vuoto Urbano all'interno del Piano di Risanamento Urbanistico Sa Minda Noa	21,40	300.000,00		501.600,00
59	A	2	BUDONI	Recupero e riqualificazione naturalistica e paesaggistica dell'unità di spiaggia di S. Anna	20,90	300.000,00		340.909,00
60	-	4	TEULADA	Recupero e riqualificazione dell'area di Porto Budello	non ammissibile a motivo di cui	900.000,00		900.000,00



ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE  
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 3 marzo 2011, n. 342

**Bilancio regionale 2011. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 1.275.290,92 dal F.do speciale - Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del Cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.35 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/1998.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2011, la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa:

In diminuzione

CDR 04.01.00 - UPB S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare". Euro 1.275.290,92

In aumento

CDR 04.01.35 - UPB S02.03.007, Cap. SC02.0900 "Finanziamento ai comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione ex L.R. n. 37/1998". Euro 1.275.290,92

2. E' contestualmente assunto, ai sensi del comma 3, lett. d), dell'art. 38, della L.R. 2.8.2006, n. 11, l'impegno di spesa a favore dei Comuni indicati nel seguente prospetto, con attribuzione della competenza al Servizio territoriale enti locali di Oristano - CDR 04.01.35.

3. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, successivamente alla registrazione da parte della Ragioneria Regionale.

Carta

Allegato A)

annualità	Comune	Codice SAP	n. impegno residuo perento	Importo richiesto
2000	Genoni	6000 274	307 0008723	2.173,01
2000	Bidoni	6000 035	307 0008736	53.761,47
2001	S. Nicolò d'Arcidano	6000 024	307 0008781	173.973,95
2002	Santa Giusta	6000 031	307 0008628	114.315,99
2004	Baressa	6000 262	307 0008645	91.848,00
2004	Cabras	6000 178	307 0008651	117.159,62
2004	Ghilarza	6000 030	307 0008657	71.275,04
2004	Mogoro	6000 018	307 0008668	216.892,98
2004	Santa Giusta	6000 031	307 0008688	209.475,92
2004	Samugheo	6000 035	307 0008685	175.289,99
2004	Santu Lussurgiu	6000 016	307 0008689	49124,95
			<b>TOTALE</b>	<b>1.275.290,92</b>

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE  
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 3 marzo 2011, n. 343

**Bilancio Regionale 2010. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 156.750,31 dal F.do speciale del Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del Cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.33 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L. R. 37/1998 annualità dal 2000 al 2006.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica afferente l'esercizio 2011, la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa:

In diminuzione

CDR 00.04.01.00 - UPB S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti e delle somme per le quali permane obbligo di pagare" Euro 156.750,31

In aumento

CDR 00.04.01.33 - UPB S02.03.007 Cap. SC02.0900 "Finanziamento ai comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione previsti dall'art.19 della L.R. 24.12.1998, n. 37" Euro 156.750,31

2. E', contestualmente, assunto, ai sensi del comma 3, lett. d) dell'art. 38 della L.R. 2.8.2006, n. 11, l'impegno di spesa a favore dei Comuni indicati nel prospetto, allegato A) alla presente determinazione, con attribuzione della competenza al Servizio territoriale enti locali di Sassari - CDR 04.01.33.

3. La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per la registrazione e, successivamente, pubblicata , per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Carta

Allegato A)

annualità	Comune	Prov.	Codice SAP	n. impegno residuo perento	Importo richiesto
2000	Banari	SS	6000 132	307 000 2992	36.513,01
2004	Nulvi	SS	6000 138	307 000 3079	105.711,92
2006	Esporlatu	SS	6000 277	307 000 3128	5.340,00
2006	Nulvi	SS	6000 138	307 000 3142	9.185,38
				<b>TOTALE</b>	<b>156.750,31</b>

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 3 marzo 2011, n. 344

**Bilancio regionale 2011. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 42.620,06 dal F.do speciale - Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del Cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.34 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/1998.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2011, la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa.

In diminuzione

CDR 04.01.00 - UPB S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare" Euro 42.620,06

In aumento

CDR 04.01.34 - UPB S02.03.007, Cap. SC02.0900 "Finanziamento ai comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione ex L.R. n. 37/1998" Euro 42.620,06

2. E' contestualmente assunto, ai sensi del comma 3, lett. d), dell'art. 38, della L.R. 2.8.2006, n. 11, l'impegno di spesa a favore dei Comuni indicati nel seguente prospetto, con attribuzione della competenza al Servizio territoriale enti locali di Nuoro- CDR 04.01.34.

3. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, successivamente alla registrazione da parte della Ragioneria Regionale.

Carta

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 marzo 2011, n. 473

**Bilancio regionale 2011 - Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di euro 141.371,18 dal Cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004, a favore del Capitolo SC01.1109 - UPB S01.06.002 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica - Pagamento al Comune di Macomer interventi previsti nell'Accordo di Programma stipulato, ai sensi della L.R. 3/2003, art. 18, comma 7, tra Regione Sardegna e il Ministero della Difesa.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, bilancio regionale 2011, è disposta la seguente variazione relativamente alle gestioni dotazioni di competenza e di cassa.

In diminuzione

UPB S08.01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare"

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale riassegnazione residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi (art. 26, comma 1, L.R. 11/2006; Euro 141.371,18

In aumento

UPB S01.06.002 Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti

SC01.1109 Finanziamento al Comune di Macomer per la costituzione in Macomer del V Reggimento Genio Guastatori necessario per il completamento della Brigata Sassari ( art. 18, comma 7, L.R. 29 aprile 2003 e art. 1 comma 1, lett. p), L.R. 22 dicembre 2003, n. 13, art. 15 comma 3, L.R. 11 maggio 2004, n. 6 e art. 3, comma 3, L.R. 3 dicembre 2004, n. 9. Euro 141.371,18

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lett. d) della legge regionale 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, costituisce impegno nel bilancio della regione per l'anno 2011 a favore del Comune di Macomer (codice fornitore 6000350) capitolo SC01.1109, UPB S01.06.002 - Codice SIOPE di bilancio 20203, gestionale 2234.

Art. 3

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per il prescritto riscontro e successivamente sarà inviata al BURAS per la relativa pubblicazione.

Carta

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO DI SASSARI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2011, n. 532

**Sdemanializzazione di un reliquato idrico ubicato in Comune di Castelsardo, della superficie complessiva di mq. 100,00 di cui 62,00 di terreno e 38,00 di fabbricato rurale, distinto nel catasto terreni del Comune di Castelsardo al foglio 19, particella 544 e suo inserimento nella consistenza del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna.**

Si rende noto che, con la determinazione in epigrafe, a firma del Direttore del Servizio Territoriale Demanio

e Patrimonio di Sassari dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stato sdemanializzato ed acquisito tra gli immobili del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna il terreno di nuova formazione distinto nel catasto terreni del Comune di Castelsardo, al foglio 19, particella 544 di mq. 100,00 di cui mq. 62,00 di terreno e mq. 38,00 di fabbricato rurale.

Il patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna subisce quindi una variazione in aumento di euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

Fois

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO  
E PATRIMONIO DI SASSARI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 15 marzo 2011, n. 533

**Sdemanializzazione di un reliquato idrico ubicato in Comune di Cargeghe, della superficie complessiva di mq. 39,00, distinto nel catasto terreni del Comune di Cargeghe al foglio 11, particelle 999, 1000, 1001, 1002 e 1003 e suo inserimento nella consistenza del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna.**

Si rende noto che, con la determinazione in epigrafe, a firma del Direttore del Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stato sdemanializzato ed acquisito tra gli immobili del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna il terreno di nuova formazione distinto nel catasto terreni del Comune di Cargeghe, al foglio 11, particelle 999, 1000, 1001, 1002 e 1003.

Il patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna subisce quindi una variazione in aumento di euro 1.100,00 (millecento/00).

Fois

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO  
E PATRIMONIO DI SASSARI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 15 marzo 2011, n. 538

**Sdemanializzazione del terreno di nuova formazione censito nel N.C.T. del Comune di Codrongianos, al foglio 4, particelle 321 di mq. 283,00, 322 di mq. 83,00 e 323 di mq. 69,00 e suo inserimento nella consistenza del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna.**

Si rende noto che, con la determinazione in epigrafe, a firma del Direttore del Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stato sdemanializzato ed ac-

quisito tra gli immobili del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna il terreno di nuova formazione distinto nel catasto terreni del Comune di Codrongianos, al foglio 4, particelle 321 di mq. 283,00, 322 di mq. 83,00 e 323 di mq. 69,00.

Il patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna subisce quindi una variazione in aumento di euro 17.400,00 (diciasettemilaquattrocento/00).

Fois

---

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE  
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI - NUORO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 565

**Esercizio delle funzioni di Direttore del Servizio in caso di temporanea assenza del titolare. Atto ricognitivo: art. 30, L.R. 31/98.**

Il Direttore Del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

In caso di assenza temporanea del Direttore del Servizio Territoriale Enti Locali di Nuoro, i funzionari, di seguito elencati eserciteranno, nell'ordine indicato, le funzioni di Direttore del medesimo Servizio, in sostituzione del titolare.

- Antonella Petta
- Anna Sisinnia Frau
- Lucia Pinna

Art. 2

Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, nell'esercizio delle funzioni sostitutive, il funzionario firmerà i relativi atti con la dicitura "per il Direttore del Servizio";

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa all'Assessorato degli Enti Locali ai sensi dell'art. 21, c. 9 della citata L.R. 31/98, al Direttore Generale Enti locali e Finanze, e pubblicata per estratto nel BURAS.

Leoni

---

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E  
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA  
E ACCREDITAMENTI DELLE STRUTTURE  
SANITARIE E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 6952/190

**Accreditamento istituzionale in regime di provviso-**



**rietà delle strutture Sanitarie e socio sanitarie private, ai sensi della D.G.R. 02/19 del 19/01/2010. Approvazione definitiva dell'elenco delle strutture private accreditate in regime provvisorio, inserite negli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali della Sardegna. Rettifica della Determinazione n. 1315/3 del 30/12/2010, sostituzione allegati dal n. 1 al n. 8.**

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge n. 833 del 23/12/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli artt. 8 bis, 8 ter e 8 quater;

Visto il D.P.R. del 14/01/1997 sui requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie;

Vista la Legge Regionale del 13/10/1998, n. 30 concernente "Norme in materia di esercizio delle funzioni di igiene e sanità pubblica";

Visto il Decreto Assessoriale 1957/3 del 29/06/1998 concernente "Requisiti e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/19 del 28/11/2000, recante "Disposizioni integrative sull'Accreditamento delle istituzioni e indicazioni sul fabbisogno assistenziale";

Vista la Legge Regionale del 28/07/2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna". Abrogazione della legge regionale 26.01.1995, n. 5";

Vista la D.G.R. 02/19 del 19/01/2010 recante: "Attuazione delle disposizioni della Legge n. 296/2006, art. 1, comma 796, lett. s), t), u) e in applicazione della L.R. n. 10/2006, art. 7." ;

Vista la D.G.R. 47/43 del 30/12/2010 recante: "Provvedimenti attuativi della L.R. n. 10/2006. Approvazione dei requisiti generali e ulteriori per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Approvazione del percorso e delle relative procedure per il passaggio dall'accreditamento transitorio all'accreditamento provvisorio e per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale entro il 30/12/2010 delle strutture sanitarie e socio sanitarie. Approvazione definitiva.";

Vista la D.G.R. 47/42 del 30/12/2010 recante: "Provvedimenti attuativi della L.R. n. 10/2006. Revisione ed integrazione dei requisiti minimi generali e specifici per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna. Classificazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private con conseguente attribuzione delle competenze autorizzative agli enti preposti.";

Viste la D.G.R. 34/27 del 18/10/2010 nonché la D.G.R. 47/41 del 30/12/2010 recante: "Provvedimenti attuativi della L.R. n. 10/2006. Definizione del fabbisogno sulle prestazioni ambulatoriali nella Regione Sardegna. Procedure per il rilascio del parere di compatibilità e funzionalità. Approvazione definitiva";

Vista la Determinazione n. 1315/3 del 30/12/2010 recante: "Accreditamento istituzionale in regime di provvisorietà delle strutture Sanitarie e socio sanitarie private, ai sensi della D.G.R. 02/19 del 19/01/2010. Approvazione elenchi delle strutture private accreditate in regime provvisorio, inserite negli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali della Sardegna.";

Preso atto delle comunicazioni da parte delle strutture sanitarie e socio sanitarie inserite negli allegati dal n. 1 al n. 8, costituenti l'elenco delle strutture provvisoriamente accreditate approvato con il succitato provvedimento, in merito ad alcune imprecisioni e/o carenze in essi riportate;

Ritenuto di dover sostituire gli allegati dal n. 1 al n. 8 alla Determinazione n. 1315/3 del 30/12/2010, approvando in via definitiva l'elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie private indicate negli allegati dal n. 1 al n. 8 al presente provvedimento, confermando alle stesse l'accreditamento istituzionale in regime provvisorio in attesa della conclusione del percorso volto al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo;

Riscontrato dalle ulteriori verifiche compiute agli atti di questo ufficio, che le strutture private in argomento risultano in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative regionali per poter essere inserite nell'elenco dei soggetti provvisoriamente accreditati;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 34340/61 del 22/11/2010, con il quale sono state conferite al Dott. Angelo Mulas le funzioni di Direttore del Servizio Assistenza Ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie e socio sanitarie presso la Direzione Generale della Sanità.

Determina

Art. 1

Ai sensi delle vigenti disposizioni ed in conformità a quanto indicato nelle premesse, nelle more della conclusione del percorso per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo, è disposto il rilascio dell'accreditamento istituzionale in regime provvisorio alle strutture sanitarie e socio sanitarie indicate negli elenchi dal numero 1 al numero 8 allegati al presente provvedimento, che sostituiscono quelli precedentemente approvati con Determinazione n. 1315/3 del 30/12/2010.

Art. 2

In attesa della rimodulazione delle prestazioni e delle attività alle strutture sanitarie e socio sanitarie, che avverrà in occasione del rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale, le Aziende Sanitarie Locali potranno stipulare contratti con le strutture inserite negli elenchi allegati al presente provvedimento, entro i parametri previsti dalla succitata normativa regionale, dei volumi di attività e delle prestazioni precedentemente accreditate e nel limite dei tetti di spesa assegnati.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Mulas



ALLEGATO N. 1 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 DI SASSARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	101-NMTMMM58L28Z224T-01	AMBULATORIO CHIRURGICO DR. MOHAMMAD NEMATI FARD	VIA VERONA N. 13 SASSARI	NEMATI FARD MOHAMMAD	AMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO (trasferito dalla Via Sardegna n. 57 -Sassari)
2	101-00179480900-02	Poliambulatorio specialistico del Policlinico Sassarese S.p.A.	Viale Italia N. 11 Sassari	BUA PIERO GUIDO	<b>AMBULATORIALE SPECIALISTICA PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI:</b> cardiologia, otorinolaringoiatria, oculistica, laboratorio analisi chimico-cliniche- microbiologiche, ortopedia e traumatologia, chirurgia, ostetricia e ginecologia, diagnostica per immagini (tradizionale, tac, RMN e diagnostica ecografica), urologia
3	101-SRRMNT69B46I452C-01	Studio di Audiometria e Audioprotesi di Serra Maria Antonietta	Via Porcellana N. 12 Sassari	SERRA MARIA ANTONIETTA	AMBULATORIO MEDICO OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOMETRIA
4	101-PCCRTL41T25A192B-01	STUDIO OCULISTICO PICCININI	VIA SARDEGNA N. 57 SASSARI	Piccinini Renato Lino	AMBULATORIO MEDICO OCULISTICO
5	101-02331700902-01	Studio cardiologico dott. Marongiu Antonio Maria del dr.Pietro Marongiu & C.sas	Via Armando Diaz N. 14 Sassari	MARONGIU PIETRO	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
6	101-02160410904-01	CENTRO CARDIOLOGICO SAS	VIA ROCKEFELLER N. 7A SASSARI	PITTALIS GIANFRANCO	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
7	101-01639320900-01	ARES MEDICAL CENTER SRL	Via De Gasperi 6d, Sassari	Fumu Elisabetta	AMBULATORIO MEDICO di FISIOKINESITERAPIA
8	101-fsolne66d52g740n-01	Ambulatorio Medicina dello Sport Dott.ssa Eliana Fois	VIA ROMA N. 69 PLOGAGHE	FOIS ELIANA	AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA DELLO SPORT
9	101-01938760905-01	Centro Fisioterapico s.r.l.	VIALE ITALIA N. 17/B SASSARI	Tusacchi Giuseppe	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
10	101-01777560903-01	Centro Medico Riabilitativo San Maurizio S.n.c.	Via Delogu N. 87 Ittiri	TAMPONI NICOLO'	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
11	101-01678280908-01	FISIOKONS	RISORGIMENTO 14/A, SASSARI	BELOTTI CRISTINA	AMBULATORIO MEDICO MEDICINA DELLO SPORT E FISIOTERAPIA
12	101-01749150908-01	Studio Audiometria Audioprotesi	via Vittorio Emanuele 14, Ozieri	Corrias Maddalena	AMBULATORIO MEDICO OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOMETRIA
13	101-01679270908-01	Centro di cura e salute - Società Servizi Balneari snc di Fulvio Salomone & C.	Via della Torre snc, Sassari	SALOMONE FULVIO	<b>AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO</b> per le prestazioni di: Ecografia, Riabilitazione post operatoria oncologica, Risonanza magnetica nucleare settoriale, Mammografia e Senologia
14	101-02243110901-01	Studio Dentistico Dott. Gian Franco Luigi Ventura s.a.s	Via M.Zanfarino 54, Sassari	Ventura Gian Franco Luigi	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
15	101-VNTGFR54A26H501Y-01	STUDIO DENTISTICO VENTURA GIANFRANCO	VIA ALGHERO 28, SASSARI	Ventura Gianfranco	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
16	101-92011890925-01	ASSOCIAZIONE MONDO X Casa Famiglia Sant' Antonio Abate	PIAZZA SANT'ANTONIO N. 13 SASSARI	MORITTU SALVATORE	CASA ALLOGGIO MALATI AIDS <b>12 UTENTI</b>
17	101-00179480900-01	Casa di cura Privata Policlinico Sassarese S.p.A.	Viale Italia N. 11 Sassari	BUA PIERO GUIDO	<b>CASA DI CURA DEGENZE 120 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> CHIRURGIA GENERALE 30 P.L. OCULISTICA 6 P.L. OSTETRICIA E GINECOLOGIA 30 P.L. OTORINOLARINGOIATRIA 5 P.L. GERIATRIA 20 P.L. RIABILITAZIONE (COD 56) 7 P.L. LUNGODEGENZA (COD. 60) P.L. 12 DAY HOSPITAL Multid. 2 P.L. DAY SURGERY Multid. 9 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO



ALLEGATO N. 1 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 DI SASSARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
18	101-02098170901-01	Centro Iperbarico Sassarese	Via della Torre loc. Platamona - Sassari	ENA ANNA DANIELA	CENTRO IPERBARICO
19	101-01799180904-01	TERME SAN SATURNINO	LOCALITA' SAN SATURNINO BULTEI	ANGIOI CARLO	CENTRO TERMALE
20	101-01199000900-01	TERME AURORA	LOCALITA' SAN SATURNINO TERME BENETUTTI	PETRETTO MICHELE	CENTRO TERMALE
21	101-0022275/Det/980	A.T.I. CASTELDORIA TERME S.R.L. P.I. 02401250903	VIA DELLE TERME S.N.C SANTA MARIA COGHINAS	FALCONI BACHISIO	CENTRO TERMALE RIABILITAZIONE AMBULATORIALE 65 paz./die
22	101-01301660906-01	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ED ECOGRAFIA DEL DR.LEONARDO MULAS E C.SAS	VIA ROMA N. 143 SASSARI	MULAS LEONARDO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
23	101-01554910909-02	Radiodiagnostica S.R.L.	Via Torino N. 26 Sassari	Urigo Franco	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Radiodiagnostica Ecografia
24	101-01554910909-01	Radiodiagnostica s.r.l.	Via Galleri n. 1-3 SASSARI	Urigo Franco	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Radiodiagnostica, RMN osteoarticolare, Ecografia (Trasferita dalla Via Torino n, 20)
25	101-01219050901-01	LABORATORIO ANALISI BIOLOGICHE NORD DI CAVAGLIERI MARIA & C. SAS	VIA KENNEDY N. 50 SASSARI	CAVAGLIERI MARIA	LABORATORIO ANALISI
26	101-gnagpp45h60f979p-01	Laboratorio Analisi Dott.ssa Gaiani Giuseppina	Via Armando Diaz N. 12 SASSARI	GAIANI GIUSEPPINA	LABORATORIO ANALISI
27	101-00891880908-01	LABORATORI CLINICAL'S SRL	VIA GIOVANNI XXIII° N. 84 ALGHERO	TROVA IRENE	LABORATORIO ANALISI
28	101-00231350901-01	L.A.S - LABORATORIO ANALISI SASSARESE - SRL	VIALE UMBERTO N. 20 SASSARI	GRIXONI GIAN PIETRO	LABORATORIO ANALISI
29	101-00883280901-01	L.A.P. srl	VIA SASSARI N. 61 PORTO TORRES	FRASSU ANTONIO	LABORATORIO ANALISI
30	101-01726580903-01	Centro Medico Riabilitativo San Michele S.r.l.	PIAZZA GARIBALDI OZIERI	TAMPONI NICOLO'	RIABILITAZIONE AMBULATORIALE 42 paz./die DOMICILIARE 63 /paz./die
31	101-02052100902-01	Studio di Riabilitazione Neuromotoria "San Gavino s.r.l." del Dr. Nicolò Tamponi	via Carducci N. 7 a/b/c Porto Torres	TAMPONI NICOLO'	RIABILITAZIONE AMBULATORIALE 90 paz./die DOMICILIARE 150/paz.die
32	101-02833680925-01	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Esperienze Alghero	VIA ASFODELO N. 129 ALGHERO	BIAGI FULVIO	RIABILITAZIONE AMBULATORIALE 65 paz./die DOMICILIARE 40/paz.die
33	101-02041250909-01	CENTRO DI RIABILITAZIONE NEURO- PSICO MOTORIA SRL	VIA LUNA E SOLE N. 23 CONDOMINIO PAVONE SASSARI	Mele Salvatore	RIABILITAZIONE AMBULATORIALE 90 paz./die DOMICILIARE 40/paz.die
34	101-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Bono	VIA CARDUCCI N. 17 BONO	RANDAZZO ANNA PAOLA	RIABILITAZIONE RESIDENZIALE 30 P.L. SEMIRESIDENZIALE 30 paz./die AMBULATORIALE 40/paz./die DOMICILIARE 50/paz.die
35	101-01294220908-04	IPAB Fondazione San Giovanni Battista - Centro di Riabilitazione ex art 26/833 1978	Reg. Domaiore snc, Pioghe	BASOLI BACHISIO	RIABILITAZIONE RESIDENZIALE 40 P.L. SEMIRESIDENZIALE 120 paz./die AMBULATORIALE 50/paz./die DOMICILIARE 200/paz.die
36	101-01578070904-01	Opera Gesù Nazareno	VIA VALLE GARDONA N. 1 SAASSARI	MARRAS MICHELE	RIABILITAZIONE RESIDENZIALE 60 P.L. SEMIRESIDENZIALE 25 paz./die
37	101-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Sassari - Li Punti	II TRAVERSA ERA SASSARI	RANDAZZO ANNA PAOLA	RIABILITAZIONE SEMIRESIDENZIALE 40 paz./die AMBULATORIALE 150 paz./die DOMICILIARE 50/paz.die
38	101-01294220908-01	IPAB Fondazione San Giovanni Battista - Residenza Sanitaria Assistenziale Le Magnolie	Reg. Domaiore snc, Pioghe	BASOLI BACHISIO	RSA 20 P.L.





ALLEGATO N. 1 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 DI SASSARI**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
39	101-02357380902-01	RSA MATIDA SRL	Via C. Felice 49, Sassari	Pirredda Luigi	RSA 42 P.L.
40	101-04140620966-02	RSA San Nicola	VIA PIANDANNA N. 4/G SASSARI	ENA ANDREA	RSA 120 posti Centro Diurno Integrato 40 posti
41	101-01294220908-02	IPAB Fondazione San Giovanni Battista - Residenza Sanitaria Assistenziale Gli Ulivi	Reg. Domaioere snc, Ploaghe	BASOLI BACHISIO	RSA 32 p.l.
42	101-01181680909-01	Associazione Primavera ONLUS	Località Cala del Vino snc, Santa Maria La Palma - Alghero	Pittalis Giacomino	<b>STRUTTURA TOSSICODIPENDENTI</b> COMUNITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALI 8 P.L. SEMIRESIDENZIALI 20 UTENTI <b>RICONVERTITA IN STRUTTURA RESIDENZIALE PER DIPENDENTI DA SOSTANZE DI ABUSO CON PATOLOGIE PSICHIATRICHE 12 UTENTI</b> (determinazione n. 37 del 26/01/2011)
43	101-07341700156-01	Comunità Terapeutica Maria Madre dei Poveri	S.V. LA CRUCCA BAIONA SASSARI	Pezzoli Gioachino	<b>STRUTTURA TOSSICODIPENDENTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE PEDAGOGICO RIABILITATIVO 90 UTENTI
44	101-01181680909-02	Associazione Primavera ONLUS	STRADA PROVINCIALE SASSARI- ARGENTIERA SASSARI	Pittalis Giacomino	<b>STRUTTURA TOSSICODIPENDENTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO 12 UTENTI
45	101-01181680909-03	Associazione Primavera ONLUS	Località Pala Pirastru snc, Santa Maria La Palma - Alghero	Pittalis Giacomino	<b>STRUTTURA TOSSICODIPENDENTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO 30 UTENTI
46	101-01294220908-03	IPAB Fondazione San Giovanni Battista - Com. Terap. Psichiatrica Il Gabbiano Blu	Reg. Domaioere snc, Ploaghe	BASOLI BACHISIO	<b>STRUTTURA PSICHIATRICA</b> COMUNITA' AD ALTA INTENSITA' TERAPEUTICA PSICHIATRICA 23 P.L.
47	101-92011890925-02	ASSOCIAZIONE MONDO X di S'Aspru Comunità	LOCALITA' MESU MUNDU SILIGO	MORITTU SALVATORE	<b>STRUTTURA TOSSICODIPENDENTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE PEDAGOGICO RIABILITATIVO 25 UTENTI
48	101-FBBCLD53L071452J-01	Studio dermatologico Claudio Fabbro Dott.	VIA GIOVANNI XXIII N. 47 ALGHERO	FABBRO CLAUDIO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO DERMATOLOGICO
49	101-RSSNNN55E29I452F-01	STUDIO NEUROLOGICO DR. RUSSO ANTONIO	VIA GORIZIA N. 1/C SASSARI	RUSSO ANTONIO ANGELO GAVINO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO NEUROLOGICO
50	101-DNDGPP57E41A895V-01	Studio oculistico Doneddu dott.ssa Giuseppina	Via Rockefeller N. 7 Sassari	DONEDDU GIUSEPPINA MARIA	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OCULISTICO
51	101-LCNGTN44L16G156O-01	Dott. G. Alicandri Specialista in Ortopedia e traumatologia	Via Rockefeller 7, Sassari	ALICANDRI GAETANO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO ORTOPEDICO



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

ALLEGATO N. 2 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	102-01731130900-02	STUDIO F.K.T. DR S. MELE SRL	VIA GALVANI F4, OLBIA	Nieddu Maria Rita	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
2	102-01730320908-01	Studio Associato 3B riabilitazione di Dlakic e Tamponi	Via Petrarca 17, Oschiri	Tamponi Cristiano	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
7	102-01289910901-01	TRC	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 2, OLBIA	LOSTIA STEFANO	LABORATORIO ANALISI E RADIOLOGIA MEDICA
3	102-01695770907-01	L.A.B. 10 Laboratorio Analisi Biologiche	VIA ELEONORA 22, BUDDUSO'	DELEDDA MARIA GRAZIA VITTORIA	LABORATORIO ANALISI
4	102-01442330906-01	LABORATORIO ANALISI	VIA G.DI SCANU 20, ARZACHENA	SPANO GIUSEPPE	LABORATORIO ANALISI
5	102-00256930900-01	Istituto Analisi Mediche srl	VIA G. GARIBALDI N. 22, BUDONI	DEMURU DOMENICO FRANCESCO	LABORATORIO ANALISI
6	102-01740100902-01	L.A.O. - S.r.l.	Via Galvani Palazzina F4, Olbia	FIDELI LIVIO SALVATORE	LABORATORIO ANALISI
13	102-01731130900-01	STUDIO FKT DR S. MELE SRL	VIA MAGGIOR LEGGERO N. 56 LA MADDALENA	Nieddu Maria Rita	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 25 paz./die DOMICILIARE 25 paz./die
11	102-01731280903-02	CENTRO FKT DR S. MELE SRL	VIA NAZIONALE N. 230 BUDONI	Nieddu Maria Rita	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 35 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die
17	102-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Buddusò	VIA FODDE N. 10 BUDDUSO'	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 40 paz./die DOMICILIARE 25 paz./die
15	102-01731460901-01	Nuovo Centro F.K.T. S.r.l.	VIALE COSTA SMERALDA ARZACHENA	TAMPONI NICOLO'	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 40 paz./die DOMICILIARE 50 paz./die
18	102-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Berchidda	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE BERCHIDDA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
14	102-00468120928-03	Centro A.I.A.S. Tempio Pausania	VIA ANGIOY SNC TEMPIO PAUSANIA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
16	102-01731450902-01	Nuovo Studio F.K.T. s.r.l.	via Torricelli PAL F/24 Olbia	TAMPONI NICOLO'	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 68 paz./die DOMICILIARE 35 paz./die
10	102-01731460901-02	Nuovo Centro F.K.T. s.r.l.	via Torricelli Pal. F/24, Olbia	TAMPONI NICOLO'	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 68 paz./die DOMICILIARE 65 paz./die
12	102-01731280903-01	CENTRO F.K.T DR S. MELE SRL	VIA GALVANI F4, OLBIA	Nieddu Maria Rita	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 68 paz./die DOMICILIARE 65 paz./die
8	102-03767950284-01	RSA "Sole di Gallura"	VIA TAVOLARA N. 20 OLBIA	NIZZARDO GIANFRANCO	RSA 120 P.L.
9	102-02208900205-01	SMERALDA RSA DI PADRU	VIA VIVALDI SNC, PADRU	CASILLO GIUSEPPE	RSA 60 P.L.
19	102-91005460901-01	COMUNITA' ARCOBALENO	VIA MALTANA N. 70 Olbia	RAFFATELLU ANDREA MARIO	<b>STRUTTURA RESIDENZIALE PER TOSSICODIPENDENTI</b> PEDAGOGICO RIABILITATIVA 25 UTENTI



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 NUORO**

ALLEGATO N. 3 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	103-02766310961-01	CEDIAN	PIAZZA ITALIA N. 4, NUORO	MARINOSCI GIOVANNI	AMBULATORIO MEDICO DI: Radiologia tradizionale, TAC Gastroenterologia Endoscopia digestiva Proctologia Ecografia Cardiologia Otorinolaringoiatria Radiologia digitale Mammografia
2	103-01063570913-01	Centro Riabilitativo Polispecialistico S.n.c.	Via Conteddu 6, Siniscola	TAMPONI NICOLÒ	AMBULATORIO DI FISIOKINESITERAPIA
3	103-00628360919-01	BIORAD s.a.s	VIA DEFFENU 83, NUORO	USALA CARLO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
4	103-00874340912-01	CID NUORO	VIA CONVENTO 2/B, NUORO	COINU SEBASTIANO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
5	103-00697350916-01	F.K.T. s.r.l.	VIA SANTA BARBARA 23, NUORO	USALA DUILIO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA
6	103-01259680922-01	LABORATORIO ANALISI SAS	VIA ROMA 15, SINISCOLA	CORRIAS GIOVANNI AMTONIO	LABORATORIO DI ANALISI
7	103-00817420912-01	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAS	VIA S. FRANCESCO 5, NUORO	LOSTIA STEFANO	LABORATORIO DI ANALISI
8	103-00169870912-01	LABORATORIO ANALISI NUORESE S.R.L.	Via A.Manzoni 18, NUORO	PUDDU GIOVANNA	LABORATORIO DI ANALISI
9	103-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Oliena	VIA PEPPINO CATTE N. 3, OLIENA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 15 paz./die
10	103-00468120928-04	Centro A.I.A.S. Arizo	VIALE KENNEDY s.n.c., ARITZO	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 70 P.L. SEMIRESIDENZIALE 20 paz./die AMBULATORIALE 35 paz./die DOMICILIARE 60 paz./die
11	103-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Orosei	VIA DEL MARE S.N.C., OROSEI	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 15 paz./die AMBULATORIALE 55 paz./die DOMICILIARE 10 paz./die
12	103-00468120928-03	Centro A.I.A.S. Siniscola	VIA ROMA, 267, SINISCOLA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 20 paz./die AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die
13	103-24045/DET/1111	ISTITUTO SATTA GALFRE' NUORO P.I. 00753230911	VIA ANGIOY N. 1 NUORO	GUIISO ROSARIA	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> GRUPPO RESIDENZIALE DI INTEGRAZIONE SOCIALE P.L. 8 (Determinazione n. 1111 del 19/11/2010)



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 LANUSEI**

ALLEGATO N. 4 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	104-01905680920-01	clinica tommasini	VIA OSPEDALE N. 38 JERZU	TASSINARI ROBERTA	<b>AMBULATORIALE SPECIALISTICA PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI:</b> DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, FISIOKINESI TERAPIA, LABORATORIO ANALISI, CARDIOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA, NEUROLOGIA, ANGIOLOGIA, RADIOTERAPIA ONCOTERMIA, OCULISTICA CHIRURGIA GENERALE, ORTOPEDIA. <b>ATTIVITA' AMBULATORIALE IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, PER I CODICI: 13.41 e 04.43</b>
2	104-00876500919-01	ANTES SOC. COOP. SOCIALE - CENTRO DI PSICOLOGIA CLINICA	VIA DEL MERCATINO N. 1 TORTOLI	FERRAI LUIGI	AMBULATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA
3	104-00780360913-01	STUDIO DI FISIOKINESI TERAPIA DI FADDA R & C. S.N.C.	VIA REPUBBLICA 63, LANUSEI	FADDA MAURO	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
4	104-01463160927-01	Radiolab Fkt	VIA TIRSO N. 21 TORTOLI'	TASSINARI ROBERTA	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
5	104-01905680920-01	clinica tommasini	VIA OSPEDALE N. 38 JERZU	TASSINARI ROBERTA	<b>CASA DI CURA DEGENZE 80 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> GERIATRIA 33 P.L. MEDICINA GENERALE 30 P.L. RIABILIT. COD. 56 - 4 P.L. LUNGODEGENZA COD. 60 9 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 4 P.L. DAY SURGERY OCULISTICO CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
6	104-01463170926-01	Radiolab Rx	VIA TIRSO N. 21 TORTOLI'	TASSINARI ROBERTA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
7	104-PLIMGR66E61E441A-01	STUDIO SPECIALISTICO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA DR.RENATO PILIA SAS	VIA COGHINAS N. 3 , TORTOLI'	PILIA MARIA GRAZIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E FISIOTERAPIA
8	104-02182510921-01	TAC LA MADDALENA SRL	VIA OSPEDALE N. 38 JERZU	PILIA MARIA GRAZIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA
9	104-PLIMGR66E61E441A-02	STUDIO SPECIALISTICO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA DR.RENATO PILIA SAS	VIA MARCONI 82, LANUSEI	PILIA MARIA GRAZIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E FISIOTERAPIA
10	104-02123250926-01	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SRL	VIA SICILIA 27, TORTOLI'	CADDEO CARMEN RITA	LABORATORIO ANALISI





**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 LANUSEI**

ALLEGATO N. 4 ALLA DET. N. 190 DEL 21/03/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
11	104-00468120928-05	Centro A.I.A.S. Arzana	VIALE SAN VINCENZO ARZANA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALI 20 P.L. SEMIRESIDENZIALE 15 paz./die AMBULATORIALE 25 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
12	104-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Perdasdefogu	Viale Poetto 312, Cagliari	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 20 paz./die AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 15 paz./die
13	104-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Lanusei	VIALE EUROPA LANUSEI	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 30 paz./die AMBULATORIALE 36 paz./die DOMICILIARE 100 paz./die
14	104-00468120928-04	Centro A.I.A.S. Lotzorai	VIA SARDEGNA LOTZORAI	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 30 paz./die AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
15	104-00468120928-03	Centro A.I.A.S. Tertenia	VIA BARBAGIA N. 19 TERTENIA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 30 paz./die AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
16	104-20299/DET/	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ANTES P.I. 00876500919	VIA COMUNALE - LOCALITA' ARDALI TRIEI	FERRAI LUIGI	<b>SALUTE MENTALE</b> GRUPPO RESIDENZIALE DI INTEGRAZIONE SOCIALE P.L. 8
17	104-PSILCN47T17A663P-01	STUDIO OCULISTICO DEL DOTT. PISU LUCIANO	Via N. Italia 3, Barisardo	Pisu Luciano	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OCULISTICO



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 ORISTANO**

ALLEGATO N. 5 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	105-00439710922-02	CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - SPECIALISTICHE	VIA BUSACHI N. 5 ORISTANO	FLORIS ALBERTO	<b>SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b> DIALISI, MEDICINA NUCLEARE
2	105-00439710922-02	CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - SPECIALISTICHE	VIA BRUNELLESCHI N. 21 ORISTANO	FLORIS ALBERTO	<b>SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b> FISIOKINESITERAPIA,
3	105-00439710922-02	CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - SPECIALISTICHE	VIA GIOTTO n. 6, ORISTANO	FLORIS ALBERTO	<b>SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b> CARDIOLOGIA, DIABETOLOGIA, LABORATORIO ANALISI, NEUROPSICHIATRIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
4	105-MRRMCR55L54I3740-01	STUDIO ORTOPEDICO DOTT.SSA MARIA CARMELA MARRAS	VIA BRUNELLESCHI 35, ORISTANO	Marras Maria Carmela	AMBULATORIO MEDICO ORTOPEDICO
5	105-02363570926-01	STUDIO MEDICO RIABILITATIVO POLISPECIALISTICO SAN GIORGIO SRL	Via Versilia 18b Oristano	MASOTTI ANTONELLA INNOCENZA	AMBULATORIO MEDICO POLIAMBULATORIO DI: Medicina fisica e riabilitativa, Ortopedia, Pneumologia, Dermatologia, Medicina del lavoro, Medicina dello Sport, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, reumatologia, Endocrinologia
6	105-01080620956-01	STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. CUOZZO	VIA BRUNELLESCHI 25, ORISTANO	CUOZZO GIUSEPPE	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
7	105-00487170953-01	CENTRO FISIOKINESIOTERAPICO FORUM TRAIANI SRL	VIA TRAIANO 16, FORDONGIANUS	CONGIU EMILIO	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 ORISTANO**

ALLEGATO N. 5 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
8	105-00439710922-01	CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - DEGENZE	VIA GIOTTO N. 6 ORISTANO	FLORIS ALBERTO	<b>CASA DI CURA DEGENZE</b> <span style="float: right;">189</span> <b>POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> CARDIOLOGIA 20 P.L. MEDICINA GENERALE 76 P.L. CHIRURGIA 20 P.L. NEUROLOGIA 24 P.L. OCULISTICA 10 P.L. OTORINOLARINGOIATRIA 10 P.L. PEDIATRIA 7 P.L. UROLOGIA 10 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 7 P.L. DAY SURGERY MULTID. 5 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
9	105-19396/DET801	COMUNE DI ABBASANTA CENTRO DIURNO INTEGRATO ROSARIA MANCONI P.I. 00068600956	VIA P. BORSELLINO N. 18 ABBASANTA	COMUNE DI ABBASANTA	<b>CENTRO DIURNO INTEGRATO</b> 20 UTENTI (accreditata in regime temporaneo con Determinazione n. 801 del 21/09/2010)
10	105-01030880957-01	TERME DI SARDEGNA	STR.PROV.LE N.23 1, FORDONGIANUS	CESERACCIU TOMASO LUIGI	CENTRO TERMALE
11	105-00625330956-01	BIORADIOLOGIA DI LONIS MARIA CARMELA E C. SAS	VIA BENEDETTO CROCE 23 25 27, ORISTANO	LODIS MARIA CARMELA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
12	105-FRNFNC50R03G224X-01	Studio Radiologico Dott. Francesco Fiorini	VIA MARIANO IV N. 20 ORISTANO	FIORINI FRANCESCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
13	105-00480920958-01	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA S.GIACOMO	VIA GIOVANNI XXIII 11, ORISTANO	SCIURPA PAOLO GIULIANO FERDINANDO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
14	105-FRNFNC50R03G224X-02	Studio Radiologico Dott. Francesco Fiorini	VIA MAMELI N. 16 ORISTANO	FIORINI FRANCESCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI TAC E RISONANZA MAGNETICA
15	105-00110060951-01	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA MELIS E PONTI SNC	VIA F. BRUNELLESCHI 29, ORISTANO	MELIS LUCIO	LABORATORIO ANALISI
16	105-00629490954-01	CENTRO ANALISI SRL	VIA PORCELLA 174, TERRALBA - 09098 - (OR)	BECCIU ALESSANDRA	LABORATORIO ANALISI
17	105-00081250953-01	C.A.M. Centro Analisi Mediche s.a.s.	Via XX Settembre 11-13, Oristano	PIEROTTI FABRIZIO	LABORATORIO ANALISI
18	105-01290710910-01	LAEO SAS	Via San Domenico Savio 30, NUORO	Iannaccaro Maria Antonietta	LABORATORIO ANALISI
19	105-02963040924-01	Centro Fisioterapico S.B. Srl	VIA BRIGATA SASSARI N. 7 SUNI	Mele Salvatore	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 10 paz./die DOMICILIARE 100 paz./die
20	105-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Ales	VIA REGINA MARGHERITA SNC ALES	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 25 paz./die DOMICILIARE 45 paz./die
21	105-00687730952-01	Centro privato di riabilitazione per handicappati Sacro Cuore del Dr. Farci Bruno	via Olbia 10, Oristano	FARCI BRUNO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 120 paz./die
22	105-00521720953-01	CENTRO MEDICO FISIOKINESITERAPICO	VIA MARCEDDI' 173, TERRALBA	PIRIA MAURO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 120 paz./die <b>AMBULATORIO MEDICO</b> FISIOKINESITERAPIA
23	105-02833680925-01	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Esperienze Oristano	VIA SASSARI N. 82-84 ORISTANO	BIAGI FULVIO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 70 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die



ALLEGATO N. 5 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11.

**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 ORISTANO**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
24	105-00697090959-01	Fondazione N.S. del Rimedio ONLUS CCR Santa Maria Bambina	Via Santa Maria Bambina 11, Oristano, Loc. Rimedio	LAI UMBERTO	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE INT. 45 p.l. RESIDENZIALE EST. 15 p.l. SEMIRESIDENZIALI 20 paz./die AMBULATORIALI 15 paz./die
25	105-01361690926-01	Casa famiglia psichiatrica dx Santa Giusta Comunità ad alta intensità terapeutica	LOCALITA' CUCCURU E PORTU SNC SANTA GIUSTA	Porcu Vincenzo	<b>RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</b> RESIDENZIALE 10 P.L.
26	105-01361690926-02	Casa famiglia psichiatrica sx Santa Giusta Comunità ad alta intensità terapeutica	LOCALITA' CUCCURU E PORTU SNC SANTA GIUSTA	Porcu Vincenzo	<b>RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</b> RESIDENZIALE 10 P.L.
27	105-00499420958-01	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE "VILLA SAN GIUSEPPE"	VIA G.BROTZU 6, MILIS (OR)	VACCA BRUNO	RSA 65 P.L.
28	105-02640350928-01	COMUNITA' TERAPEUTICA ALLE SORGENTI	LOCALITA' IS BENAS MORGONGIORI	PITTAU ANGELO	<b>STRUTTURA RESIDENZIALE PER TOSSICODIPENDENTI</b> TERAPEUTICO RIABILITATIVA 30 UTENTI



ALLEGATO N. 6 ALLA DET. N.190 DEL 23/11/2011

**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6 SANLURI**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	106-03249990924-01	Studio Cardiologico dr.Giuseppe Mascia & C. S.a.s	Via Santa Croce 16, San Gavino Monreale	MASCIA GIUSEPPE	AMBULATORIO MEDICO DI CARDIOLOGIA
2	106-02352630921-01	Centro Fisioterapico Villacidrese S.Rita di Meloni & C.	Via PORRINO N. 54, VILLACIDRO	Muntoni Caterina	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
3	106-03162770923-01	GABINETTO DI FISIOKINESITERAPIA VILLAMAR DI ZANNOL LILIANA & C	VIA ROMAGNA N. 61/A VILLAMAR	ZANNOL LILIANA	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
4	106-01535630923-01	centro di fisioterapia di trogu maria bonaria & c. sas	VIA CAPRERA 15, GUSPINI	TROGU MARIA BONARIA	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
5	106-03187140920-01	CSU FISIOMED SRL	VIALE TRIESTE 91, SANLURI	CUSINO SERGIO	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
6	106-00136660925-01	ANTICHE TERME DI SARDARA	LOCALITA' SANTA MARIA ACQUAS SARDARA	CORONA GIOVANNI	CENTRO TERMALE
7	106-01057870923-01	STUDIO DI RADIOLOGIA ED ECOGRAFIA DEL DOTT. PAOLO DERIU - S.A.S.	VIA CARLO FELICE N. 63 SANLURI	DERIU PAOLO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
8	106-01311540924-01	Studio Radiologico Dott.ri F. & M. Tocco	VIA CONVENTO 34, SAN GAVINO MONREALE	TOCCO MARCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
9	106-01311540924-02	Studio Radiologico Dott.ri F. & M. Tocco	VIA ALESSANDRIA GUSPINI	TOCCO MARCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
10	106-01362310920-01	Laboratorio di Patologia Clinica Mulas Francesca Srl	Viale Rinascita 81-83, San Gavino Monreale	TINTI ENRICO	LABORATORIO ANALISI



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6 SANLURI**

ALLEGATO N. 6 ALLA DET. N.190 DEL 23/11/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
11	106-02930940925-01	LABORATORIO DI ANALISI R.C.C.F. SRL	VIALE UMBERTO 85, BARUMINI	CHERRI RICCARDO	LABORATORIO ANALISI
12	106-01209810926-01	LABORATORIO ANALISI CHIMICO-BIOLOGICHE DI CONCAS GIUSEPPINA MARIA & C. S.A.S	VIA STAZIONE 75, VILLACIDRO	CONCAS GIUSEPPINA MARIA	LABORATORIO ANALISI
13	106-02209020920-01	LABORATORIO DI ANALISI C.D.M. SRL	VIA DELLA RINASCITA 22, SERRAMANNA	SPIGA ROBERTO	LABORATORIO ANALISI
14	106-01361690926-01	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Villacidro	VIA LORU N. 19 VILLACIDRO	PORCU VINCENZO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 40 paz./die DOMICILIARE 60 paz./die
15	106-02833680925-01	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Esperienze Sanluri	VIALE UMBERTO 1 N. 46 SANLURI	BIAGI FULVIO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 90 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
16	106-00468120928-05	Centro A.I.A.S. Sanluri	Viale Rinascita n. 36, Sanluri	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMINTERNATO 40 paz./die AMBULATORIALE 70 paz./die DOMICILIARE 70 paz./die
17	106-00468120928-03	Centro A.I.A.S. Serramanna	Via Sicilia n. 2, Serramanna	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 35 paz./die DOMICILIARE 80 paz./die
18	106-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Guspini	Viale Di Vittorio n. 52, Guspini	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 25 paz./die
19	106-00468120928-04	Centro A.I.A.S. Villacidro	Via Porrino n. 2, Villacidro	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 25 paz./die
20	106-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Sardara	Vico Campania n. 1, Sardara	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 60 paz./die
21	106-02640350928-02	COMUNITA' DI REINSERIMENTO SAN MICHELE 2	LOCALITA' SAN MICHELE SANLURI	PITTAU ANGELO	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> RESIDENZIALE PEDAGOGICO RIABILITATIVA 12 UTENTI
22	106-02640350928-01	COMUNITA' DI PRONTA ACCOGLIENZA IL SALVATORE	LOCALITA' IS GUARDIAS VILLACIDRO	PITTAU ANGELO	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> CENTRO RESIDENZIALE DI PRONTA ACCOGLIENZA 8 UTENTI
23	106-02640350928-03	COMUNITA' TERAPEUTICA SAN MICHELE	LOCALITA' PIMPISU SERRAMANNA	PITTAU ANGELO	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> CENTRO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO 20 UTENTI
24	106-02640350928-04	COMUNITA' PSICHIATRICA PROTETTA BETANIA	LOCALITA' TERRAMAISTUS GUSPINI	PITTAU ANGELO	<b>STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA</b> COMUNITA' AD ALTA INTENSITA TERAPEUTICA 15 UTENTI
25	106-01114770926-01	STUDIO MEDICO OCULISTICO	PIAZZA MARTIRI N. 5 SERRAMANNA	Ciccu Giuseppe Antonio	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OCULISTICO
26	106-RAIMCP42E23E270B-01	Studio medico specialistico ortopedia e traumatologia	Via Zeppara 5, Guspini	ARIU MARCO PAOLO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
27	106-01594480921-01	STUDIO PROFESSIONALE DENOMINATO AMBULATORIO ODONTOIATRICO SPECIALISTICO DOTT. SEVERO PULIXI	PIAZZA MARTIRI N. 7 SERRAMANNA	Pulixi Severo Salvatore Ennio	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
28	106-CNRMRA38E30H856Q-01	Studio Dentistico Dottor Canargiu	Via Roma 38, San Gavino Monreale	CANARGIU MAURO	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
29	106-03054650928-01	STUDIO DENTISTICO SPECIALISTICO del Dottor Bernardini & C. s.a.s.	VIA LUIGI GARAU 88, SANLURI	BERNARDINI SALVATORE	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO





**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA**

ALLEGATO N. 7 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	107-02719190924-01	CENTRO MEDICO DEL DOTT.B. ANGELO LABATE	VIA COSTITUENTE SNC, CARBONIA	LABATE BENITO	AMBULATORIO MEDICO
2	107-02030660928-01	STUDIO FISIOCHINESITERAPICO SULCITANO DI GAMBELLA & C. S.N.C.	VIA TRENTO 66/B, CARBONIA	GAMBELLA ANTONIO	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
3	107-01572990925-01	STUDIO FISIOKINESITERAPICO IGLESIENTE	VIA DANTE 69, CAGLIARI	FARIGU STEFANO	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
4	107-01300910922-01	AS.AT DI ATZORI ARMANDO DI MARIANGELA ASTE & C SAS	VIA TEMPIO 6, CARBONIA	ASTE MARIA ANGELA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
5	107-02518200924-01	REM del Dott. Carlo Saba & C. S.a.s.	via Vittorio Veneto 40, CAGLIARI	SABA CARLO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
6	107-01451020927-01	Studio di Radiologia Medica	VIALE ARSIA 70-72, CARBONIA	PUDDU MARCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
7	107-01601620923-01	STUDIO RADIOLOGICO S. PAOLO	VIA BALILLA 16, CARBONIA	CORPINO PAOLO GIOVANNI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
8	107-02570370920-01	LABORATORIO ANALISI CLINICHE CALABRO' S.R.L.	VIA BRIGATA SASSARI 3, CARBONIA	CALABRO' MARCO MASSIMO	LABORATORIO ANALISI
9	107-00577400922-01	Laboratorio Analisi Biologiche Sud Di Ghiglieri Luigia ombretta e C sas	via VENEZIA 60, IGLESIAS	GHIGLIERI LUIGIA OMBRETTA	LABORATORIO ANALISI
10	107-01247750928-01	L.A.B. Sud Carbonia	Viale Arsia 56, Carbonia	LA ROSA MARIA GIULIA	LABORATORIO ANALISI
11	107-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Iglesias	VIA CANEPA IGLESIAS	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 40 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
12	107-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Carloforte	VIA OSSERVATORIO ASTRONOMICO CARLOFORTE	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
13	107-00468120928-05	Centro A.I.A.S. Fluminimaggiore	VIA ARGIOLAS FLUMINIMAGGIORE	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die
14	107-00468120928-03	Centro A.I.A.S. Sant'Antioco	VIA RISORGIMENTO SANT'ANTIOCO	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
15	107-01361690926-01	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Carbonia	VIA CROAZIA N. 1 CARBONIA	PORCU VINCENZO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 65 paz./die DOMICILIARE 50 paz./die
16	107-02833910926-01	CENTRO ANFFAS ONLUS GONNESA	VIA MADONNA DI BONARIA N. 26 GONNESA	NANNINI MARIA ELISABETTA	<b>RIABILITAZIONE</b> <b>SEMIRESIDENZIALE 26 paz./die</b> E' in corso di istruttoria il trasferimento dalla struttura nella sede di Iglesias



**ELENCO STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA**

ALLEGATO N. 7 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
17	107-00468120928-04	Centro A.I.A.S. Villarios	PIAZZA SAN GIUSEPPE VILLARIOS	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 30 paz./die AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 35 paz./die
18	107-00468120928-07	Centro A.I.A.S. Domusnovas	VIA LONDRA DOMUSNOVAS	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 120 P.L. SEMIRESIDENZIALE 50 paz./die AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 50 paz./die
19	107-00468120928-06	Centro A.I.A.S. Cortoghiana	VIA RINALDO LOI N. 72 CORTOGHIANA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 120 P.L. SEMIRESIDENZIALE 50 paz./die AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 50 paz./die
20	107-05301130968-01	ROSA DEL MARGANAI	VIA GENERALE DALLA CHIESA N. 1 IGLESIAS	CARBONI GIORGIO	<b>RSA 120 P.L.</b> CENTRO DIURNO INTEGRATO 20 UTENTI/DIE
21	107-03174760276-01	RSA SANT'ELIA NUXIS	LOCALITA' SU GUNVENTU NUXIS	RUGGERI ALBERTO	<b>RSA 120 P.L. DI CUI</b> 10 P.L. ALTA INTENSITA' <b>CENTRO DIURNO INTEGRATO</b> 40 UTENTI/DIE
22	107-90003570927-01	Associazione centro d'accoglienza Don Vito Sguotti	Via Mazzini 28/30, Carbonia	STERI SUSANNA	<b>STRUTTURA PER ALCOLISTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE P.L. 8
23	107-02289800928-01	Casa Emmaus	loc. san lorenzo snc, iglesias	SICILIA ROSALIA	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO 34 UTENTI SERVIZIO RESIDENZIALE PER PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE CON PATOLOGIE PSICHIATRICHE 8 UTENTI GRUPPO DI CONVIVENZA 8 UTENTI
23	107-02289800928-02	Casa Emmaus P.I. 01181680900	Via Sant'Antonio n. 31 piani secondo e quarto Iglesias	SICILIA ROSALIA	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> GRUPPO DI CONVIVENZA PER PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE CON PATOLOGIE PSICHIATRICHE PER UN NUMERO COMPLESSIVO DI 8 UTENTI UBICATI IN DUE APPARTAMENTI DISTINTI (Determinazione n. 95 del 10/02/2011)
24	107-02442120925-01	Cooperativa Sociale Ponte - Comunità Papa Giovanni XXIII	Località S'Arcu de Sa Canna s.n.c., Sant'Antioco (CI)	LAUDICINA PAOLO FRANCESCO	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO P.L. 15
25	107-SNZRRT70C18B354A-01	Studio Professionale di Fisioterapia "Forma Mentis"	Via Emilio Lussu 1/h, Sant'Antioco	SINZU ROBERTO	STUDIO PROFESSIONALE FISOTERAPIA
26	107-03109950927-01	STUDIO CARDIOLOGICO SASSU	VIA MODENA N. 29 IGLESIAS	SASSU PIETRO ANTONIO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO CARDIOLOGICO



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
1	108-00476740923-01	CASA DI CURA SANT'ANNA	VIA LA VEGA N. 9 CAGLIARI	MELEDDU FRANCESCO	AMBULATORIALE SPECIALISTICA IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, PER LE BRANCHE SPECIALISTICHE INERENTI LE ATTIVITA' DI RICOVERO AUTORIZZATE ED ACCREDITATE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO..
2	108-02990870921-01	CASA DI CURA VILLA ELENA	VIA DANTE 133, CAGLIARI	PIRASTU ANDREA	AMBULATORIALE SPECIALISTICA IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, PER IL CODICE 13.41 FACOEMULSIFICAZIONE DELLA CATARATTA E PER LE BRANCHE SPECIALISTICHE INERENTI LE ATTIVITA' DI RICOVERO AUTORIZZATE ED ACCREDITATE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.
3	108-01061930929-01	CASA DI CURA S.ANTONIO	VIA CHIRONI 3, CAGLIARI	FLORIS FABIO	AMBULATORIALE SPECIALISTICA IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, PER IL CODICE 13.41 FACOEMULSIFICAZIONE DELLA CATARATTA E PER LE BRANCHE SPECIALISTICHE INERENTI LE ATTIVITA' DI RICOVERO AUTORIZZATE ED ACCREDITATE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.
4	108-05301130968-02	CASA DI CURA MARIA AUSILIATRICE	VIA DON BOSCO N. 4, CAGLIARI	CARBONI GIORGIO	AMBULATORIALE SPECIALISTICA IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, PER IL CODICE 13.41 FACOEMULSIFICAZIONE DELLA CATARATTA PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.
5	108-03210360925-02	CASA DI CURA POLICLINICO CITTA' DI QUARTU	VIA SILESU N. 10, QUARTU SANT'ELENA (CA)	SCANU ALBERTO	AMBULATORIALE SPECIALISTICA PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, LABORATORIO ANALISI (limitatamente ai prelievi), PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ATTIVITA' AMBULATORIALE IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, INERENTE LE ATTIVITA' DI RICOVERO AUTORIZZATE ED ACCREDITATE CON DET. N. 1088 DEL 28/12/2007 PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.
6	108-03210360925-01	CASA DI CURA PRIVATA POLISPECIALISTICA SANT'ELENA	VIALE MARCONI 160, QUARTU SANT'ELENA (CA)	SCANU ALBERTO	AMBULATORIALE SPECIALISTICA PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGICHE ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA, ANESTESIA, CARDIOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA PLASTICA, CHIRURGIA VASCOLARE-ANGIOLOGIA, DERMOSILFILOPATIA, ENDOCRINOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA-CHIRURGIA DIGESTIVA, NEFROLOGIA, DIALISI, NEUROLOGIA, OCULISTICA, ODONTOSTOMATOLOGIA-CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE, ONCOLOGIA, ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA, OSTETRICIA E GINECOLOGIA, OTORINOLARINGOIATRIA, UROLOGIA. ATTIVITA' AMBULATORIALE IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, INERENTE LE ATTIVITA' DI RICOVERO AUTORIZZATE ED ACCREDITATE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
7	108-01399240926-02	NUOVA CASA DI CURA SRL	PIAZZA VIRGILIO LOI N 1, DECIMOMANNU	LOI ALBERTO	<b>AMBULATORIALE SPECIALISTICA PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI:</b> DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, LABORATORIO ANALISI, DIALISI, CHIRURGIA GENERALE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO. <b>ATTIVITA' AMBULATORIALE IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, PER I CODICI:</b> P01, P02, P04, P05.2, P05.3, P09, P03, P04.43, P98.51 PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.
8	108-05301130968-01	CASA DI CURA LAY	VIALE S. IGNAZIO DA LACONI 34, CAGLIARI	CARBONI GIORGIO	<b>AMBULATORIALE SPECIALISTICA PER LE SEGUENTI PRESTAZIONI:</b> DIALISI <b>ATTIVITA' AMBULATORIALE IN REGIME DAY SERVICE, AI SENSI DELLA DGR 37/9 DEL 25/09/2007, INERENTE LE ATTIVITA' DI RICOVERO ATTUALMENTE AUTORIZZATE ED ACCREDITATE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE DEFINITI I VOLUMI DI ATTIVITA' IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO.</b>
9	108-01956700924-01	CESAKINESI S.R.L.	VIA TRINCEA DEI RAZZI N. 68 CAGLIARI	LODDO SANTE	AMBULATORIO FISIOKINESITERAPIA
10	108-02269070922-01	centro medico sportivo su planu	via p.della francesca 3, selargius	Cao Francesco	AMBULATORIO DI MEDICINA SPORTIVA
11	108-02415200928-01	CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT	VIA DEI CARROZ 14, CAGLIARI	COIANA LEONARDO	AMBULATORIO DI MEDICINA SPORTIVA
12	108-01312180928-01	DOTT. ALFONSO DESSI' E C.S.A.S	VIA ZAGABRIA N. 60 CAGLIARI	Dessi' ALFONSO	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
13	108-01363790922-01	STUDIO CARDIOLOGICO DR MAURIZIO BINA S.A.S.	VIA SATTA 88, CAGLIARI	BINA MAURIZIO	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
14	108-01405350925-01	STUDIO MEDICO LEGALE E CARDIOLOGICO DR. DELIO MONTISCI & C. SAS	VIA O. BACAREDDA 47, CAGLIARI	MONTISCI DELIO	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
15	108-02927320925-01	Centro Cardiologico Dott. Luigi Cadeddu S.a.s.	Via Tazzoli 43, Selargius	CAEDDU LUIGI	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
16	108-02977760921-01	STUDIO CARDIOLOGICO DEL DOTT. BASCIU MARIO G.E.	VIA FADDA 14, CAGLIARI	Basciu Mario Giovanni Eugenio	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
17	108-PSNSMN74T17B354J-01	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO DOCT. SIMONE PISANU	VIA VENEZIA N. 16 CAPOTERRA	Pisanu Simone	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
18	108-03070590926-01	STUDIO CARDIOLOGICO DOCT. MARCO CHERCHI E C.SAS	VIA PASCOLI 9, CAGLIARI	CHERCHI MARCO	AMBULATORIO MEDICO CARDIOLOGICO
19	108-00670160910-01	CENTRO DI FISIOKINESITERAPIA "SARCIDANO"	VIA CIMAROSA 20, ISILI	CICALO' FABIANA	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA





ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
20	108-01057900928-01	STUDIO FISIOKINESITERAPICO ORTOPEDICO DOTT. GIULIANO MASSAZZA S.A.S.	VIA NUORO 44, CAGLIARI	MASSAZZA GIULIANO	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
21	108-01358140927-01	Centro Riabilitativo Ortopedico Sardo di Secci Rosina & C. s.a.s. (abbrev. C.R.O.S. s.a.s.)	Via S'Arrulloni 8/10, Quartu Sant'Elena	Secci Rosina	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
22	108-01413400928-01	kinesis srl	via sassari 37, cagliari	CUGIA PAOLO MARIO FRANCESCO	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
23	108-01512100924-01	FISIOMEDICAL	VIA SAN GAVINO MONREALE 18/20, MONSERRATO	MASSIDDA PIERGIORGIO	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
24	108-01965930926-01	studio san biagio srl	via Etiopia 31, QUARTUCCIU	maccioni gianmichele	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
25	108-02237730920-01	CENTRO FISIOTERAPICO SARDO s.r.l.	VIA SANT'ANTONIO 87, QUARTU S.ELENA	COIANA LEONARDO	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
26	108-02347080927-01	SYNCHRON srl centro di fisioterapia e riabilitazione	via Campiooi 62, Senorbi	Zara Enrico	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
27	108-02374470926-01	C.M.R.	VIA BRIGATA SASSARI N. 22 PULA	Delogu Luisa Vittoria	AMBULATORIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA
28	108-01058690924-01	CENTRO MEDICO S R L	VIA IS MAGLIAS 162, CAGLIARI	LAI LUIGI	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
29	108-01059980928-01	GABINETTO DI FISIOKINESITERAPIA DI PIANO VITTORINA	via sivilleri 37, villasor	ZANNOL LILIANA	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
30	108-01124800929-02	CENTRO FISIOTERAPICO RIABILITATIVO SARDO di Alessio Murgia & C. s.a.s.	VIA DEI CARROZ 14, CAGLIARI	MURGIA ALESSIO	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
31	108-02718870922-01	STUDIO PALMAS sas - TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE	VIA CARBONIA 6/8, ASSEMINI	Palmas Eugenio	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
32	108-02963040924-01	Centro Fisioterapico S.B. Srl	Via Emilio Lussu 90, Selargius	Mele Salvatore	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
33	108-03065560926-01	Centro Medico Polispécialistico Salus	Via Carlo sanna 284, Senorbi	PILLERI ROBERTO	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
34	108-02487660926-01	STUDIO FISIOKINESITERAPICO DEL SARRABUS S.R.L.	LOCALITA' SU LANDIRI DE ORROLI MURAVERA	ALBERTO PUDDU	AMBULATORIO MEDICO FISIOKINESITERAPIA
35	108-02972150920-01	STUDIO MEDICO OSTETRICO-GINECOLOGICO-ECOGRAFICO SOGER SAS DEL DR ANDREA RISALVATO	VIA DEI CONVERSI 1, CAGLIARI	Risalvato Andrea	AMBULATORIO MEDICO GINECOLOGICO
36	108-00306390923-01	Centro Medico Oculistico Dott. Claudio Dominedò	VIA SAN LUCIFERO 90, CAGLIARI	DOMINEDO' CLAUDIO	AMBULATORIO MEDICO OCULISTICO
37	108-DMNCLD44D03C351L-01	Ambulatorio Medico Oculistico Dott. Domindò Claudio	VIA CRISPI 30, PULA	DOMINEDO' CLAUDIO	AMBULATORIO MEDICO OCULISTICO



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
38	108-GLMPLA59M23L063H-01	Ambulatorio Oculistico del Dott. Paolo Galimi	via Turbigio 8, Cagliari	galimi paolo	AMBULATORIO MEDICO OCULISTICO
39	108-CPPMRZ71M12G113U-01	Ambulatorio medico di ortopedia-fisiatria e fisioterapia	Via Venezia 50, Capoterra	Cappellu Maurizio	AMBULATORIO MEDICO DI ORTOPEDIA FISIATRIA E FISIOTERAPIA
40	108-00631600921-01	Studio Tecnico Medico Nazario Sauro	Via Nazario Sauro 9-11, Cagliari	MICHELI SESTO	AMBULATORIO MEDICO POLIAMBULATORIO
41	108-05703511005-01	Centro di Cura San Michele	VIA DEI PASSERI N. 16 Cagliari	MELEDDU FRANCESCO	AMBULATORIO MEDICO POLIAMBULATORIO
42	108-00133520924-01	CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO SANT'ANTONIO	VIA FADDA N. 14, CAGLIARI	FLORIS ALBERTO	AMBULATORIO MEDICO POLIAMBULATORIO: CARDIOLOGIA, FISIOKINESITERAPIA, GASTROENTEROLOGIA, LABORATORIO ANALISI, NEUROLOGIA, RADIOLOGIA
43	108-LAIGNS64H68I706M-01	CENTRO VISTA SRL	VIA PERETTI 4, SELARGIUS	LAI AGNESE	AMBULATORIO OCULISTICO
44	108-01030100927-01	Studio Odontoiatrico Dott. Giovanni Cannella	VIA GARIBALDI 42, CAGLIARI	CANNELLA GIOVANNI	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
45	108-02103190928-01	AURODENT SAS DI FARRIS STEFANO E C.	CORSO ITALIA N. 39 SESTU	FARRIS STEFANO	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
46	108-02963690926-01	ODONTOCENTRO DEL DOTT. PAOLO CABRAS	VIA MILANO 33A, CAGLIARI	CABRAS PAOLO	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
47	108-03049060928-01	CENTRO ODONTOIATRICO SARDO DEL DR. SERGIO BAIRE & C., Sas	VIA ROMA 52, CAGLIARI	BAIRE SERGIO	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
48	108-KLBZEI37S04B354I-01	Ambulatorio Odontoiatrico Specialistico Dott. Kalb Ezio	VIA FIRENZE 7, CAGLIARI	KALB EZIO	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
49	108-02989760927-01	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. PIERO LEONI & C. SAS	VIA TONALE N. 7 CAGLIARI	LEONI PIERO	AMBULATORIO ODONTOIATRICO
50	108-01399240926-02	NUOVA CASA DI CURA SRL	PIAZZA VIRGILIO LOI N 1, DECIMOMANNU	LOI ALBERTO	CASA DI CURA DEGENZE <b>70 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> MEDICINA GENERALE 12 P.L. CHIRURGIA GENERALE 14 P.L. ORTOPEDIA 10 P.L. UROLOGIA 18 P.L. RIABILITAZIONE (COD. 56) 10 P.L. DAY SURGERY MULTID. 4 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 2 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
51	108-03210360925-01	CASA DI CURA SAN SALVATORE	VIA SCANO N. 85 CAGLIARI	SCANU ALBERTO	CASA DI CURA DEGENZE <b>80 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> MEDICINA GENERALE 25 P.L. RIABILIT. COD. 56 28 P.L. LUNGODEGENZA COD. 60 25 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 2 P.L. RIMODULATI CON NOTA N. 4846 DEL 09/03/2010 n. 4846/3 IN ATTESA DI VERIFICA CHE VERRA' EFFETTUATA IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
52	108-02990870921-01	CASA DI CURA VILLA ELENA	VIA DANTE 133, CAGLIARI	PIRASTU ANDREA	CASA DI CURA DEGENZE <b>73 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> CHIRURGIA GENERALE 17 P.L. OSTETRICIA E GINECOLOGIA 33 P.L. ORTOPEDIA E TRAUMAT. 6 P.L. UROLOGIA 13 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 1 P.L. DAY SURGERY MULTID. 2 P.L. DAY SURGERY OCULISTICO 1 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
53	108-03210360925-02	CASA DI CURA POLICLINICO CITTA' DI QUARTU	VIA SILESU N. 10, SANT'ELENA (CA) QUARTU	SCANU ALBERTO	CASA DI CURA DEGENZE <b>53 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> CHIRURGIA GENERALE 4 P.L. ORTOP. E TRAUMAT. 11 P.L. CHIRURG. PLAST. E RICOSTR. 2 P.L. CHIRURG. MAXILLO FACC. 2 P.L. OSTETRICIA E GINEC. E P.M.A 10 P.L. UROLOGIA 9 P.L. OTORINOLARINGOIATRIA 2 P.L. DAY SURGERY MULTID. 3 P.L. DAY SURGERY OCULISTICO 2 P.L. DAY SURGERY OSTET. GINEC. 4 P.L. DAY HOSPITAL OSTET. GINEC. 2 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 2 P.L. RIMODULATI CON NOTA N. 4846 DEL 09/03/2010 n. 4846/3 IN ATTESA DI VERIFICA CHE VERRA' EFFETTUATA IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
54	108-00476740923-01	CASA DI CURA SANT'ANNA	VIA LA VEGA N. 9 CAGLIARI	MELEDDU FRANCESCO	CASA DI CURA DEGENZE <b>70 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> GERIATRIA 30 P.L. OSTETRICIA E GINECOLOGIA 31 P.L. RIABILITAZIONE COD. 56 6 P.L. DAY SURGERY 3 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
55	108-05301130968-02	CASA DI CURA MARIA AUSILIATRICE	VIA DON BOSCO N. 4, CAGLIARI	CARBONI GIORGIO	CASA DI CURA DEGENZE <b>113 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> OCULISTICA 103 P.L. DAY SURGERY OCULISTICO 10 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipo/attività sanitarie
56	108-03210360925-01	CASA DI CURA PRIVATA POLISPECIALISTICA SANT'ELENA	VIALE MARCONI 160, QUARTU SANT'ELENA (CA)	SCANU ALBERTO	CASA DI CURA DEGENZE <b>123 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> CHIRURGIA GENERALE 18 P.L. OCULISTICA 8 P.L. ORTOPEDIA E TRAUMAT. 16 P.L. OSPETRICIA E GINECOLOGIA 6 P.L. OTORINOLARINGOIATRIA 8 P.L. CHIRURG. MAXILLO FACCIALE 4 P.L. UNITA' CORONARICA 4 P.L. NEFROLOGIA 10 P.L. MEDICINA GENERALE 18 P.L. CARDIOLOGIA 8 P.L. NEUROLOGIA 3 P.L. RIANIMAZIONE E TERAPIA INT. 5 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 4 P.L. DAY SURGERY MULTID. 11 P.L. RIMODULATI CON NOTA N. 4846 DEL 09/03/2010 n. 4846/3 IN ATTESA DI VERIFICA CHE VERRA' EFFETTUATA IN SEDE DI RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
57	108-01061930929-01	CASA DI CURA S.ANTONIO	VIA CHIRONI 3, CAGLIARI	FLORIS FABIO	CASA DI CURA DEGENZE <b>210 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> MEDICINA GENERALE 20 P.L. NEUROLOGIA 26 P.L. CARDIOLOGIA 10 P.L. GERIATRIA 30 P.L. CHIRURGIA GENERALE 20 P.L. ORTOPEDIA E TRAUMAT. 25 P.L. OTORINOLARINGOIATRIA 8 P.L. UROLOGIA 25 P.L. GASTROENTEROLOGIA 8 P.L. RIABILITAZIONE COD. 56 19 P.L. LUNGODEGENZA COD. 60 10 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 5 P.L. DAY SURGERY MULTID. 4 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
58	108-05301130968-01	CASA DI CURA LAY	VIALE S. IGNAZIO DA LACONI 34, CAGLIARI	CARBONI GIORGIO	CASA DI CURA DEGENZE <b>264 POSTI LETTO COSI' DISTINTI:</b> CHIRURGIA GENERALE 39 P.L. MEDICINA GENERALE 29 P.L. NEUROLOGIA 35 P.L. ORTOPEDIA E TRAUMAT. 29 P.L. OTORINOLARINGOIATRIA 9 P.L. UROLOGIA 13 P.L. LUNGODEGENZA 64 P.L. RIABILITAZIONE (COD. 56) 40 P.L. DAY HOSPITAL MULTID. 2 P.L. DAY SURGERY MULTID. 4 P.L. CHE POTRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A RIMODULAZIONE E/O RICONVERSIONE SULLA BASE DELLE VERIFICHE PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
59	108-01941370924-01	CENTRO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.	VIA CARRARA N. 20 CAGLIARI	PUDDU MAURIZIO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE E TAC
60	108-00554940924-01	Gruppo Radiologico Odontoiatrico del dott. Giovanni del Rio e C. S.A.S.	via Gallura 5, Cagliari	Del Rio Giovanni	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
61	108-01057850925-01	RX MASSIDDA S.R.L.	VIA SAN GAVINO MONREALE 18/20, MONSERRATO	MASSIDDA ALBERTO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
62	108-01057860924-01	istituto di radiologia ed ecografia g. deriu s.r.l.	VICO DEI MILLE 11, CAGLIARI	DERIU PAOLO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
63	108-01058690924-02	CENTRO MEDICO S. R. L.	TRAV.VIA PALABANDA 1/5, CAGLIARI	LAI LUIGI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI





ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
64	108-01061170922-01	STUDIO RADIOLOGICO DEL CORSO	CORSO V. EMANUELE 69, CAGLIARI	COSSU FRANCESCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
65	108-01063300923-01	Studio di Radiologia e Fisioterapia Dr. A. Sias & C.	Via S'Arrulloni 12, Quartu Sant'Elena	SIAS AUGUSTO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
66	108-01064350927-01	Studio di Radiologia e Fisioterapia Dr. Francesco Ravasio S.A.S	Via carducci 5, Cagliari	RAVASIO FRANCESCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
67	108-01333320925-01	Studio radiologico Santa Maria Chiara del prof.G.Pirastu e del dott.G.Pirastu s.a.s	Via Cei Carroz 14, Cagliari	Pirastu Giulio	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
68	108-01359700927-01	Studio di Radiologia e Fisioterapia Dott. Angelo Serra S.a.s.	Via Sonnino 57, Cagliari	Serra Daniele	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
69	108-01434250922-01	STUDIO RADIOLOGICO S.a.s	VIA COSTITUZIONE 39, SESTU	Musu Tiziana Rita	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
70	108-01572070926-01	Studio Medico Radiologico e Medicina Fisica Santa Vittoria di Stefania G. Salvarezza & C. s.a.s.	via Gennargentu 2, Sinnai	Salvarezza Stefania Gemma	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
71	108-01677210922-01	STUDIO RADIOLOGICO SANTELENA SRL	VIA OLANDA 5, QUARTU SANTELENA	MAXIA GIOVANNI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
72	108-01708490923-01	Casciu Prof. Giovanni s.a.s. Studio specialistico Radiologia-Ecografia	Piazza Galilei 19, Cagliari	CASCIU GIOVANNI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
73	108-01932820929-01	Studio Radiologico P.Aromando&c sas della dott.Elisabetta Deiana	via XX settembre 74, Cagliari	DEIANA ELISABETTA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
74	108-01937730925-01	CENTRO DI RADIOLOGIA DOTT. PAOLO AROMANDO & C.	VIA SAN NICOLO' N. 123, SELARGIUS	Ibba Michela	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
75	108-01956710923-01	DIMARAGGI S.R.L.	VIA TOLMINO 25, CAGLIARI	LODDO SANTE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
76	108-02148760925-01	3S LABORATORI ANALISI IMMAGINI SRL	VIA VENEZIA N. 58 CAPOTERRA	LAI MARIO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
77	108-02062190927-01	Diagnostica Radiologica Srl	CORSO REPUBBLICA N. 258/D	ROSELLA ALESSANDRA LOI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
78	108-01298950922-01	STUDIO MEDICO CORONA SRL	VIA STAZIONE N. 51-53-55, DECIMOMANNU	CANE' ANDREA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E FISIOKINESITERAPIA
79	108-01067730927-01	DOTT.SSA M. DEMURTAS & C. SAS STUDIO DI RADIOLOGIA ECOGRAFIA E FISIOTERAPIA	VIA MADRID 2, ASSEMINI	Demurtas Marina	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E FISIOTERAPIA
80	108-01352950925-01	STUDIO RADIOLOGICO ED ECOGRAFICO CDR DI CARLO ALBERTO PIU' & C. S.A.S.	VIA ZAGABRIA 60, CAGLIARI	PIU' CARLO ALBERTO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E FISIOTERAPIA
81	108-00396600926-01	Laboratorio Analisi Valdès Srl	Via Gianturco 9, Cagliari	CARBONI GIOVANNA PAOLA	LABORATORIO ANALISI



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
82	108-01033720929-01	LABORATORIO ANALISI BIOTEST DI ROSSANA MILIA E SANDRA GIULIETTA CARCANGIU S.N.C.	VIA DANTE N. 9 DECIMOMANNU	MILIA ROSSANA	LABORATORIO ANALISI
83	108-01056070921-01	Laboratorio Analisi e Ricerche Cliniche S.a.s. di Luca Della Sala	Via Pantelleria 11, Cagliari	DELLA SALA LUCA	LABORATORIO ANALISI
84	108-01057830927-01	Laboratorio Analisi Mediche Prof. Sergio Muntoni	Viale Trento 27/A, Cagliari	Allieri Franca	LABORATORIO ANALISI
85	108-01057880922-01	LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE DOTT.PAULO LODDO & C.S.A.S	VIA TRIESTE 4/6, SINNAI	LODDO PAOLO	LABORATORIO ANALISI
86	108-01059820926-01	STUDIO DI CONSULENZA TECNICO MEDICA SRL	VIA PERETTI 1, CAGLIARI	PAOLO CHERCHI	LABORATORIO ANALISI e DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
87	108-01059990927-01	LABORATORIO ANALISI CLINICHE TIGELLIO	VIALE FRA' IGNAZIO 52A, CAGLIARI	RAGAZZO VALENTINA	LABORATORIO ANALISI
88	108-01060040928-01	Laboratorio Analisi Cliniche Dott.Filippo Zairo Snc.	Via Lanusei 69, CAGLIARI	ZAIRO FILIPPO	LABORATORIO ANALISI
89	108-01061070924-01	LABORATORIO ANALISI DI PATOLOGIA CHIMICO CLINICA	V.LE COLOMBO 112, QUARTU SANT'ELENA	Spissu Francesco Efisio Salvatore	LABORATORIO ANALISI
90	108-01061620926-01	Laboratorio di Analisi Dott. Pietro Paolo Cossu & C.s.n.c.	Via Del redentore 61, Monserrato	CONDRO' PAOLINA	LABORATORIO ANALISI
91	108-01275140927-01	STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO DI MARIA FRANCESCA MURGIA SAS	VIA MAZZINI - VIA LAMARMORA S.N., CAPOTERRA	MURGIA MARIA FRANCESCA	LABORATORIO ANALISI E FISIOKINESITERAPIA
92	108-01425410923-01	LABORATORIO ANALISI CLINICO CHIMICO BATTERIOLOGICO SARDO SRL	VIA ADA NEGRI 10, CAGLIARI	DESSI MARIA PAOLA	LABORATORIO ANALISI
93	108-01600250920-01	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MEREU	VIA SANNIO 3, ASSEMINI	MEREU LIVIO	LABORATORIO ANALISI
94	108-01603900927-01	Laboratorio Analisi Biologiche del dott. Stefano Ponti & C. S.a.s.	via Petrarca 5, Cagliari	Ponti Stefano	LABORATORIO ANALISI
95	108-01638330926-01	Laboratorio Analisi Mediche di G. Meleddu & C. s.a.s.	Via dei Passeri N. 14 Cagliari	MELEDDU GIUSEPPE	LABORATORIO ANALISI
96	108-02090860921-01	CDA CENTRO DIAGNOSTICO ARESU S.r.l.	VIA TASSO 25/A, CAGLIARI	IRDE ANTONIO	LABORATORIO ANALISI
97	108-02093200927-01	L.A.C. S.R.L.	Viale dante 49, dolianova	ZUCCA CARMELO	LABORATORIO ANALISI
98	108-02655420921-01	Diagnosis srl	VIA PERETTI N. 2 B CAGLIARI	murgia verina	LABORATORIO ANALISI



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
99	108-03108430921-01	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA "SAN AGOSTINO"	VIA C. SANNA N. 181 SENORBI'	Di Pasqua Giampaolo	LABORATORIO ANALISI
100	108-01060190921-01	CENTRO DI DIAGNOSI RADIOLOGICA LABORATORIO ANALISI MEDICINA NUCLEARE DI ANNA MARIA CORDA & C. S.A.S.	VIA ZAGABRIA 60, CAGLIARI	CORDA ANNA MARIA	LABORATORIO ANALISI
101	108-01751790922-01	CMT ANALISI MEDICHE SRL	PIAZZA ITALIA 14, CAGLIARI	ATZORI CLAUDIO	LABORATORIO ANALISI
102	108-00602750929-01	LABORATORIO ANALISI SANT'ELENA	VIA OLANDA 5, QUARTU SANT'ELENA	COCCO DANIELA	LABORATORIO ANALISI
103	108-01034610921-01	LABORATORIO GALENO	P.ZZA IS MAGLIAS 9, CAGLIARI	PEDRAZZINI GINO	LABORATORIO ANALISI
104	108-02311460923-01	CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA SANT' ANDREA	VIA LISBONA 2A, ASSEMINI	GUERZONI MILVIA	MEDICINA DELLO SPORT
105	108-NNSPLA44R14H974J-01	Ambulatorio Odontoiatrico Specialistico Dott. Onnis Paolo	VIA ELIGIO PORCU 11, QUARTU SANT'ELENA	ONNIS PAOLO	ODONTOIATRIA
106	108-TZRLRA60M66B354M-01	STUDIO MEDICO ASSOCIATO DOTT. L. ATZORI	VIA CAVALCANTI 11, CAGLIARI	ATZORI LAURA	ODONTOIATRIA
107	108-02631580921-01	C.M.S.R.SRL	VIALE ARMANDO DIAZ 201/A, CAGLIARI	FIGUS SALVATORINO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 20 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
108	108-00468120928-11	Centro A.I.A.S. Monastir	VIALE EUROPA N. 3/A MONASTIR	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 20 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die
109	108-02472680921-02	CENTRO LOGOS ISILI	VIA ZIA PAOLA N. 5 ISILI	BATZELLA RITA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die
110	108-02472680921-03	CENTRO LOGOS SESTU	VIA CATTA N. 7 SESTU	BATZELLA RITA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die
111	108-00468120928-07	Centro A.I.A.S. Silius	VIA CAGLIARI N. 18 SILIUS	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
112	108-01931610925-01	C.R.N. CENTRO RIABILITAZIONE NEUROPATICI	ROMA 3/A, SETTIMO SAN PIETRO	COIANA LEONARDO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 40 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die
113	108-00468120928-05	Centro A.I.A.S. San Vito	PIAZZA SANTA MARIA VITO SAN	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 40 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
114	108-00468120928-06	Centro A.I.A.S. Uta	VIA TORINO N. 12 UTA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
115	108-00468120928-04	Centro A.I.A.S. Senorbi	VIA MATTEOTTI N. 4 SENORBI'	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
116	108-00468120928-01	Centro A.I.A.S. Assemini	VIA MARCONI N. 17 ASSEMINI	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
117	108-00468120928-02	Centro A.I.A.S. Burcei	VIA PROGRESSO BURCEI	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
118	108-00468120928-03	Centro A.I.A.S. Capoterra	VIA LA MARMORA N. 10 CAPOTERRA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 60 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
119	108-02044750921-01	CENTRO RIABILITATIVO SANTA LUCIA SRL	VIA MADRID N. 2 ASSEMINI	MURGIA GIUSEPPE	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 60 paz./die DOMICILIARE 90 paz./die
120	108-01941370924-02	CENTRO RIABILITAZIONE DISABILI	VIA FADDA N. 14/A CAGLIARI	PUDDU MAURIZIO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 100 paz./die
121	108-01361690926-01	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Cagliari	VIA G. MAMELI N. 170 CAGLIARI	Porcu Vincenzo	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 110 paz./die
122	108-02472680921-01	CENTRO LOGOS MONSERRATO	VIA ARCUENTU N. 9 MONSERRATO	BATZELLA RITA	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 30 paz./die
123	108-01949420929-01	Centro San Biagio Srl	Via Emilio Lussu 92, Selargius	Mele Salvatore	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 80 paz./die
124	108-01124800929-01	CENTRO FISIOTERAPICO RIABILITATIVO SARDO di Alessio Murgia & C. s.a.s.	VIA DEI CARROZ 14, CAGLIARI	MURGIA ALESSIO	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 80 paz./die
125	108-02833910926-02	CENTRO ANFFAS ONLUS DI VIALE COLOMBO	VIALE COLOMBO 25, CAGLIARI	NANNINI MARIA ELISABETTA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 44 paz./die
126	108-02833910926-01	CENTRO ANFFAS ONLUS DI VIA CAGNA	VIA CAGNA N. 17/19 CAGLIARI	NANNINI MARIA ELISABETTA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 50 paz./die EXTRAMURALI 20 paz./die DOMICILIARE 10 paz./die
127	108-00468120928-08	Centro A.I.A.S. Mandas	VIA VITTORIO VENETO N. 17 MANDAS	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 20 paz./die AMBULATORIALE 25 paz./die DOMICILIARE 65 paz./die
128	108-00468120928-15	Centro A.I.A.S. Sestu	VIA LUSSU N. 61 SESTU	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 20 paz./die AMBULATORIALE 50 paz./die DOMICILIARE 20 paz./die
129	108-00468120928-09	Centro A.I.A.S. Quartu Sant'Elena	VIA TURATI QUARTU SANT'ELENA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> SEMIRESIDENZIALE 60 paz./die AMBULATORIALE 100 paz./die DOMICILIARE 120 paz./die





ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
130	108-02114060920-01	CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA SRL	VIA OLANDA 5, QUARTU SANT'ELENA	MURGIA GIUSEPPE	<b>RIABILITAZIONE</b> AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 80 paz./die <b>MEDICINA DELLO SPORT</b>
131	108-00468120928-13	Centro A.I.A.S. Decimomannu	VIA CARDUCCI N. 7 DECIMOMANNU	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 147 P.L. SEMIRESIDENZIALE 50 paz./die AMBULATORIALE 80 paz./die DOMICILIARE 50 paz./die
132	108-00468120928-10	Centro A.I.A.S. Serdiana	VIA SIBIOLA SERDIANA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 20 P.L. SEMIRESIDENZIALE 10 paz./die AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 40 paz./die
133	108-00468120928-12	Centro A.I.A.S. Cagliari	VIALE POETTO N. 312 CAGLIARI	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 25 P.L. SEMIRESIDENZIALE 80 paz./die AMBULATORIALE 150 paz./die DOMICILIARE 150 paz./die
134	108-00468120928-14	Centro A.I.A.S. Pula	VIA DELLE PALME TRAV. VIA NORA PULA	RANDAZZO ANNA PAOLA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE 30 P.L. SEMIRESIDENZIALE 15 paz./die AMBULATORIALE 30 paz./die DOMICILIARE 25 paz./die
135	108-02833910926-01	CENTRO ANFFAS ONLUS DI QUARTUCCIU	VICO NAZIONALE N. 15 QUARTUCCIU	NANNINI MARIA ELISABETTA	<b>RIABILITAZIONE</b> RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVI 8 P.L. DIURNO A VALENZA SOCIO RIABILITATIVA 18 P.L.
136	108-01862350921-01	CENTRO DI CARDIOLOGIA E RIABILITAZIONE CARDIOPATICI	VIA CIMAROSA N. 32/B Cagliari	FONZO ROBERTO	<b>RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA</b> AMBULATORIALE (non definiti)
137	108-02904550924-03	R.S.A. FONDAZIONE STEFANIA RANDAZZO	VIA MONTE MARMOLADA SELARGIUS	Randazzo Alessandra	<b>RSA 78 P.L.</b>
138	108-00463080929-01 00463080929-02	108- RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE "MONS. VIRGILIO ANGIONI"	VIA SERRA PERDOSA N. 4 QUARTU SANT'ELENA	PINNA MARIA GABRIELLA	<b>RSA 103 P.L.</b> (VEDI DETERMINAZIONE N. 418 DEL 17/05/2010) <b>CENTRO DIURNO INTEGRATO</b> 40 UTENTI/DIE
139	108-02904550924-02	R.S.A. FONDAZIONE STEFANIA RANDAZZO	STRADA PROVINCIALE VALLERMOSA DECIMOPUTZU	Randazzo Alessandra	RSA 120 P.L.
140	108-02904550924-01	R.S.A. FONDAZIONE STEFANIA RANDAZZO	VIA TIRSO ANGOLO VIALE EUROPA MONASTIR	Randazzo Alessandra	RSA 30 P.L.
141	108-02535060921-01	Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa degli Ulivi"	Località Tistivillu S.S. 128 Km 2.570 0, Monastir	Ollano Piergiorgio	RSA 60 P.L.
142	108-01824880023-01	ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS ORTACESUS	LOCALITA' GUTTURU TURRI ORTACESUS	PUPPO PIERANGELO	<b>STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI</b> CENTRO RESIDENZIALE DI PRONTA ACCOGLIENZA OSSERVAZIONE E ORIENTAMENTO P.L. 9 SERVIZIO RESIDENZIALE PEDAGOGICO RIABILITATIVO P.L. 30



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
143	108-01879750923-01	centro pronta accoglienza "su Masu"	VIA CETTOLINI N. 1 ELMAS	FOLLESA CARLO	STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI CENTRO RESIDENZIALE DI PRONTA ACCOGLIENZA OSSERVAZIONE E ORIENTAMENTO RIABILITATIVO P.L. 17
144	108-92011890925-01	Comunità Campu 'e Luas	LOCALITA' CAMPU E LUAS UTA	MORITTU SALVATORE	STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI SERVIZIO RESIDENZIALE PEDAGOGICO RIABILITATIVO P.L. 30
145	108-01879750923-04	Doppia Diagnosi Flumini	VIA MAR CASPIO N. 8 QUARTU SANT'ELENA	FOLLESA CARLO	STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI SERVIZIO RESIDENZIALE PER PERSONE DIPENDENTI CON PATOLOGIE PSICHIATRICHE P.L. 12
146	108-01879750923-02	comunità terapeutica "san gemiliano"	LOCALITA' MANGANGIOSA N.1 SESTU	FOLLESA CARLO	STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO P.L. 38
147	108-01879750923-03	comunità terapeutica Assemini	LOCALITA' TERRAMAINI N. 1 ASSEMINI	FOLLESA CARLO	STRUTTURA PER TOSSICODIPENDENTI SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO P.L. 45
148	108-23010/DET/1049	COOPERATIVA SOCIALE CTR ONLUS P.I. 01361690926	VIA SASSARI N. 6 ASSEMINI	PORCU VINCENZO	STRUTTURA PSICHIATRICA COMUNITA' AD ALTA INTENSITA' TERAPEUTICA P.L. 8
149	108-02255950921-01	CENTRO IPPOCRATE	Z.I. CASIC VI STRADA MACCHIAREDDU - CAGLIARI	CORRIGA UGO	STRUTTURA PSICHIATRICA COMUNITA' AD ALTA INTENSITA' TERAPEUTICA PSICHIATRICA 40 P.L. CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' PSICHICA
150	108-02023930924-01	MADONNA DI FATIMA	Via Stresa 7/9, Quartu Sant'Elena	FARCI BRUNO	STRUTTURA RESIDENZIALE PER: MALATI TERMINALI COMPRESI PAZIENTI HIV/AIDS 12 P.L. LUNGODEGENTI COMPRESI PAZIENTI HIV/AIDS 4 P.L. A.D.I. 50 UTENTI/DIE
151	108-03109950927-01	STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. SASSU	VIA ROMA N. 21 DECIMOMANNU	SASSU PIETRO ANTONIO	STUDIO PROFESSIONALE CARDIOLOGICO
152	108-MCCLGU53C15H501W-01	Studio Dermatologico Dott. Luigi Moccia	VIA DANTE 12A, CAGLIARI	MOCCIA LUIGI	STUDIO PROFESSIONALE DERMATOLOGICO
153	108-03278700921-01	Studio Professionale Associato di Fisioterapia "La Vela" di Cavalli Bruna e Giacobbe Marco Ottorino	Via Gobetti 16-18, San Sperate	CAVALLI BRUNA	STUDIO PROFESSIONALE DI FISIOTERAPIA
154	108-03210750927-01	STUDIO ASSOCIATO ALBA	VIA ARIOSTO 13, BURCEI	DE SILVESTRI SILVIA	STUDIO PROFESSIONALE FISIOTERAPIA
155	108-03278700921-02	Studio Professionale Associato di Fisioterapia "La Vela" di Cavalli Bruna e Giacobbe Marco Ottorino	Via Gobetti 16-18, San Sperate	GIACOBBE MARCO OTTORINO	STUDIO PROFESSIONALE FISIOTERAPIA
156	108-PRSVGL45D03C818S-01	STUDIO MEDICO DI DERMATOLOGIA	VIA CAVALCANTI 11, CAGLIARI	PIRASTU VIRGILIO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO DERMATOLOGICO
157	108-PLARRT50S55B354U-01	STUDIO MEDICO ASSOCIATO GINECOLOGICO	VIA CAVALCANTI 11, CAGLIARI	PAOLI ROBERTA	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO GINECOLOGICO



ALLEGATO N. 8 ALLA DET. N. 190 DEL 23/11/2011

**STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PRIVATE  
PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	Codice	Denominazione	Indirizzo	Titolare	Tipologia attività sanitarie
158	108-00609270921-01	Studio Oculistico Dott. Marco Siotto Pintor	VIA ELIGIO PORCU N. 41 QUARTU SANT'ELENA	SIOTTO PINTOR MARCO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OCULISTICO
159	108-MSSSRN50P64G113C-01	STUDIO MEDICO OCULISTICO	VIA CAVALCANTI 11, CAGLIARI	MASSA SEVERINA	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OCULISTICO
160	108-TLLPLA49C68F986P-01	DOTT.SSA TULLI PAOLA OCULISTA	VIA SONNINO 57, CAGLIARI	Tulli Paola	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OCULISTICO
161	108-MRGRST37C071707U-01	Studio professionale medico Murgia Oreste	via dei Carroz 14, Cagliari	Murgia Oreste	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO ORTOPEDICO
162	108-PRCCST46H101452P-01	STUDIO PROFESSIONALE DOTT. PORCELLA CELESTINO	VIA TRINVEA DEI RAZZI N. 68 CAGLIARI	PORCELLA CELESTINO	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO ORTOPEDICO
163	108-LNRGPP53R13I294I-01	STUDIO MEDICO SPECIALISTICO ORL DOTT. LO NARDO GIUSEPPE	VIA SAN LUCIFERO 90, CAGLIARI	LO NARDO GIUSEPPE	STUDIO PROFESSIONALE MEDICO OTORINOLARINGOIATRICO
164	108-01498160926-01	Studio Medico Odontoiatrico del Dott. Andrea Cao	Via de Gioannis 27, Cagliari	CAO ANDREA	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
165	108-03013940923-01	Studio Dentistico Associato Residenza Del Sole	via Ischia 4, Capoterra	PORCU CRISTIANA	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
166	108-03048720928-01	STUDIO ODONTOIATRICO DEL DOTT. ZEDDA EFISIO & C. SAS	VICO II STAZIONE SNC, UTA	ZEDDA EFISIO	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
167	108-03050470925-01	Studio Odontoiatrico Dr. L. Deiana	via Cabras 14a, Monserrato (CA)	DEIANA LUCIANO	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
168	108-03112090927-01	STUDIO DENTISTICO DOTT. LUIGI COLOMO	VIA UNIONE 9, SAN SPERATE	COLOMO LUIGI	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO
169	108-DDNSFN59P22B354Y-01	DOTT. ODDINI CARBONI STEFANO	VIA SAN LUCIFERO 95, CAGLIARI	Oddini Carboni Stefano	STUDIO PROFESSIONALE ODONTOIATRICO

## ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 2 marzo 2011, n. 96

**Trasferimento della somma di euro 464.811,21 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 alla UPB S06.03.020 - Cap. SC06.0612 del Bilancio regionale per l'anno 2011. Accordo di Programma relativo al PIA "NU 07 Sardegna Centrale - Iniziative Produttive" Comune di Oliena. "Completamento delle opere di urbanizzazione nel PIP Zona D2 e realizzazione delle opere di urbanizzazione nel PIP Zona D5". Quarto acconto.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per la causale di cui in premessa è autorizzato il trasferimento della somma di euro 464.811,21 dalla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 alla UPB S06.03.020 - Cap. SC06.0612, del Bilancio regionale per l'anno 2011.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato a favore del Comune di Oliena (codice fornitore 6000074), UPB S06.03.020 Cap. SC06.0612 del Bilancio 2010, C.D.R. 00.09.01.02, Codice SIOPE: Bilancio 20203, Gestionale 2234.

Art. 3

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Industria - Bilancio 2011 - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio regionale per l'anno 2011. Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione delle somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26 L.R. 2 agosto 2006, n. 11)". C.D.R. 00.09.01.00

Competenza euro 464.811,21

In aumento

UPB S06.03.020 - Cap. SC06.0612 del Bilancio regionale per l'anno 2011. "Finanziamenti agli Enti Locali da destinare al reperimento ed all'attrezzatura di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale". C.D.R. 00.09.01.02 Competenza euro 464.811,21

Art. 4

La presente Determinazione è inoltrata alla Ragioneria Generale della Regione per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Coccia

## ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 marzo 2011, n. 126

**Bando pubblico "Contributi per impianti fotovoltaici 2009 – Persone fisiche e soggetti giuridici privati diversi dalle imprese" - Art. 24, L.R. 29.05.2007, n. 2 (Legge Finanziaria Regionale 2007) – Approvazione secondo elenco beneficiari a seguito del reperimento di ulteriori risorse e impegno della somma di euro 12.160.326,08 - UPB S04.01.003 Cap. SC04.0034.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le causali di cui in premessa è approvato il secondo elenco dei beneficiari del Bando Fotovoltaico 2009, come allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

E' disposto l'impegno delle risorse in conto residui di stanziamento disponibili sulla UPB S04.01.003 CDR 00.09.01.03 Cap. SC04.0034, ammontanti complessivamente a euro 3.300.000,00 (euro tremilionitrecentomila/00), a favore delle persone fisiche e dei soggetti privati diversi dalle imprese beneficiari del Bando Fotovoltaico 2009 (UPB S04.01.003 Cap. SC04.0034 - codice di bilancio 20303, Co.Ge. 3242331000 - 3242332000), come risulta dall'elenco allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. 19.01.2011 n. 1 (Legge Finanziaria 2011), i residui formali ammontanti a euro 8.860.326,08 (euro ottomilionitrecentosessantamilatrecentoventisei/08), relativi agli impegni soprarichiamati e identificati con i numeri 3110000591, 3080014146 e 3080021593, sono impegnati a favore delle persone fisiche e dei soggetti privati diversi dalle imprese beneficiari del Bando Fotovoltaico 2009 (UPB S04.01.003 Cap. SC04.0034 - codice di bilancio 20303, Co.Ge. 3242331000 - 3242332000), come risulta dall'elenco allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

L'ultimazione dei lavori, da intendersi come entrata in esercizio dell'impianto, rilevabile dalla scheda tecnica finale di cui all'all. 4 del D.M. 19.02.2007, deve avvenire entro e non oltre il 30.09.2011. Tutta la documentazione di cui all'art. 8 del Bando deve pervenire al Servizio Energia entro il 10.10.2011.

Art. 5

Qualora alla data del 30.09.2011, risultassero economie derivanti da minori pagamenti e dalla mancata realizzazione degli impianti da parte di beneficiari, si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria.



## Art. 6

La cumulabilità degli incentivi previsti dal "Conto Energia" con il contributo regionale del 20% di cui al Bando Fotovoltaico 2009, è stabilita dalla normativa nazionale vigente in materia.

## Art. 7

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bura e sul sito internet della Regione Sardegna.

## Art. 8

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Industria ai sensi dell'art. 21 comma 9, della L.R. 31/98.

## Art. 9

La presente Determinazione è trasmessa alla Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza.

Murrioni

*L'elenco dei beneficiari allegato alla determina è consultabile sul sito istituzionale: [www.regione.sardegna.it/argomenti/ambiente/territorio/](http://www.regione.sardegna.it/argomenti/ambiente/territorio/)*

## ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 marzo 2011, n. 135

**Bilancio Regionale 2011 - Prelevamento della somma di euro 170.000,00 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - CDR 00.09.01.00 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S06.03.018 - CDR 00.09.01.02 - Cap. SC06.0557 "Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a medio termine contratti dalle piccole e medie imprese" - L.R. 28 aprile 1993, n. 21.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

## Art. 1

Per la causale in premessa, è autorizzato il trasferimento della somma di euro 170.000,00 (euro centosettantamila/00) dalla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - CDR 00.09.01.00 alla UPB S06.03.018 - Cap. SC06.0557- CDR 00.09.01.02 del Bilancio Regionale 2011.

## Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui delle spese dichiarate perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione delle somme per le quali permane l'obbligo a pagare".

CDR 00.09.01.00 Euro 170.000,00

In aumento

UPB S06.03.018 - Cap. SC06.0557 "Fondo per l'attuazione degli interventi a favore delle attività produttive delle zone interne della Sardegna Centrale".

Codici SIOPE: Bilancio 20302 - Gestionale 3242323000. CDR 00.09.01.02 euro 170.000,00

## Art. 3

Ai sensi dell'art. 38, comma 4 - lett. d) della L.R. 11/2006 e successive modificazioni, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2011 - a favore del Fondo costituito presso la Banca di Credito Sardo S.p.A. (Cod. Fornitore 664 - C.F. /P.IVA 00232340927) Capitolo SC06.0557 - UPB S06.03.018 - C.d.R. 00.09.01.02 - codici SIOPE Bilancio 20302 - Gestionale 3242323000.

## Art. 4

La presente Determinazione è trasmessa alla Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Autonoma della Sardegna.

Coccia

## ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

## SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 138

**Istruttoria relativa all'istanza per la proroga della concessione mineraria denominata "Barega" nel territorio dei Comuni di Carbonia e Iglesias (CI). Nomina responsabile del procedimento.**

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con Legge costituzionale 26/02/1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07/01/1977 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

Vista la L. 07/08/1990 n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 22/08/1990 n.40 concernente "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";

Vista la L.R. 13/11/1998 n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il D.P.G.R. 13/01/2000, n. 4, concernente la ridefinizione dei Servizi, delle Direzioni Generali, della Presidenza della Giunta e degli Assessorati e loro denominazione e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.Reg. rep.n.12, prot. n. 10915 del 26/05/2009 con il quale alla Dott.ssa Paola Botta sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attività

Estrattive;

Omissis

Determina

Art. 1

Di nominare il Dott. Giorgio Paolucci quale Responsabile del procedimento per il prosieguo dell'istruttoria relativa all'istanza presentata dalla Società TRAL.M.E.C. S.r.l, concernente la proroga dei termini previsti per la scadenza della concessione mineraria denominata "Barega" nel territorio dei Comuni di Carbonia e Iglesias (CI); al riguardo il Responsabile del procedimento dovrà avvalersi della collaborazione del P.M. Sergio Milia e della Dott.ssa Giuliana Viridis.

Art.2

La presente Determinazione è comunicata al Direttore Generale e all'Assessore dell'Industria ed è altresì pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S

Botta

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 marzo 2011, n. 142

**L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata Corte Manna in agro del Comune di Elini (OG) a favore del curatore fallimentare dr.ssa Nicoletta Careddu - fallimento Ditta Longoni Efisio.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Visto il D.P.R.G. Rep. n. 12, Prot. 10915, del 26.05.2009, che nomina la Dott.ssa Paola Botta Direttore del Servizio delle Attività Estrattive;

Vista la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria (n. 79/1999) con scadenza al 10.02.2009, con la quale la ditta Longoni Efisio è stata autorizzata alla coltivazione della cava di granito alterato per costruzioni e opere civili (L.R. n. 30/89; art.2, lett. "C") in località Corte Manna, in territorio del Comune di Elini (OG), per una durata di anni dieci;

Vista la determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato dell'Industria (n. 696/2009) del 05.11.2009 con scadenza al 04.11.2010, con la quale alla ditta Longoni Efisio è stata prorogata l'autorizzata suddetta per anni uno;

Visto l'Estratto Sentenza Fallimento del Tribunale di Lanusei che dichiara il fallimento della ditta Longoni Efisio e nomina quale curatore fallimentare la dr.ssa Nicoletta Careddu.

Vista l'istanza 21.10.2010 del Curatore Fallimentare, dott.ssa Nicoletta Careddu, con la quale la ditta Longoni Efisio ha chiesto la proroga dell'autorizzazione su citata;

Accertato che i lavori previsti ed autorizzati dalla determinazione 79/1999 su citata non sono stati portati

a termine;

Considerato che la richiesta di proroga è originata dalla necessità di coltivare i volumi di materiali industrialmente utilizzabili ancora disponibili nell'area,

Valutate le conseguenze negative sull'attività e sull'occupazione che scaturirebbero dall'interruzione dei lavori in assenza dell'accoglimento della proroga in argomento;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Determina

Art. 1

A favore del curatore fallimentare dr.ssa Nicoletta Careddu - fallimento Ditta Longoni Efisio P.I. 00193540911) - con sede in Tortoli (OG), Via Monsignor Virgilio, 39, è concessa la proroga dell'autorizzazione per la coltivazione del giacimento di granito alterato (L.R. n 30/89; art.2, lett. "C"), in località Corte Manna, in territorio del Comune di Elini (OG);

Art. 2

L'autorizzazione di cui al precedente art. 1 ha una durata di anni 1 (uno) dalla data della presente determinazione;

Art. 3

Considerato l'interesse pubblico che riveste l'attività in argomento, il presente provvedimento è adottato oggi per allora con efficacia sanante al 04.11.2010 data di scadenza della Determinazione n. 696 del 05.11.2009 su citata;

Art. 4

Le lavorazioni di cava dovranno interessare esclusivamente le aree e le quantità di materiali estraibili autorizzate con la precedente Determinazione n. 79/1999.

Art. 5

La presente determinazione può essere oggetto di revoca ai sensi del disposto di cui all'art. 29 della L.R. 30/89.

Per quanto non riportato nel presente dispositivo si deve far riferimento alle norme vigenti in materia e agli obblighi e prescrizioni dei precedenti provvedimenti amministrativi.

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul BURAS ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

È altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Botta

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 24 marzo 2011, n. 151

**Proroga del permesso minerario per la ricerca**

**di carbone, acque minerali e termali denominato "IS URIGUS" nei comuni di Carbonia, Portoscuso, S.Giovanni Suergiu, al sensi e per gli effetti del R.D. n. 1443/27 e ss.mm.ii.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista l'istanza del 02.07.2010 con la quale il presidente della società Carbosulcis S.p.A. - con sede legale in Nuraxi Figus Gonnesa (Carbonia-Iglesias), ha chiesto la proroga del permesso minerario denominato "Is Urigus" in territorio dei Comuni di San Giovanni Suergiu, Portoscuso e Carbonia Prov. (CI) scaduto il 17.09.2010 ;

Atteso che i lavori di ricerca previsti e autorizzati con originaria determinazione del Direttore di Servizio n. 440 del 18.09.2007 di rilascio del permesso minerario scaduto il 17.09.2009 e rinnovato con determinazione n. 706 del 07.11.2009, con scadenza prevista per il 17.09.2010, non sono stati conclusi;

Considerato che la pubblicazione dell'istanza di proroga del 02.07.2010, nell'albo pretorio dei Comuni di Carbonia, Portoscuso e San Giovanni Suergiu non ha dato luogo ad opposizioni o reclami;

Atteso che l'intesa prevista ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii., è stata espressa in senso positivo dal solo Comune di Portoscuso con Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 29.12.2010, mentre i Comuni di Carbonia e San Giovanni Suergiu non hanno provveduto a trasmettere la succitata intesa entro il termine stabilito dall'art.6 della LR n. 13/03;

Vista la dichiarazione del 15.12.2008 n. 32704 rilasciata dall'Assessorato EE.LL. Finanze ed Urbanistica Servizio Tutela Paesaggistica di Cagliari, con la quale si rappresenta che i sondaggi identificati dalle sigle SR 4,5,7,8,9, e 10 ricadono in aree non soggette a vincolo paesaggistico, a differenza dei sondaggi SR3 e SR6, che ricadono in aree vincolate, la cui esecuzione è pertanto subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;

Vista a dichiarazione di non esistenza vincoli rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica di Cagliari con nota n. 7958 del 23.12.2010;

Vista la dichiarazione di non esistenza vincoli di competenza espressa dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Corpo Forestale e di V.A. di Iglesias con nota n. 59118 del 09.08.2007;

Visto il D.P.G.R. n. 68/16 del 03.12.2008 con la quale è stato deliberato di non sottoporre ad ulteriore procedura di VIA l'esecuzione dei sondaggi relativi al permesso di ricerca in argomento

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Società Carbosulcis SpA con sede in Nuraxi Figus Gonnesa (CI) C.F. 00456650928 è accordata la proroga per anni due, dei termini di scadenza previsti dalla determinazione di rinnovo n. 706 del 07.11.2009, del permesso di ricerca mineraria denominato IS URI-

GUS per carbone, metano, acque minerali e termali, sito in territorio dei Comuni di Carbonia, Portoscuso e San Giovanni Suergiu (CI);

Art. 2

La proroga di cui al precedente articolo ha scadenza in data 17.09.2012;

Art. 3

Il presente provvedimento, per le motivazioni di cui nelle premesse, viene adottato oggi per allora con efficacia sanante al 17.09.2010, data di scadenza prevista con la determinazione di rinnovo n. 706 del 7.11.2009;

Art. 4

L'area del permesso di ricerca, rimane invariata rispetto a quanto descritto nell'originario verbale di delimitazione;

Art. 5

l'esecuzione dei sondaggi SR3 e SR6 è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Assessorato EE.LL. Finanze ed Urbanistica Servizio Tutela Paesaggistica di Cagliari, in relazione alla presenza di vincoli di competenza.

Omissis

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale e all'Assessore dell'Industria, pubblicata per estratto nel BURAS ed inoltre notificata a tutti gli interessati.

E' altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Botta

---

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE  
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 8365/486

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 35.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1068 e impegno - Federazione Associazioni Sarde in Italia (F.A.S.I.) L.R. 7/91 (Emigrazione) - Progetto "Concorso internazionale per la produzione di cortometraggi sul tema dell'emigrazione dei sardi".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni comparative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00, Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 35.000,00

In aumento

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04, Capitolo SC05.1068 "Contributi alle Organizzazioni dei sardi nel mondo, alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione (art. 3,6,7,8,9,10,11,12,13,19 e 36, L.R. 15 gennaio 1991, n.7 e art.4, comma 28, L.R.5 marzo 2008, n.3). Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1634. Competenza € 35.000,00

#### Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Federazione Associazioni Sarde in Italia - F.A.S.I. (cod. fornitore 339), Capitolo SC05.1068 - U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1634.

Omissis

Mascia

#### ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 8369/487

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 12.500,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1068 e impegno - Associazione Culturale "Sardica" (Bulgaria) L.R. 7/91 (Emigrazione) - Progetto "Alla scoperta delle radici comuni della Sardegna e della Bulgaria. L'antichità letta attraverso documenti storici, miti e leggende. Settimana sarda".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

#### Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00, Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 12.500,00

In aumento

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04, Capitolo SC05.1068 "Contributi alle Organizzazioni dei sardi nel mondo, alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione (art. 3,6,7,8,9,10,11,12,13,19 e 36, L.R. 15 gennaio 1991, n.7 e art.4, comma 28, L.R.5 marzo 2008, n.3). Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1634. Competenza € 12.500,00

#### Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Associazione Sociale e Culturale "Sardica" (cod. fornitore 1000172), Capitolo SC05.1068 - U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1634.

Omissis

Mascia

#### ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 febbraio 2011, n. 8374/489

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 5.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1069 e impegno - L.R. 46/90 (Integraz. lavoratori extracom. in Sardegna) - Comunità Libanese in Sardegna, Centro Servizi Inter-culturali "Fairuz" - saldo finanziamento progetto in materia di integrazione immigrati non comunitari.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

#### Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00, Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 5.000,00

In aumento

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04, Capitolo SC05.1069 "Spese per azioni positive in favore degli extracomunitari per iniziative culturali mediante associazioni private preposte alla tutela e promozione del mondo dell'immigrazione (art.6,10,11,12 e 13, L.R. 24 dicembre 1990, n.46). Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1633. Competenza € 5.000,00

#### Art. 2



Ai sensi dell'art. 38, comma 3 – lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Associazione Comunità Libanese in Sardegna - Centro Servizi Interculturali "Fairuz" (cod. fornitore 438), Capitolo SC05.1069 - U.P.B. S05.05.002 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 – gestionale 1634.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE  
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 24 febbraio 2011, n. 8585/530

**Bilancio Anno 2011. Perenzione Amministrativa, Trasferimento della somma di € 28.639,57 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S01.03.003 - Cap. SC01.0483 e impegno – Contratto 12.02.2010 di co.co.co. per "Esperto di politiche di genere con compiti di assistenza tecnica a supporto dell'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità". Dott.ssa Mascia Manuela.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00, Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)"

Competenza € 28.639,57

In aumento

U.P.B. S01.03.003 – C.d.R. 00.10.01.01 - Capitolo SC01.0483 "Fondo per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità - Acquisto di beni e prestazioni di servizi (art 18, comma 1, D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198)". Codici SIOPE: di Bilancio 10301 – gestionale 1348

Competenza € 28.639,57

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3, lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2011 a favore della Collaboratrice Mascia Manuela (cod. fornitore 10010004), Capitolo SC01.0483 - U.P.B. S01.03.003 – C.d.R. 00.10.01.01 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301, gestionale 1348.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE  
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 21 marzo 2011, n. 12547/1091

**Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari - PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V Transnazionalità Interregionalità" – modifica della determinazione n. 43879/4538/F.P. del 11.12.2009.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone la modifica della determinazione n. 43879/4538/F.P. del 11.12.2009 procedendo alla nomina del Funzionario Amministrativo Dott. Brunello Picciau, componente della Cabina di Regia relativa all'appalto del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari - PO FSE 2007/2013 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V Transnazionalità Interregionalità".

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna. La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 72

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 28.000 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0972, C.di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 28.000,00

In aumento

UPB S08.04.006, Pos. Fin. SC05.0972:

Contributi ai progetti di sceneggiatura finalizzati alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (L.R. 15/2006, art. 5). Competenza euro 28.000,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 79

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 8.000,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0981, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26,

L.R. 11/2006). Competenza euro 8.000,00

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0981: Contributi per studi e ricerche e per progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle nuove tecnologie audiovisive (L.R. 15/2006 art. 16 comma 3).

Competenza euro 8.000,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 81

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 5.439,83 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0981, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 5.439,83

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0981: Contributi per studi e ricerche e per progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle nuove tecnologie audiovisive (L.R. 15/2006 art. 16 comma 3).

Competenza euro 5.439,83

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 83

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 3.015,84 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 3.015,84

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC08.0975: Contributi a scuole per l'incremento e l'innovazione dalla didattica del cinema (L.R. 15/2006 art. 16 comma l);

Competenza euro 3.015,84

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 84

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 30.058,09 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 30.058,09

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975: Contributi a scuole per l'incremento e l'innovazione dalla didattica del cinema (L.R. 15/2006 art. 16 comma l);

Competenza euro 30.058,09

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Spgrt ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 23 febbraio 2011, n. 87

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 12.000,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 12.000,00

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975: Contributi a scuole per l'incremento e l'innovazione dalla didattica del cinema (L.R. 15/2006 art. 16 comma l);

Competenza euro 12.000,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.



La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 157

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo per cento di euro 16.128,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0971, C.di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 16.128,00

In aumento

UPB 05.04.006, Pos. Fin. SC05.0971: Contributi a persone fisiche per la realizzazione di cortometraggi di interesse regionale (L.R. 15/2006, art. 5)

Competenza euro 16.128,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 158

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo per cento di euro 6.967,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0971, C.di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 6.967,00

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0971: Contributi a persone fisiche per la realizzazione di cortometraggi di interesse regionale (L.R. 15/2006, art. 5)

Competenza euro 6.967,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 159

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo per cento di euro 173.918,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0977, C.di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 173.918,00

In aumento



UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0977: Contributi per la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (L.R. 15/2006, art. 12, comma 4)

Competenza euro 173.918,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 160

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 152.068,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0977, C.di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 152.068,00

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0977: Contributi per la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (L.R. 15/2006, art. 12, comma 4)

Competenza euro 152.068,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 4 marzo 2011, n. 161

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impegno dell'importo perento di euro 51.529,56 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 51.529,56

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0975: Contributi a scuole per l'incremento e l'innovazione dalla didattica del cinema (L.R. 15/2006 art. 16 comma 1);

Competenza euro 51.529,56

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E  
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 16 marzo 2011, n. 90

**L.R. 3/2008: Assegni di merito - Esercizio Finanziario 2010 - Approvazione e Pubblicazione dei Bandi relativi all'attribuzione di assegni di merito - Interventi Esercizio finanziario 2010: Importo complessivo pari a euro 14.500.000,00 (euro quattordicimilioneicinquacentomila/00). Pos. Fin. SC02.0183 - U.P.B. S02.01.009 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali**

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative

norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

Di approvare il Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2009/2010 di cui alla presente determinazione, unitamente ai relativi allegati A), B) e C) e al relativo Modulo 1.

Art. 2

Di approvare il Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011 di cui alla presente determinazione, unitamente ai relativi allegati A), B) e C) e ai relativi Moduli 1 e 2.

Art. 3

Di pubblicare i Bandi, di cui alla presente determinazione, per esteso sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, sul BURAS per estratto e il relativo Avviso Pubblico su 2 (due) quotidiani nazionali e su 2 (due) quotidiani regionali, ai sensi della L.R. 5/2007.

La presente determinazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/1998, verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Giganti



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### ESTRATTO DEL BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI MERITO CHIUSURA INTERVENTI ANNO ACCADEMICO 2009/2010

Con Determinazione del Direttore di Servizio N. 90 del 16.03.2011 è stato approvato il Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Chiusura Interventi Anno Accademico 2009/2010.

Soggetti Beneficiari: studenti, residenti in Sardegna da almeno cinque anni al 31.12.2010 o figli di genitori residenti in Sardegna da almeno cinque anni al 31.12.2010, iscritti nell'anno accademico 2009/2010, che frequentano corsi di laurea, laurea magistrale/specialistica, laurea magistrale/specialistica a ciclo unico nelle facoltà con sede nel territorio nazionale, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 4 del Bando. Gli studenti universitari interessati dovranno, pena esclusione, compilare il form on-line entro e non oltre il 5 maggio 2011 alle ore 13:00, presente all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/assegnidimerito](http://www.regione.sardegna.it/assegnidimerito).

A pena esclusione, la domanda on line dovrà essere stampata, firmata, completa degli allegati richiesti, e dovrà essere spedita, a mezzo raccomandata postale

A/R, presso la S.G.T. 10 S.R.L. Via Grecale 21, 09126 Cagliari, entro e non oltre il 10 maggio 2011.

La documentazione integrale del Bando è disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) con il seguente percorso: Assessorati / Assessorato della Pubblica Istruzione Beni culturali Informazione Spettacolo e Sport / Direzione Generale della Pubblica Istruzione / Bandi e Gare.

Giganti



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### ESTRATTO DEL BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI MERITO STUDENTI DIPLOMATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010 E IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Con Determinazione del Direttore di Servizio N. 90 del 16.03.2011 è stato approvato il Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011.

Soggetti Beneficiari: Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010, residenti in Sardegna da almeno cinque anni al 31.12.2010 o figli di genitori residenti in Sardegna da almeno cinque anni al 31.12.2010, immatricolati nell'anno accademico 2010/2011 in facoltà con sede nel territorio nazionale, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 3 del Bando. Gli studenti universitari interessati dovranno, pena esclusione, compilare il form on-line entro e non oltre il 5 maggio 2011 alle ore 13:00, presente all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/assegnidimerito](http://www.regione.sardegna.it/assegnidimerito).

A pena esclusione, la domanda on line dovrà essere stampata, firmata, completa degli allegati richiesti, e dovrà essere spedita, a mezzo raccomandata postale A/R, presso la S.G.T. 10 S.R.L. Via Grecale 21, 09126 Cagliari, entro e non oltre il 10 maggio 2011.

La documentazione integrale del Bando è disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) con il seguente percorso: Assessorati / Assessorato della Pubblica Istruzione Beni culturali Informazione Spettacolo e Sport / Direzione Generale della Pubblica Istruzione / Bandi e Gare.

Giganti

#### ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 16 marzo 2011, n. 217

**Bilancio Regionale 2011 - Riassegnazione e impe-**

**gno dell'importo perento di euro 4.022,32 Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0980, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 4.022,32

In aumento

UPB S05.04.006, Pos. Fin. SC05.0980 Contributi a scuole per l'incremento e l'innovazione dalla didattica del cinema (L.R. 15/2006 art. 16 comma I);

Competenza euro 4.022,32

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L. R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,  
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE 18 marzo 2011, n. 220

**Bilancio Regionale 2011 – Riassegnazione e impegno della somma perente di euro 47.556,00 - Prelevamento dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004, Pos. Fin. SC08.0045 a favore della UPB S03.02.003, Pos. Fin. SC03.0280, C. di Resp. 00.11.01.06.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.004, POS. FIN. SC08.0045 – Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 11/2006). Competenza euro 47.556,00

In aumento

UPB S03.02.003, POS. FIN. SC03.0280: Contributi per la produzione di notiziari regionali e/o locali con sistemi di linguaggio mimico gestuale dei sordi (L. R. 22/98 art. 24 lett. g). Competenza euro 47.556,00

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e verrà pubblicata sul BURAS.

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98.

Conti

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E  
COMMERCIO

SERVIZIO ARTIGIANATO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO 24 marzo 2011, n. 144

**L.R. 19 ottobre 1993, n. 51, artt. 2 e 10 bis. Annualità 2009 – Procedura a Sportello Concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi a 744 Imprese Artigiane ammesse alle agevolazioni.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la determinazione del Direttore del Servizio Artigianato n. 1432 del 30 novembre 2010 che, tra l'altro, approva la graduatoria relativa alle domande di agevolazione ammissibili a beneficiare dei contributi di cui alla L.R. n. 51 del 1993, art. 2 e 10 bis, previsti per l'annualità 2009, procedura a sportello;

Tenuto conto che all'Assessorato sono pervenuti diversi ricorsi, presentati da imprese richiedenti i benefici in argomento, avverso l'esclusione dalla sopra citata graduatoria;

Considerato che la suddetta determinazione n. 1432 del 30 novembre 2010 prevede altresì che il finanziamento delle singole iniziative sia disposto mediante l'emissione di un successivo provvedimento di concessione delle agevolazioni, da adottare con determinazione del Direttore del Servizio Artigianato;

Valutato che, nelle more della definizione dei suddetti ricorsi, appare opportuno procedere alla concessione delle agevolazioni per le imprese indicate nell'allegato A della determinazione n. 1432 del 30 novembre 2010, con riserva di adottare un successivo provvedimento per l'ammissione ai benefici delle imprese di cui saranno eventualmente accolti i relativi motivi di ricorso;

Visto l'elenco allegato che, conformemente alla graduatoria pubblicata con la suddetta determinazione n. 1432 del 30 novembre 2010, riassume per ogni singola impresa ammessa al beneficio richiesto gli estremi identificativi, l'importo di spesa riconosciuto, l'ammontare del contributo in conto capitale e dell'eventuale contributo in conto interesse concedibili;

Rilevato che l'importo complessivo dei contributi da erogare è determinato in € 10.159.770,45 per la quota in



conto capitale ed in € 653.534,94 per la quota in conto interessi;

Tenuto conto delle indicazioni espresse, a seguito dell'esame delle istanze di agevolazione, dal citato Comitato tecnico;

Ritenuto di procedere alla concessione dei contributi alle imprese di cui all'elenco allegato sulla base degli importi per ciascuna specificamente indicati,

Determina

Art. 1

Sono concessi i contributi alle 744 imprese indicate nell'unito allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per gli importi specificati a lato di ciascuna impresa, a valere sui fondi di cui agli articoli 2 e 10 bis della L.R. 51 del 1993, costituiti presso la Banca Artigiancassa Spa.

Art. 2

L'importo complessivo dei contributi da erogare è determinato in € 10.159.770,45 per la quota in conto capitale ed in € 653.534,94 per la quota in conto interessi.

Art. 3

Banca Artigiancassa Spa è autorizzata a prelevare dai Fondi, di cui al precedente articolo 1, le somme necessarie per procedere alle erogazioni secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, dalle direttive di attuazione, dall'avviso di avvio della procedura a sportello e dalla presente determinazione, nel rispetto della convenzione a tal fine stipulata.

Art. 4

L'erogazione delle agevolazioni a favore di ciascuna impresa artigiana sarà effettuata, su richiesta dell'impresa, in base agli stati di avanzamento dei lavori, in un massimo di quattro quote, subordinatamente all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti.

Art. 5

La comunicazione ai singoli beneficiari della concessione dei contributi disposta col presente provvedimento sarà effettuata a cura dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Servizio artigianato.

Art. 6

L'impresa beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni ed il conseguente rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi al tasso di riferimento vigente alla data del presente provvedimento, è obbligata ad ottemperare alle sotto specificate disposizioni previste nell'art. 12 delle direttive di attuazione:

a) non distogliere dall'uso previsto, senza esplicita autorizzazione dell'Assessorato: i macchinari e le attrezzature per un periodo di almeno sette anni dalla data di presentazione della domanda; i laboratori acquistati o costruiti ricorrendo al contributo previsto dalla legge per un periodo di almeno 15 anni dalla data anzidetta;

b) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

c) ultimare l'iniziativa entro 24 mesi dalla data della comunicazione del presente provvedimento, di cui all'art. 5, salvo proroga di sei mesi da concedersi da parte dell'Assessorato una sola volta e per provati motivi.

Art. 7

L'impresa beneficiaria sarà tenuta ad osservare ed utilizzare, per quanto riguarda le modalità operative della procedura di richiesta di erogazione del contributo, le prescrizioni e la modulistica pubblicate presso il sito informatico di Banca Artigiancassa Spa dal quale potranno essere stampate. Il testo di tali prescrizioni procedurali è consultabile anche sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)).

Art. 8

Con successiva determinazione del Direttore del Servizio Artigianato potranno essere concessi ulteriori contributi, conseguenti all'eventuale accoglimento dei ricorsi già presentati all'Assessorato dalle imprese escluse, ricomprese nell'allegato B alla citata determinazione n. 1432 del 30 novembre 2010, attualmente in fase di definizione.

Art. 9

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)).

Art. 10

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/1998.

Il Direttore del Servizio ad interim  
Usala

## PARTE SECONDA

### PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL  
DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE  
IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E  
GESTIONE DELLE SICITÀ

CIRCOLARE REGIONALE PER LA STAGIONE  
BALNEARE 2011

**Circolare regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione per la stagione 2011. Attuazione della direttiva 2006/7/CE del 15 Febbraio 2006, del D.Lgs 30 Maggio 2008, n.116 e D.M. 30 marzo 2010.**

Indice

1. Premesse

1.1. I sistemi informativi utilizzati per il monitoraggio

gio e la gestione delle acque di balneazione

2. Esiti e classificazione acque di balneazione per l'anno 2010

3. Elenco delle acque di balneazione e programma di monitoraggio per l'anno 2011

3.1. Individuazione dell'elenco delle acque di balneazione

3.2. Programma di monitoraggio

4. Balneabilità e misure di gestione

5. Profili delle Acque di Balneazione

6. Istituzione di nuove Acque di Balneazione

7. Informazione al pubblico e comunicazioni

### 1. Premesse

Con D.Lgs 30 Maggio 2008, n.116 è stata recepita la direttiva 2006/7/CE del 15 Febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, che ha abrogato la direttiva 76/160/CE ed il DPR 470/82. L'iter di recepimento della citata Direttiva è stato completato con l'approvazione del D.M. 30 marzo 2010 e la relativa pubblicazione sul Supplemento ordinario n.97 alla G.U. n.119 del 24.05.2010.

Per la stagione di balneazione 2011 devono essere pertanto applicate, da parte di Regione, Comuni, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) e ASL-Servizi Igiene Pubblica (ASL-S.I.P.), tutte le disposizioni contenute nel D.Lgs 116/08 e nel Decreto attuativo 30 Marzo 2010, e quelle contenute nella presente Circolare Regionale, al fine di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Il D. Lgs n. 116/08 definisce le acque di balneazione come le "acque superficiali o parte di esse nelle quali l'autorità competente prevede che venga praticata la balneazione e non ha imposto un divieto permanente di balneazione". Il punto di monitoraggio, fissato all'interno dell'acqua di balneazione, è individuato dove si prevede il maggior afflusso di bagnanti o il rischio più elevato di inquinamento, sulla base del profilo delle acque di balneazione di cui all'art. 9 del citato Decreto. Per le acque di balneazione individuate, la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito Regione Sardegna) assicura, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del medesimo Decreto, il raggiungimento dello stato di qualità sufficiente entro il 2015.

La stagione balneare per la Sardegna, in accordo con l'art.2 del D.Lgs 30 Maggio 2008, n.116, ha inizio il 1° maggio e termina il 30 settembre.

Prima dell'avvio della stagione balneare 2010 la Regione Sardegna ha predisposto la Circolare Regionale per la stagione balneare 2010, trasmessa a Sindaci ed Enti interessati con nota prot. n. 3560 del 19.07.2010, disponibile nel Portale Regionale della Balneazione, operativo dalla stagione balneare 2010, raggiungibile all'indirizzo <http://www.sardegnaambiente.it/balneazione>.

Al termine della stagione balneare 2010 la Regione Sardegna ha effettuato una prima valutazione, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e del D.Lgs n. 116/08, della qualità delle 663 acque di balneazione previste, sulla base dei risultati delle analisi fornite da ARPAS / ASL-S.I.P., che, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del Decreto, ha portato alla classificazione delle

acque di balneazione, secondo i seguenti livelli di qualità:

- "scarsa",
- "sufficiente",
- "buona",
- "eccellente".

Gli esiti della classificazione sono contenuti nella Determinazione n. 7426/rep. n. 299 del 22.12.2010 del Direttore del Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (di seguito Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche) e trasmessa al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e resa disponibile sul citato Portale Regionale della Balneazione.

### 1.1. I sistemi informativi utilizzati per il monitoraggio e la gestione delle acque di balneazione

In attuazione della Direttiva 2006/7/CE e del D.Lgs n. 116/08 la Regione Sardegna, attraverso il Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, ha predisposto il Portale Regionale della Balneazione, raggiungibile all'indirizzo <http://www.sardegnaambiente.it/balneazione>, operativo dalla stagione balneare 2010 al fine di promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione, come previsto dall'art.14 del D.Lgs 116/08.

Ulteriori informazioni inerenti lo stato di qualità dei corpi idrici ai sensi del D.Lgs n. 152/06, sia interni che marino-costieri, possono essere acquisite attraverso il Sistema Informativo CeDoc (Centro di Documentazione dei bacini idrografici), istituito dalla L.R. n. 14/2000. Il CeDoc, raggiungibile all'indirizzo <http://82.85.20.58/sardegna>, contenente tutti i dati di monitoraggio delle acque sia per la qualità ambientale che per la specifica destinazione della Regione; tali informazioni sono rese disponibili sia in formato alfanumerico che su cartografia. Per poter consultare la sezione cartografica è indispensabile utilizzare il browser Internet Explorer ed installare (al primo accesso) il plugin (automatico) di MapGuide dell'Autodesk.

In attuazione del D. Lgs n. 152/06, è stata inoltre realizzata un'applicazione web finalizzata al controllo della conformità degli scarichi provenienti da impianti di depurazione di acque reflue urbane ed industriali denominato DeSAC (Depuratori, Scarichi, Autorizzazioni e Controlli), costituente il Catasto delle Pressioni Antropiche (CPA), le cui informazioni devono essere costantemente aggiornate da diversi soggetti (Gestore del Servizio Idrico Integrato, Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, ARPAS, Province) che popolano la porzione di database di propria competenza.

A livello centrale il Ministero della Salute ha predisposto un "Portale Acque" con una sezione dedicata alle "Acque di balneazione" che consente la visualizzazione delle aree di balneazione italiane con i relativi punti di campionamento e la qualità dell'acqua (balneabile - non balneabile) e relativi certificati analitici.

I risultati delle attività di campionamento ed analisi condotte da ARPAS / ASL-S.I.P. vengono trasmessi sia ai sistemi informativi regionali che al Portale Acque del



Ministero della Salute.

## 2. Esiti e classificazione acque di balneazione per l'anno 2010

La valutazione della qualità delle acque di balneazione di cui alla succitata Determinazione è stata effettuata sulla base dei risultati analitici dei parametri microbiologici di cui all'Allegato I del D.Lgs n. 116/08 (Escherichia coli e Enterococchi intestinali):

- in relazione a ciascuna acqua di balneazione
- al termine della stagione balneare
- sulla base delle serie di dati relativi alla stagione in corso e alle tre stagioni precedenti (anni 2007-2010)
- secondo la procedura di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 116/08

Per la stagione balneare 2010 sono stati utilizzati, per il triennio 2007-2009, i valori dei parametri equivalenti previsti dall'art. 7 comma 5 lettera c del D.Lgs 116/08, mentre, per l'anno 2010, sono stati utilizzati i parametri previsti dall'All. 1 del citato Decreto.

La prima classificazione conforme alla Direttiva 2006/7/CE deve essere effettuata entro il 2015. Le classificazioni antecedenti a tale data, effettuate ai sensi dell'art. 7 c. 5 lett. c del D.Lgs 116/08, sono da considerarsi "preliminari".

Il monitoraggio per la stagione balneare 2010 ha interessato 663 acque di balneazione, con campionamenti distribuiti nel periodo compreso tra aprile e settembre, ed i cui esiti, contenuti nella Determinazione n. 7426/rep. n. 299 del 22.12.2010 vengono sintetizzati nella successiva tabella.

N	Giudizio di qualità	Numero di acque di balneazione
1	Eccellente	652
2	Buono	4
3	Sufficiente	1
4	Scarsa	2
5	Non classificate per erosione	3
6	Non classificate perché di nuova istituzione	1
Totale		663

Elenco delle acque di balneazione aventi giudizio di qualità inferiore all' "eccellente"

a. acque di balneazione classificate di qualità "buona"

- Codice IT020095079002 - spiaggia Turas antistante foce – B004NU - Bosa
- Codice IT020095019007 - Salamedu loc.ta' S. Caterina - B066OR - Cuglieri
- Codice IT020107001002 - spiaggia di fronte al ponte - B124CA - Buggerru
- Codice IT020107001003 - spiaggia sotto il ponte - B125CA - Buggerru

b. acque di balneazione classificate di qualità "sufficiente"

- Codice IT020090003001 - San Giovanni – B003SS - Alghero

c. acque di balneazione classificate di qualità "scarsa"

- Codice IT020090058004 - 100 mt ad est foce Fiume Santo - B218SS - Porto Torres
- Codice IT020090069013 - foce rio Sorso – B221SS - Sorso

Tali acque di balneazione sono vietate alla balneazione per l'anno 2011.

Valutazione della qualità delle acque di balneazione ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs n. 116/08

a. inquinamento di breve durata

Durante la stagione balneare 2010 si sono verificati dei fenomeni riconducibili ad "inquinamento di breve durata", per i quali la Regione Sardegna ha provveduto alla sostituzione del campione secondo le procedure definite dall'all. IV del D. Lgs n. 116/08, nelle seguenti acque di balneazione:

- Codice IT020091017003 - Spiaggia Centrale - B056NU - Dorgali;
- Codice IT020107004007 - Cala Fico - B117CA - Carloforte;

b. acque di balneazione di nuova individuazione

Per la stagione balneare 2010 è stata istituita la seguente acqua di balneazione:

- Codice IT020092009018 - 100 m nord rio Imboi – B216CA – Cagliari.

Tale acqua di balneazione, presenta una qualità riconducibile allo stato di eccellente, ma essendo disponibili solamente 7 campionamenti, non è possibile emettere il giudizio di qualità.

Nella Determinazione n. 7426/rep. n. 299 del 22.12.2010 sono stati confermati, inoltre, i divieti alla balneazione per fenomeni di erosione costiera, in ottemperanza alle Ordinanze delle Capitanerie di porto di cui alla Determinazione n° 3064/111 del 30/12/2005, per le seguenti acque di balneazione:

- Codice IT020092084004 "Hotel Rocce Rosse"- B156CA-Località "Sa Canna" Comune di Teulada (CA);
- Codice IT020090058005 "Capella Balai II - B247SS - " Comune di Porto Torres (SS);
- Codice IT020090069004 "Maritza" - B025SS - Comune di Sorso (SS).

## 3. Elenco delle acque di balneazione e programma di monitoraggio per l'anno 2011

Il D.Lgs n. 116/08, all'art.4, prevede che le Regioni individuino e trasmettano al Ministero della Salute e dell'Ambiente, entro il 1° marzo di ogni anno:

- l'elenco delle acque di balneazione e i punti di monitoraggio;
- il programma di monitoraggio per la stagione balneare.

### 3.1. Individuazione dell'elenco delle acque di balneazione

Preliminarmente all'individuazione delle acque di balneazione è stata effettuata la ridefinizione della linea di costa regionale, estesa, nel complesso, poco più di 2'000 km (escluse le isolette minori, aventi superficie inferiore a 0.5 km<sup>2</sup>, con le quali si arriverebbe, visto il loro numero elevato, a circa 2'250 km).

E' stata pertanto condotta un'attenta valutazione dei tratti costieri, attraverso l'utilizzo della Carta Tecnica Regionale e delle ortofoto sia in scala 1:10'000 che in scala 1:2'000 che, a partire dalle aree di balneazione individuate in attuazione del D.P.R. n. 470/82, ha permesso di definire tratti omogenei di costa riconducibili alle

seguenti tipologie:

- Acque adibite alla balneazione - circa 1'400 km - Allegato 1

Acque di balneazione: tratti di costa controllati ai sensi del D.Lgs n. 116/08

- Acque non adibite alla balneazione - circa 164 km

- Acque non controllate: tratti di costa potenzialmente balenabili (perché privi di pressioni) ma non controllati perché difficilmente raggiungibili (costa a picco sul mare, isolette, etc.)

- Acque vietate alla balneazione - circa 438 km

Zona di riserva integrale: zone A, "riserva integrale", delle Aree Marine Protette - circa 35 km;

- Aree di foce: tratti di costa prossimi a foci di corsi d'acqua e/o sbocchi a mare di altri corpi idrici, che, per le pressioni esistenti su questi ultimi, sono vietate alla balneazione - circa 37.5 km;

Zone portuali: tratti di costa in corrispondenza delle aree portuali e prossimi a queste, in cui, sia per questioni igienico-sanitarie che per la sicurezza dei bagnanti (traffico di imbarcazioni), è vietata la balneazione - circa 162 km;

Zone interdette per scarico: tratti di costa interdetti alla balneazione per motivi igienico-sanitari, perché prossimi a punti di scarico a mare di impianti di trattamento di reflui, del tipo a cielo aperto, in condotta sottomarina, etc. - circa 33 km;

Zone interdette permanentemente per altri motivi: tratti di costa vietati alla balneazione per motivi diversi da quelli sopra elencati e, in particolare, perché aree militari, zone industriali, aree pericolose per la presenza di frane, aree urbane, etc. - circa 170 km.

I tratti sopra richiamati possono essere consultati sia attraverso il portale regionale sulla balneazione che nella sezione cartografica del CeDoc.

A seguito degli esiti della classificazione sullo stato di qualità delle acque di balneazione della stagione 2010 e della valutazione dei tratti costieri, sopra descritta, per la stagione balneare 2011 sono state individuate 660 acque di balneazione, contenenti 660 punti di campionamento, corrispondenti a circa 1'400 km di costa controllata (Allegato 1).

Per l'anno 2011 sono state soppresse le acque di balneazione individuate come interdette alla balneazione per fenomeni di erosione costiera, come individuate con Ordinanze delle Capitanerie di porto di cui alla citata Determinazione n° 3064/111 del 30/12/2005.

L'elenco delle acque di balneazione di cui all'Allegato 1 contiene, tra l'altro, per ciascuna acqua di balneazione, le coordinate, sulla linea di costa regionale, di inizio e termine dell'acqua di balneazione stessa. Poiché ciascuna acqua di balneazione può ricadere a cavallo di più ambiti amministrativi comunali, è stato elaborato un ulteriore documento (Allegato 1bis) contenente l'elenco delle acque di balneazione, in cui sono state identificate, per ciascuna di esse, le porzioni ricadenti in ciascun Comune.

### 3.2. Programma di monitoraggio

Il programma di monitoraggio, da condurre secondo le specifiche previste dal D.Lgs n. 116/08, prevede

il controllo dei parametri riportati nell'Allegato I dello stesso, attraverso un campionamento mensile (definito dal calendario di monitoraggio) per ciascuna acqua di balneazione, per tutta la durata della stagione balneare che, per la Sardegna, in accordo con l'art.2 del Decreto, ha inizio il 1° maggio e termina il 30 settembre.

In accordo con quanto contenuto nell'All. IV del citato Decreto è previsto, inoltre, un campionamento da effettuare poco prima dell'inizio della stagione balneare (nel mese di aprile). In attuazione di quanto riportato nel medesimo allegato, il programma di monitoraggio prevede, inoltre, che le date di prelievo siano distribuite nell'arco di tutta la stagione balneare e che l'intervallo tra date di prelievo consecutive non superi la durata di un mese.

I soggetti coinvolti nelle attività di redazione e di attuazione del programma di monitoraggio sono l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) e l'ASL-Servizi Igiene Pubblica (ASL-S.I.P.).

Sulla base dell'elenco delle acque di balneazione l'ARPAS, in collaborazione con le ASL-SIP, ha redatto il Calendario di Monitoraggio definendo, per ciascun punto di prelievo, le date di campionamento per il periodo da aprile a settembre 2011. Tale calendario (Allegato 2) è stato quindi trasmesso dalla Regione al Ministero della Salute secondo le modalità ed i tempi previsti dalla norma.

I prelievi dovranno essere eseguiti secondo le modalità dell'Allegato D del Decreto attuativo 30 Marzo 2010; non potranno essere effettuati in data antecedente a quella di calendario né potranno essere svolti con un ritardo di oltre 4 giorni dalla prevista data di calendario (art. 6 D.Lgs 116/08).

In presenza di condizioni meteomarine tali da rendere impossibile l'effettuazione dei prelievi nella data prevista, il campionamento deve avvenire il primo giorno utile nel quale sono cessate le cause ostative; tale posticipazione deve essere sempre giustificata e supportata da idonea documentazione e tempestivamente trasmessa alla Regione ed al Ministero della Salute, secondo le modalità di seguito riportate.

In concomitanza con il campionamento dei parametri microbiologici, dovranno altresì essere rilevati, secondo le modalità dell'allegato D del Decreto attuativo 30 Marzo 2010, i seguenti parametri:

- temperatura dell'aria
- temperatura dell'acqua
- vento
- stato del mare
- corrente superficiale
- condizioni meteorologiche

Inoltre, anche al fine della definizione dei profili ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 116/08 ed a tutela della salute pubblica, nell'ambito dell'attività di monitoraggio 2011, i soggetti in indirizzo sono tenuti a comunicare alla Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, le informazioni di cui agli artt. 11 e 12 del succitato Decreto e, in particolare:

- segnalazioni di proliferazione cianobatterica;

- segnalazioni di proliferazione di macroalghe e fitoplancton (*Ostreopsis ovata*);

- segnalazioni di altri inquinanti, valutabili attraverso l'ispezione visiva, quali reflui e/o rifiuti liquidi in genere recapitanti a mare, residui bituminosi, vetro, plastica, gomma, ecc.

Tutti i soggetti in indirizzo (e in particolare Comuni, ARPAS ed ASL-S.I.P.) sono inoltre tenuti, ciascuno per quanto di propria competenza, all'adozione delle misure di gestione di cui agli articoli 10, 11 e 12 del D.M. 116/08 ed all'attuazione di quanto previsto dagli allegati B e C del D.M. 30 marzo 2010.

In particolare, nei casi in cui dovessero manifestarsi fenomeni di inquinamento tali da determinare o far presumere un rischio per la salute, le autorità competenti dovranno, anche a seguito di segnalazione pervenuta da parte dei cittadini, provvedere all'attuazione delle misure di gestione previste dall'art. 10 del D.Lgs n. 116/08, ivi compresa l'informazione del pubblico e, se necessario, l'apposizione di divieto temporaneo di balneazione.

Per quanto concerne, in particolare, i casi di proliferazione algale che dovessero manifestarsi nel corso della stagione balneare, il Sindaco, a seguito di segnalazione (pervenuta, eventualmente, anche da parte dei cittadini), dovrà tempestivamente attivare le strutture dell'ARPAS / ASL-SIP, al fine di:

- verificare l'estensione spaziale e temporale del fenomeno, attraverso un programma di monitoraggio specifico;

- appurare la specie e la densità algale presente.

Le strutture richiamate dovranno, a seguito dei monitoraggi di cui sopra, trasmettere le informazioni alla Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, e informare, il Sindaco sui risultati ottenuti.

#### 4. Balneabilità e misure di gestione

Il Decreto 30 Marzo 2010 definisce i criteri per determinare, nel corso della stagione balneare, i divieti di balneazione e fissa nell'Allegato A i valori limite, relativi ai parametri *Escherichia coli* ed *Enterococchi* intestinali.

La Regione Sardegna, attraverso il sistema ARPAS/ASL-S.I.P., provvede affinché il monitoraggio dei suddetti parametri sia effettuato secondo le procedure e le modalità previste dall'Allegato V del D.Lgs 116/2008 e dall'Allegato D del D.M. 30 marzo 2010.

Nel corso della stagione balneare devono, pertanto, essere effettuati i campionamenti routinari, campionamenti conformi al calendario di monitoraggio. Nei casi in cui dovessero presentarsi dei superamenti delle analisi routinarie o delle situazioni inaspettate (sulla base di evidenze e/o segnalazioni anche da parte di terzi, ivi compresi i cittadini) che potenzialmente potrebbero mettere a rischio la salute dei bagnanti, dovranno essere effettuati dei sopralluoghi e dei campionamenti non previsti dal calendario di monitoraggio (suppletivi) da parte dei soggetti preposti, al fine di verificare la reale presenza del fenomeno.

a. Superamento dei limiti di cui all'Allegato A del D.M. 30 Marzo 2010 e divieto temporaneo alla balneazione

Nel caso in cui si verifichi, durante la stagione balneare in corso, il superamento dei limiti dei parametri microbiologici, sia a seguito di campionamenti routinari che a seguito di campionamenti suppletivi, dovranno essere attivate le seguenti misure di gestione.

Il Dipartimento dell'ARPAS competente per territorio, segnala tempestivamente il superamento dei limiti dei parametri microbiologici (utilizzando il modello riportato nell'Allegato 3), per fax sia al Comune (o ai Comuni, qualora l'acqua di balneazione ricada a cavallo di più Comuni), che, per conoscenza, alla Regione. La trasmissione dovrà, per maggiore tempestività, essere anticipata via e-mail sia al Comune interessato (agli indirizzi che ogni comune fornirà) sia alla Regione ai seguenti indirizzi:

- pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it
- amb.tutela.acque@regione.sardegna.it
- info.balneazione@regione.sardegna.it
- cedoc.balneazione@regione.sardegna.it

Il Comune interessato emette un'ordinanza sindacale di divieto temporaneo alla balneazione a tutta l'area di pertinenza del punto di campionamento ricadente nell'ambito amministrativo di propria competenza e informa, in maniera tempestiva, i bagnanti mediante segnali di divieto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 116/08.

L'ARPAS/ASL-S.I.P. esegue i campionamenti di verifica ritenuti necessari per l'accertamento dell'eventuale persistenza dell'inquinamento o del rientro entro i limiti previsti dall'allegato A al D.M. 30 maggio 2010. Dovrà inoltre valutare ed identificare le cause che hanno dato origine all'inquinamento e comunicare l'esito delle analisi via fax al Comune e, per conoscenza, alla Regione (secondo le modalità sopra riportate).

A seguito dell'accertamento, potranno verificarsi i seguenti casi:

- Nel caso in cui il campionamento di verifica di cui sopra dovesse dare esito favorevole, il Sindaco (a seguito della comunicazione trasmessa dall'ARPAS) provvederà ad emettere l'Ordinanza di revoca della chiusura dell'area di balneazione.

- Nel caso in cui il campionamento di verifica dovesse confermare l'esito sfavorevole, il provvedimento di chiusura NON potrà essere revocato se non al primo esito favorevole di un campionamento suppletivo o routinario.

#### Inquinamento di breve durata

Nel caso in cui il campionamento di verifica fosse effettuato entro le 72 ore dall'inizio del fenomeno inquinante (o, nel caso l'inizio del fenomeno non fosse determinabile, entro le 72 ore dalla data di campionamento) l'inquinamento sarà da ritenere di breve durata. In tal caso, per le finalità di cui all'allegato II, punto 4 del D.Lgs 116/08 (ovvero l'eventuale sostituzione del campionamento routinario sfavorevole ai fini della classificazione della qualità delle acque), dovrà essere effettuato un ulteriore campionamento il 7° giorno successivo alla data del campionamento favorevole e tale



campione sostituirà quello sfavorevole.

La procedura di sostituzione del campione routinario sfavorevole, ai fini della classificazione, può essere effettuata, per una data stazione, una sola volta nell'arco della medesima stagione balneare.

### Comunicazioni

Il Comune, in attuazione dell'art. 6 comma 4 D.M. 30 maggio 2010, trasmette i provvedimenti di divieto ed eventuale revoca, non appena ricevuta comunicazione dalle strutture tecniche dell'ARPAS, al Ministero della Salute ed alla Regione per posta elettronica nonché, successivamente, per posta ordinaria. In tali provvedimenti devono essere indicate le ragioni del divieto. Il Comune dovrà inoltre provvedere, nei casi in cui dovessero manifestarsi fenomeni di inquinamento tali da determinare o far presumere un rischio per la salute, anche a seguito di segnalazione pervenuta da parte dei cittadini, all'attuazione delle misure di gestione previste dall'art. 10 del D.Lgs n. 116/08, ivi compresa l'informazione del pubblico e, se necessario, l'apposizione di divieto temporaneo di balneazione. Tutti i provvedimenti sopra richiamati dovranno altresì essere trasmessi per e-mail al Ministero della Salute ai seguenti indirizzi:

- L.gramaccioni@sanita.it

- l.lasala@sanita.it

e alla Regione agli indirizzi sotto riportati:

- pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

- amb.tutela.acque@regione.sardegna.it

- info.balneazione@regione.sardegna.it

- cedoc.balneazione@regione.sardegna.it

L'ARPAS trasmette alla Regione, agli indirizzi sopra riportati, l'informazione dell'inquinamento di breve durata per le finalità inerenti la compilazione degli allegati E ed F del Decreto 30 Marzo 2010, entro il 15 Ottobre 2011.

### Delimitazione dei divieti temporanei

Nei casi di divieti temporanei, previa emanazione di relativa ordinanza sindacale all'intera acqua di balneazione, il Dipartimento dell'ARPAS competente per territorio, sentita la Direzione Generale dell'ARPAS ed il Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, valuta l'opportunità di limitare tale divieto ad un tratto dell'area di balneazione ed effettuare una serie di campionamenti, nei giorni successivi la manifestazione dell'evento inquinante, in punti di controllo significativi a distanza crescente dal punto di prelievo, per meglio delimitare, eventualmente, l'area interessata dal fenomeno inquinante. A seguito della eventuale delimitazione dell'area da interdire, l'ARPAS dovrà analizzare le cause del superamento del valore limite, trasmettere apposita relazione al citato Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche che dovrà rivedere la suddivisione o il raggruppamento delle acque di balneazione e la definizione dei profili, secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 116/08.

b. Situazione anomala (art.2 comma 1 punto g) D.Lgs116/08)

Nel caso in cui si verifichi una situazione anomala, definita dal D. Lgs 116/08 come "evento o serie di eventi con impatto sulla qualità delle acque di balneazione e

il cui verificarsi è previsto in media non più di una volta ogni quattro anni", devono essere attivate le seguenti procedure:

- Il Dipartimento dell'ARPAS competente per territorio, segnala al Comune la situazione anomala rilevata e, in maniera analoga, il Comune provvederà a segnalare, al Dipartimento dell'ARPAS competente per territorio, eventuali situazioni anomale riscontrate per altre vie.

- Il Comune informa i bagnanti, in maniera tempestiva (anche attraverso web o altri sistemi di comunicazione), sulla durata e sulle cause delle situazioni anomale, adottando, ove necessario, anche i provvedimenti di chiusura alla balneazione.

- Il programma di monitoraggio può essere sospeso e ripreso alla fine della situazione anomala, prelevando nuovi campioni in sostituzione di quelli mancanti a causa della situazione medesima.

L'ARPAS trasmette alla Regione l'informazione sulle eventuali situazioni anomale per le finalità inerenti la compilazione della tabella 3 dell'Allegato F del Decreto 30 Marzo 2010, entro il 15 ottobre 2011.

### 5. Profili delle Acque di Balneazione

La Regione Sardegna ha predisposto, ai sensi dell'art.9 del D.Lgs 116/08, i Profili delle Acque di Balneazione, trasmessi al Ministero della Salute entro il termine previsto dalle norme. A tal fine sono state utilizzate le informazioni fisiche, geografiche e idrologiche sia delle acque di balneazione che delle acque superficiali afferenti, nonché le informazioni sia sulla presenza di fonti di inquinamento (pressioni) che sulle misure volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione, derivanti, tra l'altro, dai Sistemi Informativi (sopra richiamati) predisposti dal Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, anche in attuazione della Direttiva 2000/60/CE.

Per raggiungere tale obiettivo i Comuni, le Province e l'ARPAS sono stati coinvolti, ciascuno per quanto di propria competenza, nelle attività di redazione dei Profili delle Acque di Balneazione, attraverso apposite riunioni tecniche finalizzate alla compilazione delle schede disponibili all'indirizzo internet ad accesso riservato <http://82.85.20.38/profilo>, i cui risultati sono consultabili attraverso i link riportati nella sezione "notizie" del portale regionale della balneazione <http://www.sardegnaambiente.it/balneazione>.

I Profili così trasmessi, definiti in via preliminare, potranno essere aggiornati a seguito di ulteriori informazioni riguardanti le acque di balneazione che perverranno nell'arco della stagione balneare 2011.

### 6. Istituzione di nuove Acque di Balneazione

Le Amministrazioni Comunali, le ARPAS/ASL-S.I.P., ma anche i cittadini, sia direttamente che attraverso il dialogo con le Amministrazioni Comunali, che intendono proporre l'istituzione di una nuova acqua di balneazione, potranno farne richiesta al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, anticipando tale richiesta all'indirizzo e-mail [info.balneazione@regione.sardegna.it](mailto:info.balneazione@regione.sardegna.it).

Le richieste inerenti sia la nuova istituzione sia l'eliminazione dall'elenco esistente dovranno essere comu-



nicate entro il 30 Novembre di ogni anno al fine di permettere al servizio di aggiornare l'elenco delle acque di balneazione e predisporre il programma di monitoraggio per la stagione successiva.

Per le acque di balneazione di nuova istituzione dovranno essere effettuati 16 campionamenti rappresentativi del periodo Aprile – Settembre, nell'arco di una o più stagioni balneari consecutive, ai fini della prima valutazione di qualità ai sensi dell'art.7 del DLgs 116/08.

### 7. Informazione al pubblico e comunicazioni

Il D.Lgs 116/08, recependo le Direttive Comunitarie che prevedono l'accesso alle informazioni ambientali e la partecipazione del pubblico all'elaborazione di piani e programmi in materia ambientale, contiene disposizioni precise sulle informazioni che devono essere fornite al pubblico in merito alla qualità delle acque di balneazione.

Tutte le autorità coinvolte in materia, tra le quali si citano il Ministero della Salute, la Regione, le Province, i Comuni, l'ARPAS e le ASL, ciascuno per propria competenza, assicurano al pubblico la possibilità di partecipare attivamente anche alla definizione o revisione degli elenchi delle acque di balneazione attraverso suggerimenti, osservazioni o reclami.

Il Ministero della Salute fornisce le informazioni al pubblico attraverso l'attivazione del sito internet <http://www.portaleacque.it>, nel quale sono riportati, georeferenziati, i dati sulla qualità delle acque di balneazione trasmessi dalle Regioni.

La Regione Sardegna, a sua volta, fornisce le informazioni al pubblico attraverso il sito del CeDoc in cui sono visibili all'indirizzo <http://82.85.20.58/sardegna>, georeferenziate sulla base della Carta Tecnica Regionale, le informazioni principali inerenti le acque di balneazione, i punti di campionamento, la qualità delle acque ed i certificati analitici relativi alle analisi di monitoraggio. Per poter consultare la sezione cartografica si precisa, come già detto più sopra, che è indispensabile utilizzare il browser Internet Explorer ed installare (al primo accesso) il plugin (automatico) di MapGuide dell'Autodesk.

Tali informazioni sono altresì disponibili direttamente dal portale dell'ambiente della Regione all'indirizzo <http://www.sardegnaambiente.it>, nella sezione "balneazione".

I Comuni, ai sensi dell'art.15 D.Lgs 116/08, hanno un ruolo primario per quanto riguarda l'informazione al pubblico e, pertanto, devono mettere a disposizione, con tempestività, durante la stagione balneare, in punti facilmente accessibili e nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione (percorsi pedonali di accesso a spiaggia e mare, eventuale punto di informazione o ufficio turistico della spiaggia, accesso allo stabilimento balneare, etc.), le seguenti informazioni:

- elenco delle acque di balneazione di pertinenza
- la durata della stagione balneare
- il calendario di monitoraggio
- l'ubicazione del punto di prelievo
- la classificazione preliminare di qualità
- eventuale divieto di balneazione temporaneo: cau-

se e durata

- eventuali presenze di proliferazione algale attestate dalle strutture tecniche preposte al controllo
- risultati dei monitoraggi degli anni precedenti
- indicazioni delle fonti da cui reperire informazioni più dettagliate (sito Internet del Comune, della Regione, referenti locali, ecc.).

Sono, inoltre, di competenza comunale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 116/08:

a) la delimitazione, prima dell'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio

b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;

c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni di cui alle lettere a) e b);

d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione;

e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di eventuali previsioni di inquinamento di breve durata.

Per le finalità inerenti le informazioni e comunicazioni di tempestivo intervento i Comuni devono rendere disponibili alla Regione ed all'ARPAS, anche attraverso la compilazione dei profili delle acque di balneazione sopra citati, i nominativi dei referenti per le attività in oggetto, i relativi indirizzi e-mail e recapiti telefonici.

La presente circolare sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e sul BURAS.

Cittadini

*Gli allegati alla Circolare sono consultabili nel sito istituzionale della Regione agli indirizzi:*

- <http://www.regione.sardegna.it>
- <http://www.sardegnaambiente.it/balneazione>
- <http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino>

## ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,  
VALUTAZIONE IMPATTI E  
SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

### AVVISO

**Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale a supporto dell'attività l'Ufficio competente in materia di Valutazioni Ambientali nell'espletamento, delle procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale (VIA) e incidenza ambientale.**

Il Direttore del Servizio Sostenibilità ambientale,

valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) comunica che con:

- Convenzione Rep. n. 4946-9 ADA del 7 marzo 2011, approvata con determinazione n. 5979 Rep. n. 143 del 13 marzo 2011, il Servizio SAVI ha incaricato la Dott.ssa Antonella Murino per il servizio di consulenza professionale per le procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale, da rendere secondo le specifiche di cui all'allegato "A" della citata Convenzione, per il corrispettivo lordo complessivo di euro 30.000,00 IVA compresa. La durata della convenzione decorre dal 7 marzo 2011 sino al mese di marzo 2012. Con la medesima determinazione n. 5979 Rep. n. 143 del 13 marzo 2011 è stato, inoltre, assunto il sub-impegno di euro 30.000,00 in favore della Dott.ssa Antonella Murino, codice fiscale MRNNN-L65B51L953M e partita IVA 01687260909, cod. fornitore 31341, sul capitolo SC04.1537 bilancio regionale 2010/R - dell'UPB S04.07.005, codice siope 10301 e conto di dettaglio 3131348001;

- Convenzione Rep. n. 5181-12 ADA del 9 marzo 2011, approvata con determinazione n. 5981 Rep. n. 145 del 16 marzo 2011, il Servizio SAVI ha incaricato la Dott.ssa Federica Maggiani per il servizio di consulenza professionale per le procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale, da rendere secondo le specifiche di cui all'allegato "A" della citata Convenzione, per il corrispettivo lordo complessivo di euro 30.000,00 IVA compresa. La durata della convenzione decorre dal 9 marzo 2011 sino al mese di marzo 2012. Con la medesima determinazione n. 5981 Rep. n. 145 del 16 marzo 2011 è stato, inoltre, assunto il sub-impegno di euro 30.000,00 in favore della Dott.ssa Federica Maggiani, codice fiscale MGGFR-C75S 53L219I e partita IVA 02886830922 cod. fornitore 10932873, sul capitolo SC04.1537 bilancio regionale 2010/R - dell'UPB S04.07.005, codice siope 10301 e conto di dettaglio 3131348001;

- Convenzione Rep. n. 4927-8 ADA del 7 marzo 2011, approvata con determinazione n. 5980 Rep. n. 144 del 16 marzo 2011, il Servizio SAVI ha incaricato la Dott.ssa Antonina Sanna per il servizio di consulenza professionale per le procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale, da rendere secondo le specifiche di cui all'allegato "A" della citata Convenzione, per il corrispettivo lordo complessivo di euro 30.000,00 IVA compresa. La durata della convenzione decorre dal 7 marzo 2011 sino al mese di marzo 2012. Con la medesima determinazione n. 5980 Rep. n. 144 del 16 marzo 2011 è stato, inoltre, assunto il sub-impegno di euro 30.000,00 in favore della Dott.ssa Antonina Sanna, codice fiscale SNN NNN 57S61 1564J cod. fornitore 3000568, sul capitolo SC04.1537 bilancio regionale 2010/R - dell'UPB S04.07.005, codice siope 10301 e conto di dettaglio 3131348001 -;

- Convenzione Rep. n. 4947-10 ADA del 7 marzo 2011, approvata con determinazione n. 5982 Rep. n. 146 del 16 marzo 2011, il Servizio SAVI ha incaricato l'ing. Delfina Pirosu per il servizio di consulenza professionale per le procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale, da rendere

secondo le specifiche di cui all'allegato "A" della citata Convenzione, per il corrispettivo lordo complessivo di euro 30.000,00 IVA compresa. La durata della convenzione decorre dal 7 marzo 2011 sino al mese di marzo 2012. Con la medesima determinazione n. 5982 Rep. n. 146 del 16 marzo 2011 è stato, inoltre, assunto il sub-impegno di euro 30.000,00 in favore dell'ing. Delfina Pirosu, codice fiscale PRS DFN 72C56D 827Q, cod. fornitore 32485, sul capitolo SC04.1537 bilancio regionale 2010/R - dell'UPB S04.07.005, codice siope 10301 e conto di dettaglio 3131348001;

- Convenzione Rep. n. 5158-11 ADA del 9 marzo 2011, approvata con determinazione n. 5978 Rep. n. 142 del 16 marzo 2011, il Servizio SAVI ha incaricato l'Arch. Massimo Bastiani, con studio denominato Ecoazioni, per il servizio di consulenza professionale per le procedure di verifica, valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale, da rendere secondo le specifiche di cui all'allegato "A" della citata Convenzione, per il corrispettivo lordo complessivo di euro 30.000,00 IVA compresa. La durata della convenzione decorre dal 9 marzo 2011 sino al mese di marzo 2012. Con la medesima determinazione n. 5978 rep n. 142 del 16 marzo 2011 è stato, inoltre, assunto il sub-impegno di euro 30.000,00 in favore dell'Arch. Massimo Bastiani, con studio denominato Ecoazioni, codice fiscale BSTMSM57B06H501 IT, codice fiscale/partita IVA Ecoazioni S.n.C. architetti M. Bastiani e V.Venerucci 02477040543, cod. fornitore 31340, sul capitolo SC04.1537 bilancio regionale 2010/R - dell'UPB S04.07.005, codice siope 10301 e conto di dettaglio 3131348001.

Leuzzi

---

## COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 15 marzo 2011, n. 9

### **Comunicazione del rischio sanitario-ambientale nell'ambito delle aree minerarie dismesse. Consulente esperto.**

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13/01/2010 e del 17/12/2010 con i quali è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2011;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna";

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;

Atteso che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza dei termini stabiliti nello stesso articolo;

Viste le Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008, n. 4 del 8 luglio 2009 e n. recante rispettivamente l'approvazione e i successivi aggiornamenti dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;

Vista l'Ordinanza n. 19 del 29 giugno 2010 recante l'adozione delle "Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse - 2009" ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3640/2008 all'art. 1 punto 3 comma d);

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 3-ter che enuncia il principio dell'azione ambientale "...mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio chi inquina paga...";

Atteso che al fine del conseguimento degli obiettivi commissariali, a seguito dei risultati delle caratterizzazioni svolte e delle informazioni acquisite durante l'attività commissariale, il Commissario delegato ritiene quanto segue:

- l'area vasta che include una miniera presenta contenuti naturali di sostanze chimiche legate ai minerali analoghi a quelli dell'area mineraria;

- le condizioni sito-specifiche, sia naturali che antropizzate, in molti casi non consentono, dal punto di vista tecnico ed economico, l'esecuzione di un intervento di bonifica totale;

- le stime dei costi di realizzazione di tale intervento sono di ordini di grandezza superiori ai costi sostenibili;

- la "comunicazione del rischio potenziale" alla popolazione interessata e che vive nell'area vasta, si considera un'azione adeguata e informata al principio della precauzione;

Atteso che il Commissario delegato, nell'intendimento di proporre tutte le iniziative ritenute utili e necessarie al raggiungimento degli obiettivi del suo mandato, ha evidenziato la necessità di integrare le Linee guida adottate con Ordinanza n. 19 del 29 giugno 2010, con un supplemento apposito che dettagli la metodologia della

comunicazione del rischio sanitario ambientale;

Vista la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio del Commissario che evidenzia la specificità dell'argomento in oggetto;

Considerata la necessità di avvalersi di un adeguato supporto al fine di integrare le professionalità già presenti nell'ufficio del Commissario nell'obiettivo di elaborare l'apposito supplemento alle linee guida in materia di comunicazione del rischio sanitario ambientale;

Ritenuto di provvedere alla consultazione presso gli istituti competenti ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.P.C.M. 3640 ed in particolare presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto superiore di Sanità, al fine di avvalersi della collaborazione di un esperto nella materia di cui all'oggetto, appartenente alle suddette strutture;

Ritenuto ancora che il consulente esperto dovrà approfondire i seguenti punti:

- sintesi della teoria della comunicazione del rischio;
- anamnesi di casi di comunicazione del rischio ambientale applicata a siti minerari o a situazioni di contaminazione ambientale;

- strategia di applicazione alle aree minerarie dismesse della Sardegna (che hanno sempre le stesse tipologie generali di rischio);

- esempio di applicazione della comunicazione del rischio ad un'area mineraria dismessa;

Visto il Decreto Commissariale n. 3 del 17.11.2009 recante l'approvazione del Bilancio n. 2 del Commissario delegato sulla Contabilità speciale n. 5118 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Cagliari;

Ritenuto inoltre, qualora non si trovasse riscontro adeguato presso gli istituti sopraccitati, di dover provvedere a nominare il Direttore dell'Ufficio del Commissario quale Responsabile del Procedimento al fine della predisposizione degli atti necessari alla selezione, mediante apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse, di un consulente esperto nella materia sopra detta, mediante incarico di collaborazione di natura occasionale per un importo massimo di € 15.000 a valere sul bilancio n. 2 di cui al Decreto Commissariale n. 3 del 17.11.2009;

Considerato che i provvedimenti sopra detti rientrano tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse giusto il disposto dell'O.P.C.M. 3640/2008;

Dispone

Art. 1

E' disposto che, al fine della redazione di un apposito supplemento alle Linee guida di cui all'Ordinanza n. 19 del 29 giugno 2010, l'ufficio del Commissario si avvalga di un consulente esperto per l'approfondimento dei seguenti punti:

- sintesi della teoria della comunicazione del rischio;

- anamnesi di casi di comunicazione del rischio ambientale applicata a siti minerari o a situazioni di contaminazione ambientale;



- strategia di applicazione alle aree minerarie dismesse della Sardegna (che hanno sempre le stesse tipologie generali di rischio);

- esempio di applicazione della comunicazione del rischio ad un'area mineraria dismessa;

#### Art. 2

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Superiore di Sanità, dovranno far pervenire all'Ufficio del Commissario i nominativi di esperti nella materia di cui all'oggetto, presenti nelle loro strutture, per l'approfondimento dei punti di cui all'art. 1 entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente sul sito della Regione Sardegna.

#### Art. 3

Qualora non si trovasse riscontro adeguato presso gli istituti sopraccitati, il Direttore dell'Ufficio del Commissario è nominato Responsabile del Procedimento al fine della predisposizione degli atti necessari alla selezione, mediante apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse, di un consulente esperto in materia, mediante incarico di collaborazione di natura occasionale per un importo massimo di € 15.000 a valere sul bilancio n. 2 di cui al Decreto Commissariale n. 3 del 17.11.2009.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Cappellacci

### COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 15 marzo 2011, n. 10

**Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di San Giovanni - presentato da IGEA SpA. Presa d'atto.**

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese

della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;

Atteso che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;

Viste le Ordinanze del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

Viste le Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse, adottate con l'ordinanza n. 19 del 29.06.2010 dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;

Considerato che 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio - Stralcio area vasta", che richiede di predisporre i piani di investigazione iniziale delle singole aree minerarie;

Atteso che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 995 del 07/08/09, il Piano di Investigazione Ini-



ziale dell'area mineraria di San Giovanni; eddu;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 4 maggio 2010 recante la presa d'atto dei risultati della caratterizzazione nell'area mineraria di San Giorgio, che prescrive indagini integrative sull'area;

Atteso che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 182 del 04/02/11, la revisione del Piano di Investigazione Iniziale dell'area mineraria di San Giovanni, che ottempera alle prescrizioni dell'ordinanza n. 9 del 4 maggio 2010;

Vista la nota n. 1387 del 22/11/10 della società IGEA SpA, relativa al primo stato di avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza di emergenza dei bacini sterili denominati "A", "B", "C", "D" ed "F" dell'area mineraria di San Giovanni; eddu;

Atteso che il piano in oggetto è inserito nella "Macroarea della Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;

Vista la relazione istruttoria relativa al Piano di investigazione iniziale in oggetto, redatta dall'Ufficio del Commissario;

Ritenuto di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della Caratterizzazione dell'area mineraria di San Giovanni ai sensi dell'O.P.C.M. 3640/2008 e dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

Considerato che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

Dispone

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area mineraria di San Giovanni (Iglesias), contenuti nel documento presentato da Igea SpA con nota n. 715 del 21/06/10.

Art. 2

La società Igea SpA deve predisporre il progetto di intervento sull'area vasta, secondo quanto indicato dalle Linee Guida 2009 adottate con ordinanza n. 19 del 29/06/2010, per la messa in sicurezza ed il ripristino ambientale dell'area mineraria.

Art. 3

La società Igea SpA deve inoltre consegnare, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, una esauriente relazione sulla conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza eseguiti sui bacini sterili dell'area mineraria di San Giovanni ed a valle degli stessi; la relazione deve contenere copia dei documenti autorizzativi degli interventi e una cartografia che chiarisca le incongruenze tra le diverse relazioni sui codici identificativi dei bacini sterili.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presa d'atto di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di

far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Cappellacci

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 15 marzo 2011, n. 11

**Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di Genna Majori – presentato da IGEA SpA. Presa d'atto.**

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;

Atteso che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e)

dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;

Vista che le Ordinanze del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

Viste le Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse, adottate con l'ordinanza n. 19 del 29.06.2010 dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;

Considerato che 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio - Stralcio area vasta", che richiede di predisporre i piani di investigazione iniziale delle singole aree minerarie;

Atteso che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 40 del 24/02/10, il Piano di Investigazione Iniziale dell'area mineraria di Genna Majori;

Atteso che il piano in oggetto è inserito nella "Macroarea della Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;

Vista la relazione istruttoria relativa al Piano di investigazione iniziale in oggetto, redatta dall'Ufficio del Commissario:

Ritenuto di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della Caratterizzazione dell'area mineraria di Genna Majori ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'O.P.C.M. 3640/2008;

Considerato che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

Dispone

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area mineraria di Genna Majori (Iglesias), contenuti nel documento presentato da Igea SpA con nota n. 40 del 24/02/2010.

Art. 2

La società Igea SpA deve predisporre il progetto di intervento sull'area vasta, secondo quanto indicato dalle Linee Guida 2009 adottate con ordinanza n. 19 del 29/06/2010, per la messa in sicurezza ed il ripristino ambientale dell'area mineraria, che includa l'esecuzione di un'analisi di rischio sanitario su alcuni dei centri di pericolo dell'area mineraria, finalizzata ad indirizzare i successivi interventi, e che privilegia l'utilizzo di tecniche di comunicazione del rischio.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Cappellacci

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



